

RASSEGNA STAMPA
del
23/08/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 22-08-2013 al 23-08-2013

22-08-2013 24Emilia.com	
Rilancio economico: ER vara misure per le imprese	1
22-08-2013 ANSA	
Terremoti: evacuata spiaggia Due Sorelle	3
22-08-2013 ANSA	
Sisma: nel cratere tecnopolo biomedicale	4
22-08-2013 ANSA	
Annunciano sisma, 2 denunce in Lucchesia	5
22-08-2013 Abruzzo24ore	
Parco Urbano Piazza D'Armi, firmato accordo Comune e Provincia. Entro primavera il bando di gara	6
22-08-2013 Abruzzo24ore	
Ricostruzione: firmati i piani di ricostruzione di Acciano e Barete	7
22-08-2013 Adnkronos	
Paura nelle Marche, sisma magnitudo 4.4 Blocco di calcare si stacca da Monte Conero	8
22-08-2013 Adnkronos	
L'Aquila, intesa tra Provincia e Comune per Parco Urbano di Piazza D'Armi	9
22-08-2013 Affari Italiani (Online)	
Marche, sisma di magnitudo 4.4 Caduta una roccia dal Conero	10
22-08-2013 Agi	
Terremoto di magnitudo 4.4 nelle Marche Nessun disperso, una roccia cade dal Conero	11
22-08-2013 Agi	
Terremoto: scossa magnitudo 4. 4 al largo di Ancona, nessun danno	12
22-08-2013 Agi	
Terremoti: nelle Marche un disperso, in corso ricerche	13
22-08-2013 Agi	
Trema la terra nelle Marche, sisma di magnitudo 4. 4	14
22-08-2013 AgoPress	
Terremoto di magnitudo 4.4 al largo di Ancona	15
22-08-2013 Asca	
Terremoto: Spacca, nessun danno grave, attenzione resta alta	16
22-08-2013 Asca	
Terremoto: scossa magnitudo 4.4 in provincia Ancona	17
22-08-2013 Asca	
Terremoto: scossa 4.4 al largo del Conero, paura ma nessun danno	18
22-08-2013 Asca	
Terremoto: Protezione civile, disponibili fondi 2012 per prevenzione	19
22-08-2013 Blitz quotidiano	
"Terremoto a Lucca": lo scrivono su Fb, il sisma non arriva. Denunciati	20
23-08-2013 Il Centro	
paura nelle marche per il terremoto sulla costa del conero	21
23-08-2013 Il Centro	
autocertificazioni per i danni causati dalla grandinata	22
23-08-2013 Il Centro	
in breve	23
22-08-2013 Comunicati.net	
Geologia: L'Ingv spiega la crepa Ipercoop park a Ferrara: no sisma	24
22-08-2013 Contropiano.org	
Marche. Nuova scossa di terremoto	25

22-08-2013 Fai Informazione.it	
Terremoto: Giuliani, a L'Aquila pochi soldi e spesi male	26
22-08-2013 Giornale dell'Umbria.it	
Terremoto, sisma di intensità 4.4 al largo di Ancona	27
22-08-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
Terremoto Ancona: nessun danno ma rispettare i divieti sul Monte Conero	29
22-08-2013 Giornalettismo.com	
Terremoto nelle Marche	30
22-08-2013 Il Mondo.it	
Terremoti/Marche, capo P. Civile: no criticità,in corso verifiche	35
22-08-2013 Il Mondo.it	
Terremoti/ Marche, presidente regione: nessuna conseguenza	36
22-08-2013 Il Mondo.it	
Terremoti/Marche,un mese fa prima scossa forte:da allora oltre 60	37
22-08-2013 Il Resto del Carlino (Ancona).it	
Terremoto, scossa di magnitudo 4.4 Blocco di calcare cade dal Conero, evacuata la sede dell'Inps	38
22-08-2013 Il Salvagente.it	
Terremoto nelle Marche, frana il Conero (la foto)	40
22-08-2013 Il Sole 24 Ore Online	
Terremoto ad Ancona. Istituto geofisica: sequenza in atto da fine giugno. Un testimone: ballava tutto	41
22-08-2013 Il Sole 24 Ore Online	
Terremoto: un pezzo del Conero precipita in spiaggia, paura tra i turisti	42
23-08-2013 Il Tempo.it	
Terremoto nelle Marche: panico al Conero	43
22-08-2013 Italia Vela.it	
Terremoto Ancona: grossa frana precipita fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo	44
22-08-2013 Italia Vela.it	
Terremoto in mare al largo di Ancona (magnitudo 4.4)	45
22-08-2013 L'Huffington Post	
Terremoto, scossa di 4.4 nella Marche: dal Monte Conero si stacca blocco di calcare dopo una scossa	46
22-08-2013 LA NOTIZIA giornale.it	
Panico nelle strade di Ancona: un altro terremoto colpisce la zona. L'epicentro vicino Numana e Sirolo	47
22-08-2013 La Gazzetta di Parma Online	
Sisma: nel cratere si va verso un tecnopolo biomedicale	48
22-08-2013 La Gazzetta di Parma Online	
Camion e bosco in fiamme su A10,due vigili fuoco in ospedale	49
22-08-2013 La Nazione (Lucca).it	
Annunciano il terremoto anche su Facebook: denunciati	50
22-08-2013 La Repubblica.it (Firenze)	
Annunciano scosse di terremoto due denunciati in Lucchesia	51
22-08-2013 La Repubblica.it (Nazionale)	
Sisma 4.4 nelle Marche si stacca un masso dal Conero	52
22-08-2013 Leggo	
TERREMOTO 4.4 NELLE MARCHE, FRANA UN BLOCCO DI ROCCIA DAL CONERO	53
22-08-2013 Leggo	

TERREMOTO, ESTATE CON OLTRE 110 SCOSSE. LA SEQUENZA SISMICA DEL CONERO	54
22-08-2013 Lucca In Diretta.it	
Incendio sui Monti Pisani, limitati i danni in Lucchesia	55
22-08-2013 Il Messaggero (Abruzzo)	
Scuola, le immissioni di insegnanti sono inferiori alle necessità	56
22-08-2013 Il Messaggero (Abruzzo)	
Scuola da ricostruire appello al Prefetto	58
22-08-2013 Il Messaggero (Abruzzo)	
Cittadinanza onoraria ai Vigili del fuoco	59
22-08-2013 Il Messaggero (Civitavecchia)	
Scuola don Milani misterioso raid aperte le casseforti Disattivato l'impianto d'allarme, scardinata la porta blindata ma non mancherebbe nulla	60
22-08-2013 Il Messaggero (Frosinone)	
La terra trema ancora tre scosse in piena notte	61
22-08-2013 Il Messaggero (Frosinone)	
Sciame sismico, cresce l'allarme	62
22-08-2013 Il Messaggero (Latina)	
Spaziani, quattro anni fa la tragedia	63
22-08-2013 Modena Qui	
Isernia, piromane colto in flagrante	64
22-08-2013 Modena Qui	
A.A.A. Cercasi disperatamente un mecenate per Villa Sorra	65
22-08-2013 La Nazione (Empoli)	
Lavori stradali Cambia la viabilità	66
22-08-2013 La Nazione (Firenze)	
Brucia la pineta fra Pisa e Lucca	67
22-08-2013 La Nazione (Firenze)	
Preso il piromane: è un pompiere Incastrato da un video-choc	68
22-08-2013 La Nazione (Lucca)	
Un pauroso incendio devasta la zona del Passo di Dante	69
22-08-2013 La Nazione (Lucca)	
L'Università di Siena studia il collegamento tra i movimenti	70
22-08-2013 La Nazione (Lucca)	
Notti in bianco: centinaia di persone in tenda o in auto	71
22-08-2013 La Nazione (Prato)	
Cerreto, una frana pericolosa «L'intervento è molto urgente»	72
22-08-2013 La Nazione (Umbria-Terni)	
Marito e moglie si perdono sui Monti Sibillini	73
22-08-2013 La Nazione (Umbria-Terni)	
TERNI DOPPIO intervento alla Cascata delle Marmore da parte del...	74
23-08-2013 La Nuova Ferrara	
magagna-stakanov ecco il mio report	75
23-08-2013 La Nuova Ferrara	
tutti alla corte di re cotechino	76
23-08-2013 Nuova Gazzetta di Modena	
forte scossa, come nella bassa : parlano i modenesi al conero	77
22-08-2013 Primo Piano Notizie	

nuovo-sisma-nellanconetano-magnitudo-4.4-linten	78
22-08-2013 Quotidiano del Nord.com	
Rilancio economico: la Giunta regionale vara misure per le imprese della regione	79
22-08-2013 Il Quotidiano.it	
Scossa di terremoto sul Monte Conero	81
22-08-2013 Quotidiano.net(Nazionale)	
Terremoto, trema Ancona Scossa di magnitudo 4.4	82
22-08-2013 Rassegna.it	
Terremoto ad Ancona, scossa di magnitudo 4.4	84
22-08-2013 Reggionline	
Paura al Conero per un forte sisma giovedì 22 agosto 2013 10:35 Scossa di magnitudo 4.4 tra Sirolo e Numana: un blocco di roccia è caduto su una spiaggia	85
22-08-2013 La Repubblica	
magistrato in pensione morto su una ferrata - marco cecì	86
22-08-2013 Il Resto del Carlino (Rovigo)	
Case e campi devastati dalla tromba d'aria Parte l'iter per il risarcimento dei danni	87
22-08-2013 Reuters Italia	
Sisma magnitudo 4.4 al largo di Ancona, no danni	88
22-08-2013 Rimini Today.it	
Lieve scossa di terremoto sulla costa riminese. Poi il 'botto' a Sirolo	89
22-08-2013 Riviera24.it	
Camion prende fuoco in autostrada e brucia il Montenero/ le drammatiche FOTO e i VIDEO TRA LE FIAMME	90
22-08-2013 Romagna Gazzette.com	
Italia. Nuova scossa di terremoto nelle Marche.	92
22-08-2013 Saturno Notizie	
Scossa di magnitudo 4.4 nell'Anconetano	93
22-08-2013 TMNews	
Terremoti/ Paura nelle Marche, forte scossa di magnitudo 4.4	94
22-08-2013 TTG Italia Online	
Terremoto nelle Marche: magnitudo 4,4 ma nessun danno	95
22-08-2013 Tgcom24	
09:20 - FORTE SCOSSA TERREMOTO AD ANCONA	96
22-08-2013 Tgcom24	
13:08 - SISMA MARCHE, NO GRAVI CONSEGUENZE	97
22-08-2013 Tgcom24	
Sisma ad Ancona: tanta paura Le foto Il video del crollo	98
22-08-2013 Il Tirreno	
pratesi: così ho cambiato il pronto soccorso	99
22-08-2013 Il Tirreno	
bosco in fiamme, l'ombra del piromane	100
22-08-2013 Il Tirreno	
altre 40 scosse, residenti esasperati	101
22-08-2013 Il Tirreno	
frana di novembre blocca la strada: parte la protesta	102
22-08-2013 Il Tirreno	
terremoto, paura per altre 40 scosse	103

22-08-2013 Il Tirreno	
terremoto: sette scosse nella notte	104
22-08-2013 Il Tirreno	
a ottobre il cantiere per ripristinare l'accesso al paese	105
22-08-2013 Il Tirreno	
la passerella distrutta, colpo per il turismo	106
22-08-2013 Tiscali news	
Paura nelle Marche: terremoto al largo di Ancona. Distacco di calcare dal Monte Conero: nessun disperso	107
22-08-2013 Tiscali news	
Terremoti, Forte scossa nelle Marche, magnitudo 4.4	109
22-08-2013 Tiscali news	
Incendiario arrestato dopo la diffusione del video: "L'ho fatto per dispetto"	110
22-08-2013 Tiscali news	
Terremoti: scossa 4.4 al al largo di Ancona	111
22-08-2013 La Voce d'Italia	
Terremoto a Numana: magnitudo 4.4	112
22-08-2013 La Voce d'Italia	
Terremoto Marche: 66 scosse da giugno	113
23-08-2013 La Voce d'Italia	
Terremoto Marche: Numana, leggere scosse nella notte	114
22-08-2013 Wall Street Italia	
Terremoto di magnitudo 4.4 nelle Marche, frana nel Conero	115
22-08-2013 Wall Street Italia	
Marche: sisma magnitudo 4,4, cade blocco da Conero	116
22-08-2013 Wall Street Italia	
Terremoti/ Marche, P. Civile: al momento non risultano danni	117
22-08-2013 Wall Street Italia	
Sisma Marche, blocco calcare si stacca da Monte Conero. Foto	118
22-08-2013 WindPress.it	
PROTEZIONE CIVILE - Incendio sui Monti Pisani: il bilancio dell'intervento	119
22-08-2013 l'Unità.it (Nazionale)	
Terremoto nelle Marche Scossa di magnitudo 4.4	120

Rilancio economico: ER vara misure per le imprese

- 24Emilia.com

24Emilia.com

"Rilancio economico: ER vara misure per le imprese"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Rilancio economico: ER vara misure per le imprese

Vitamine per stimolare investimenti e occupazione": così l'assessore regionale alle Attività produttive, Gian Carlo Muzzarelli, ha definito l'insieme di misure per il rilancio dell'economia varate dalla Regione Emilia-Romagna, dalle risorse per i progetti innovativi delle imprese ai finanziamenti per lo start up, dagli interventi per la competitività alle iniziative per le aree del sisma.

Misure che sono state illustrate questa mattina nella sede di viale Aldo Moro dallo stesso assessore Muzzarelli, che ha anche specificato lo stato di avanzamento della ricostruzione nelle zone terremotate.

Tra gli interventi più recenti spicca la concessione di risorse Por Fesr per progetti innovativi delle imprese (delibera n. 1056/2013 del 30 luglio 2013): le domande ammesse a contributo a seguito del bando 2012 sono state 1264, di cui 400 già finanziate (con circa 29 milioni di euro) e 192 finanziate con questa delibera.

Complessivamente le risorse aggiuntive concesse l'ultima delibera sono pari a 14,9 milioni di euro. Il contributo concesso va dal 20% al 30%, sulla base degli incrementi occupazionali previsti (da 1 a 3 dipendenti, incremento del 5%; incremento superiore a 3 dipendenti maggiorazione del 10%). Le imprese del cratere sono 38, per 2,96 milioni di € di contributi.

Un'operazione che si può tradurre con circa 500 posti di lavoro in regione, distribuiti in tutti i territori provinciali.

"Il sistema regionale - ha commentato Muzzarelli - sta cercando di reggere l'urto delle difficoltà e la Regione Emilia-Romagna vuole continuare a sostenere quelle imprese serie che credono nel valore del lavoro, proprio con misure come queste. Il tema della piccola e media impresa, tessuto profondo dell'economia regionale, continuerà a essere al centro delle nostre strategie amministrative".

Un altro intervento è costituito dalla recente approvazione ed emanazione del bando "Sostegno allo start-up di nuove imprese innovative 2013". Si tratta di un bando destinato a imprese innovative costituite dopo il 1 gennaio 2011. Le imprese, per ottenere il contributo, devono avere uno dei seguenti requisiti: basare la propria attività sullo sfruttamento di un brevetto; avere stipulato accordi di collaborazione scientifica con la rete Alta tecnologia; avere nella compagine sociale soggetti di ricerca, investitori istituzionali (venture capital) o partner industriali; essere state selezionate in altre iniziative regionali.

La spesa ammissibile a contributo deve essere non inferiore a 75.000 euro e il contributo previsto è pari al 60%, con un massimo previsto di 100.000 euro. Le domande si possono presentare fino al 31 gennaio 2014. Il precedente analogo bando ha permesso l'assegnazione di circa 3 milioni di euro a 35 imprese emiliano-romagnole.

Infine, un ulteriore meccanismo destinato a incidere sullo sviluppo economico è l'invito a presentare manifestazioni di interesse per infrastrutture a favore della competitività, in attuazione della Misura 5.1 del Programma triennale delle attività produttive (incubatori, servizi a favore delle imprese del terziario innovativo ecc). Le domande dovranno essere presentate entro il 30 novembre 2013. Per questo pacchetto sono stati messi a disposizione 3,5 milioni di euro.

A tali interventi non esclusivamente destinati alle imprese delle aree colpite dal sisma, se ne aggiungono altri per le zone terremotate.

Muzzarelli ha anche resi noti gli ultimi dati relativi a Mude e Sfinge. Per quanto concerne il sistema informativo per l'edilizia, si è ormai giunti a 1400 pratiche, riguardanti 6.200 famiglie e 1098 imprese commerciali. Sfinge, il sistema per le imprese, ha invece già registrato 338 domande per un totale di 241,5 milioni di euro, quasi 35 dei quali già in fase di pagamento.

Tra le misure emerge in primo luogo l'invito a presentare manifestazione di interesse per la creazione di un tecnopolo nelle aree del sisma, a Mirandola (Mo). Le domande debbono essere presentate entro il 15 ottobre 2013 da parte dei

Rilancio economico: ER vara misure per le imprese

soggetti che intendano svolgere attività di ricerca anche col supporto di altri soggetti sostenitori o finanziatori. Il cofinanziamento regionale è concesso nella misura massima del 90% delle spese ammissibili, e le risorse a disposizione sono pari a 4 milioni di euro.

E' stata varata la concessione e liquidazione di contributi per la rimozione di carenze strutturali finalizzate alla prosecuzione dell'attività produttiva (bando Inail prima finestra): 114 le concessioni e liquidazioni per 4,1 milioni di euro di contributi. In corso di definizione una seconda finestra del bando, con previsione di concessione e liquidazione entro settembre 2013.

Nuova ordinanza commissariale per la rimozione carenze strutturali e miglioramento sismico, con apertura dei termini dal 10 settembre 2013, con procedura a sportello.

Emessa una nuova ordinanza, la n. 97/2013, sui criteri e le modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i danneggiati economici.

Oltre a ciò, sono in fase di ultimazione delle misure di modifica su soggetti e spese ammissibili (condomini e parti comuni), sui costi tabellari (con incremento del 10% per capannoni fino a 1500 metri e 20% per lavori svolti in condizioni tali da richiedere misure di sicurezza e modalità di lavoro particolari), sulle modalità di calcolo delle assicurazioni e altro ancora.

Ultimo aggiornamento: 22/08/13

Terremoti: evacuata spiaggia Due Sorelle

- Cronaca - ANSA.it

ANSA

"Terremoti: evacuata spiaggia Due Sorelle"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: evacuata spiaggia Due Sorelle

Verifiche su stabilità falesia in corso lungo tutta la costa 22 agosto, 13:47 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - SIROLO (ANCONA), 22 AGO - Evacuata a scopo precauzionale dopo il sisma di magnitudo 4.4 delle 8:44 la spiaggia simbolo della Riviera del Conero, le Due Sorelle a Sirolo. Nell'area non si sono registrati distacchi, come invece al Trave e vicino alla Spiaggiola di Numana, ma per condurre verifiche più puntuali Guardia costiera e vigili del fuoco hanno sgomberato bagnanti e natanti. Rispettate i divieti, l'appello di sindaci e Protezione civile ai turisti.

Sisma: nel cratere tecnopolo biomedicale

- Cronaca - ANSA.it

ANSA

"Sisma: nel cratere tecnopolo biomedicale"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Sisma: nel cratere tecnopolo biomedicale

Da giunta E-R sostegni a economia di tutto il territorio 22 agosto, 14:44 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - BOLOGNA, 22 AGO - Dal terremoto al territorio e ritorno. E' il titolo dato dall'assessore regionale Muzzarelli alle nuove iniziative della giunta per rilanciare l'economia nelle zone terremotate e non solo. Scorrimento della graduatoria per il sostegno a progetti innovativi (14,9 milioni per 192 domande) e nuovo bando per le start-up (contributi da 75mila a 100mila euro) le principali iniziative; e nel cratere si va verso il tecnopolo biomedicale, con l'invito a presentare manifestazioni di interesse.

Annunciano sisma, 2 denunce in Luccesia

- Cronaca - ANSA.it

ANSA

"Annunciano sisma, 2 denunce in Luccesia"

Data: **23/08/2013**

[Indietro](#)

Annunciano sisma, 2 denunce in Luccesia

Uomo diffonde notizia terremoto,donna la posta su social network 22 agosto, 19:05 [salta direttamente al contenuto](#)
[dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - BARGA (LUCCA), 22 AGO - I carabinieri hanno denunciato per procurato allarme un uomo di 42 anni e una donna di 26 anni, entrambi di Barga, che hanno diffuso la notizia dell'imminente arrivo di un forte terremoto nella valle del Serchio. Stamane, l'uomo annunciava a diversi clienti del suo negozio dove vende anche cellulari che una nota compagnia telefonica avrebbe limitato il servizio per esigenze di protezione civile in relazione al sisma. Notizia ripresa e rilanciata sul suo profilo Facebook dalla donna.

Parco Urbano Piazza D'Armi, firmato accordo Comune e Provincia. Entro primavera il bando di gara

- Il dopo terremoto L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"Parco Urbano Piazza D'Armi, firmato accordo Comune e Provincia. Entro primavera il bando di gara"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Il dopo terremoto - L'Aquila

Vedi anche Oggi scade il bando per l'affidamento della gestione del Parco...12/07/2013 Si concludono a fine mese i lavori riqualificazione in via Fonte...25/06/2013 Terremoto, Del Corvo: "Necessaria la deroga al Patto di stabilità" 10/06/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Parco Urbano Piazza D'Armi, firmato accordo Comune e Provincia. Entro primavera il bando di gara

Di Stefano: "22 milioni di euro disponibili per tutti i lavori"

giovedì 22 agosto 2013, 10:08

VIDEO PER TELEFONINI

Per visualizzare il video

è necessario Macromedia Flash Player

per installarlo clicca qui

Provincia dell'Aquila e Comune, questa mattina, presso la sede della presidenza dell'Amministrazione provinciale, hanno siglato l'accordo di programma Parco Urbano di Piazza d'Armi, che introduce la necessaria variante urbanistica.

Ciò dà il via libera alla progettazione definitiva del Parco Urbano.

22 milioni di euro per riqualificare l'area, e modificarla: 4 milioni dalla Legge Mancini già acquisiti, 3 milioni degli italiani in Australia che li trasferiranno man mano che si faranno i lavori e 15 milioni disponibili dal Ministero delle Infrastrutture, per il Piano Città.

L'Aquila è stata individuata tra le 28 città che riceveranno fondi.

Dopo la firma dell'accordo tra Comune e Provincia si partirà con la progettazione e poi si arriverà a gara. I tempi sono lunghi, perché di fatto l'iter è quello ordinario. "Siamo dentro l'ordinarietà e si andrà a gara prima della primavera prossima" ha spiegato l'assessore Pietro Di Stefano che chiede una progettazione condivisa: sta al gruppo vincitore del concorso di idee, il gruppo ModoStudio di Roma, rendere partecipe la città perché il futuro dell'area si davvero condiviso.

"Il bando di idee fu condiviso -chiara Di Stefano- ora gli architetti devono recepire e interiorizzare le istanze della città. Sarà compito loro interagire con tutti. E' la prima volta che si fa un concorso di progettazione a L'Aquila che sia completamente finziamento".

"Un'intesa di grande significato socio-economico -afferma il presidente della Provincia dell'Aquila, Antonio Del Corvo- che rappresenta il primo vero intervento con valenza urbanistica dal terremoto del 2009 all'interno della città e che ne ridisegnerà l'accesso. Darà la possibilità di rilasciare le autorizzazioni, necessarie alla realizzazione del nuovo Teatro cittadino e il relativo parco urbano".

Ricostruzione: firmati i piani di ricostruzione di Acciano e Barete

- La ricostruzione L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"Ricostruzione: firmati i piani di ricostruzione di Acciano e Barete"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

La ricostruzione - L'Aquila

Vedi anche Pezzopane (Pd) risponde a Berlusconi, promise ricostruzione, ma è...07/06/2013 Terremoto, Pezzopane:

"Importante nuovo stanziamento di 1mld e...30/05/2013 Terremoto: Chiodi, subito progetti e fondi per L'Aquila

09/05/2013

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

Ricostruzione: firmati i piani di ricostruzione di Acciano e Barete

giovedì 22 agosto 2013, 14:57

Antonio Del Corvo, Fabio Camilli, Leonardo Gattuso

Una giornata intensa quella di oggi in Provincia dell'Aquila, dove il presidente Antonio Del Corvo con i sindaci di Acciano e Barete, rispettivamente Fabio Camilli e Leonardo Gattuso, ha siglato i Piani di Ricostruzione dei due Comuni.

"Andiamo avanti spediti - ha dichiarato Del Corvo - per mettere, i Comuni che caratterizzano il nostro territorio, nella condizione di rinascere e di farlo in tempi brevi, per quanto possibile, grazie all'azione sinergica della politica e della struttura tecnica che, anche in questo caso, si è distinta per competenza ed efficienza".

"Sono estremamente soddisfatto per questa firma - ha spiegato il sindaco di Acciano, Camilli, - indice di grande attenzione della Provincia alla nostra realtà, soprattutto per i tempi celeri che sono stati impiegati per la predisposizione della documentazione necessaria, un importante passo in avanti per il futuro di Acciano".

"Barete attendeva con entusiasmo questo momento - ha affermato Gattuso - in cui sette centri storici, Colli, Teora, Basanello, Tavignano, Marimpietri, S. Vito e S. Eusanio, avranno la possibilità di risorgere grazie agli interventi di ricostruzione previsti dal Piano siglato oggi con il presidente Del Corvo.

Desidero esprimere profonda soddisfazione e un sentito ringraziamento a tutta la struttura della Provincia dell'Aquila".

Paura nelle Marche, sisma magnitudo 4.4 Blocco di calcare si stacca da Monte Conero

- Adnkronos Marche

Adnkronos

"Paura nelle Marche, sisma magnitudo 4.4 Blocco di calcare si stacca da Monte Conero"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Paura nelle Marche, sisma magnitudo 4.4 Blocco di calcare si stacca da Monte Conero

(Xinhua)

ultimo aggiornamento: 22 agosto, ore 15:56

Roma - (Adnkronos/Ign) - La scossa al largo di Ancona. Il terremoto è stato nettamente avvertito dalla popolazione in particolare nei Comuni di Numana, Sirolo e Porto Recanati

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 22 ago. (Adnkronos/Ign) - Un terremoto di magnitudo 4.4 è stato avvertito alle ore 8.44 nelle Marche al largo di Ancona. La profondità, registrata dall'Ingv, è di 7.9 km. La zona è la stessa dove lo scorso 21 luglio era stata registrata una scossa di magnitudo 4.9.

La scossa è stata nettamente avvertita dalla popolazione, specifica la Protezione civile, nella zona costiera marchigiana e in particolare nei Comuni di Numana, Sirolo (An) e Porto Recanati (Mc).

"La situazione è di assoluta tranquillità. Il lavoro fatto negli anni passati ha pagato, il rispetto delle regole di sicurezza, delle norme antisismiche si sono rivelate fondamentali" ha detto all'Adnkronos Marzio Carletti, sindaco di Numana. "La reazione da parte della popolazione - racconta il sindaco - è stata assolutamente composta, sia lo scorso mese, quando la scossa era avvenuta di notte e con una maggiore intensità, che questa volta".

Nella zona non si sono registrati danni, solo un blocco di calcare si è staccato, in coincidenza con il terremoto, da un costone del Monte Conero in un'area già interdetta. "Tutte le spiagge - assicura il primo cittadino - sono assolutamente sicure e sono state consolidate. La sicurezza per noi è fondamentale".

L'Aquila, intesa tra Provincia e Comune per Parco Urbano di Piazza D'Armi

- Adnkronos Abruzzo

Adnkronos

"L'Aquila, intesa tra Provincia e Comune per Parco Urbano di Piazza D'Armi"

Data: **22/08/2013**

Indietro

L'Aquila, intesa tra Provincia e Comune per Parco Urbano di Piazza D'Armi

ultimo aggiornamento: 22 agosto, ore 18:33

L'Aquila - (Adnkronos) - Primo intervento con valenza urbanistica dal terremoto

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

L'Aquila, 22 ago. - (Adnkronos) - La Provincia dell'Aquila ed il Comune, questa mattina, hanno siglato l'accordo di programma Parco Urbano di Piazza d'Armi a L'Aquila. "Un'intesa di grande significato socio-economico - afferma il presidente della Provincia dell'Aquila, Antonio Del Corvo - che rappresenta il primo vero intervento con valenza urbanistica dal terremoto del 2009 all'interno della città e che ne ridisegnerà l'accesso. Darà la possibilità di rilasciare le autorizzazioni, necessarie alla realizzazione del nuovo Teatro cittadino e il relativo parco urbano".

"Un'area di più di 120.000 mq - continua Del Corvo - che prevede un investimento totale di 22 milioni di euro, compresi i fondi stanziati dal Ministero delle Infrastrutture e quelli provenienti dalla donazione australiana e che restituirà alla città dell'Aquila una parte importante, dove urbanistica e socialità si fondono per dare vita ad una concreta rinascita del territorio".

Marche, sisma di magnitudo 4.4 Caduta una roccia dal Conero

Marche, terremoto ad Ancona - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: **23/08/2013**

[Indietro](#)

Marche, terremoto ad Ancona

Giovedì, 22 agosto 2013 - 09:13:00

IL VIDEO: Video/ Terremoto nelle Marche

Una scossa di terremoto di magnitudo 4.4 è stata registrata al largo di Ancona (distretto sismico Adriatico centro-settentrionale) alle 8:44 dall'Istituto italiano di geofisica e vulcanologia (Ingv).

Il sisma, con ipocentro di 7.9 chilometri, è stato avvertito lungo tutta la costa marchigiana, soprattutto all'altezza di Numana e Sirolo. Un'altra scossa di minore intensità - 2.3 magnitudo e sempre in mare - e' stata avvertita alle 8:52. Al momento non si registrano danni a persone o cose.

La scossa ha provocato il distacco di un grosso blocco di calcare dal Monte Conero, precipitato fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, una zona già interdetta alla balneazione perché la falesia è a rischio di frane. "Non ci sono stati feriti - spiega il sindaco Moreno Misiti - ma stiamo monitorando la situazione con verifiche in tutta l'area". All'appello manca però un uomo che era nella zona, ma che potrebbe essersi allontanato volontariamente.

Notizie correlateVideo/ Terremoto nelle Marche

Terremoto di magnitudo 4.4 nelle Marche Nessun disperso, una roccia cade dal Conero**Agi**

"Terremoto di magnitudo 4.4 nelle Marche Nessun disperso, una roccia cade dal Conero"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

[Cronaca](#)

Terremoto di magnitudo 4.4 nelle Marche
Nessun disperso, una roccia cade dal Conero

12:12 22 AGO 2013

(AGI) - Roma, 22 ago. - Non ci sarebbe alcun disperso a causa del terremoto di magnitudo 4.4 che questa mattina ha colpito la zona di Ancona, con epicentro in mare al largo del Monte Conero. Secondo la Protezione civile il sisma avrebbe provocato danni limitati, con il distacco di un piccolo costone di roccia tra Sirolo e Numana. Non vi sono feriti. La scossa di magnitudo 4.4 e' stata registrata al largo di Ancona (distretto sismico Adriatico centro-settentrionale) alle 8:44 dall'Istituto italiano di geofisica e vulcanologia (Ingv).

Il sisma, con ipocentro di 7.9 chilometri, e' stato avvertito lungo tutta la costa marchigiana, soprattutto all'altezza di Numana e Sirolo. Un'altra scossa di minore intensita' - 2.3 magnitudo e sempre in mare - e' stata avvertita alle 8:52. Al momento non si registrano danni a persone o cose. (AGI) .

|cv

Terremoto: scossa magnitudo 4. 4 al largo di Ancona, nessun danno**Agi**

"Terremoto: scossa magnitudo 4. 4 al largo di Ancona, nessun danno"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Ricerca e Sviluppo

Terremoto: scossa magnitudo 4. 4 al largo di Ancona, nessun danno

10:48 22 AGO 2013

(AGI) - Roma, 22 ago. - Una scossa di terremoto di magnitudo 4.4 e' stata registrata al largo di Ancona (distretto sismico Adriatico centro-settentrionale) alle 8:44 dall'Istituto italiano di geofisica e vulcanologia (Ingv). Il sisma, con ipocentro di 7.9 chilometri, e' stato avvertito lungo tutta la costa marchigiana, soprattutto all'altezza di Numana e Sirolo.

Un'altra scossa di minore intensita' - 2.3 magnitudo e sempre in mare - e' stata avvertita alle 8:52. Al momento non si registrano danni a persone o cose. (AGI) .

|cv

Terremoti: nelle Marche un disperso, in corso ricerche**Agi**

"Terremoti: nelle Marche un disperso, in corso ricerche"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Ricerca e Sviluppo

Terremoti: nelle Marche un disperso, in corso ricerche

12:41 22 AGO 2013

(AGI) - Ascoli Piceno 22 ago. - Una persona sarebbe dispersa a causa del terremoto che questa mattina ha colpito la zona di Ancona, con epicentro in mare al largo del Monte Conero. La Protezione civile regionale pero' al momento non conferma, spiegando che si stanno svolgendo le verifiche sia sulla provenienza della segnalazione, sia sul luogo in cui si troverebbe. Secondo Protezione civile il sisma, di magnitudo 4,4 avrebbe provocato danni limitati, con il distacco di un piccolo costone di roccia tra Sirolo e Numana. Non vi sono feriti. (AGI) .

Trema la terra nelle Marche, sisma di magnitudo 4. 4**Agi**

"Trema la terra nelle Marche, sisma di magnitudo 4. 4"

Data: **23/08/2013**

Indietro

Cronaca

Trema la terra nelle Marche, sisma di magnitudo 4. 4

18:43 22 AGO 2013

(AGI) - Roma, 22 ago. - Una persona sarebbe dispersa a causa del terremoto di magnitudo 4.4 che questa mattina ha colpito la zona di Ancona, con epicentro in mare al largo del Monte Conero. La Protezione civile regionale pero' al momento non conferma, spiegando che si stanno svolgendo le verifiche sia sulla provenienza della segnalazione, sia sul luogo in cui si troverebbe. Secondo la Protezione civile il sisma avrebbe provocato danni limitati, con il distacco di un piccolo costone di roccia tra Sirolo e Numana. Non vi sono feriti. La scossa di magnitudo 4.4 e' stata registrata al largo di Ancona (distretto sismico Adriatico centro-settentrionale) alle 8:44 dall'Istituto italiano di geofisica e vulcanologia (Ingv). Il sisma, con ipocentro di 7.9 chilometri, e' stato avvertito lungo tutta la costa marchigiana, soprattutto all'altezza di Numana e Sirolo. Un'altra scossa di minore intensita' - 2.3 magnitudo e sempre in mare - e' stata avvertita alle 8:52. Al momento non si registrano danni a persone o cose.

Terremoto di magnitudo 4.4 al largo di Ancona

| Ago Press | agenzia giornalistica

AgoPress

"Terremoto di magnitudo 4.4 al largo di Ancona"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoto di magnitudo 4.4 al largo di Ancona

22 ago, 2013 | Categoria Attualità, Primo Piano | Scritto da Redazione

Una scossa di terremoto di magnitudo 4.4 è stata registrata questa mattina, alle 8 e quarantaquattro, al largo di Ancona, a circa otto chilometri di profondità.

Il terremoto è stato avvertito dalla popolazione della zona costiera marchigiana, in particolare nei comuni di Numana, Sirolo e Porto Recanati.

La protezione civile informa che non risultano danni a persone o cose.

Terremoto: Spacca, nessun danno grave, attenzione resta alta

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Spacca, nessun danno grave, attenzione resta alta"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoto: Spacca, nessun danno grave, attenzione resta alta

22 Agosto 2013 - 13:24

(ASCA) - Ancona, 22 ago - Nessuna conseguenza per le persone e nessun danno grave agli edifici per la scossa di terremoto di magnitudo 4.4 che questa mattina alle 8.44 si e' verificata lungo costa marchigiana tra Ancona e Macerata. E' quanto emerge dagli immediati rilievi effettuati dalla Protezione Civile delle Marche. "Permane l'attenzione - spiega il presidente della Regione Marche Gian Mario Spacca costantemente informato dalla Sala Operativa della protezione Civile guidata dal Roberto Rosi Oreficini - ed equipaggi della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco, sia per terra che per mare, sono in azione nelle aree attorno al Conero per monitorare la situazione. Non si sono manifestate scene di panico. I cittadini si sono comportati con grande prudenza e responsabilita', hanno seguito le procedure di sicurezza consigliate e dopo poco hanno ripreso le loro normali attivita'. Un segno che l'opera di informazione e sensibilizzazione svolta negli anni sta funzionando. Va sottolineato infatti che gli edifici del territorio coinvolto costruiti in gran parte con criteri antisismici sono sicuri e non hanno subito danni strutturali.

Tutti i sindaci dei Comuni coinvolti sono stati contattati per verificare le singole situazioni, ma non ci sono state particolari segnalazioni. La frana sul Monte Conero non ha causato alcun danno: la zona in questione era gia' transennata per precedenti episodi franosi. A tal proposito si raccomanda alla popolazione di rispettare i divieti d'accesso posti gia' da tempo dalle autorità e ancora vigenti. Nel corso della giornata - conclude Spacca - proseguiranno le verifiche al patrimonio immobiliare".

pg/lus

Terremoto: scossa magnitudo 4.4 in provincia Ancona

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: scossa magnitudo 4.4 in provincia Ancona"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Terremoto: scossa magnitudo 4.4 in provincia Ancona

22 Agosto 2013 - 09:21

(RIPETIZIONE CORRETTA).

(ASCA) - Roma, 22 ago - Un terremoto di magnitudo 4.4 e' stato registrato alle 8.44 nella provincia di Ancona. Lo comunica l'Ingv sul suo sito.

red/mau

Terremoto: scossa 4.4 al largo del Conero, paura ma nessun danno

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: scossa 4.4 al largo del Conero, paura ma nessun danno"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Terremoto: scossa 4.4 al largo del Conero, paura ma nessun danno

22 Agosto 2013 - 10:27

(ASCA) - Ancona, 22 ago - Una scossa di magnitudo 4.4 si e' registrata questa mattina alle 8.44 nella zona dell'anconetano, con epicentro al largo della riviera del Conero, a 7.3 km di profondita'.

Nessun danno a cose e persone e' stato rilevato, avverte la Protezione civile delle Marche, sebbene grande sia stata la paura dei molti turisti al momento presenti a Numana e Sirolo e nelle altre localita' della costa.

red/mau

Terremoto: Protezione civile, disponibili fondi 2012 per prevenzione

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Protezione civile, disponibili fondi 2012 per prevenzione"

Data: **23/08/2013**

Indietro

Terremoto: Protezione civile, disponibili fondi 2012 per prevenzione

20 Agosto 2013 - 12:03

(ASCA) - Roma, 20 ago - Firmato ieri il decreto per l'erogazione di 185 milioni di euro sulla base di quanto stabilito dal decreto del capo del dipartimento della protezione civile del 15 aprile 2013: in attuazione a quanto previsto dal Piano nazionale per la prevenzione del rischio sismico, il decreto aveva ripartito i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico relativi all'anno 2012 tra 17 regioni italiane sulla base dell'indice medio di rischio sismico. Lo comunica la protezione civile in una nota.

In particolare, sui 185 milioni di contributi disponibili per l'anno 2012, il decreto ne assegna complessivamente 169,1 (il 91,4% del totale) per interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico (o, eventualmente, demolizione e ricostruzione) su edifici ed opere pubbliche d'interesse strategico per finalita' di protezione civile, nonche' su edifici privati; 15,9 milioni (l'8,6%) sono invece destinati a finanziare studi di microzonazione sismica utili a una migliore conoscenza del territorio.

Calabria, Sicilia e Campania (cui sono stati destinati rispettivamente 26,4, 25,9 e 25,6 milioni) hanno ricevuto i contributi piu' cospicui, calcolati sulla base dell'indice di rischio, che tiene conto della pericolosita' del territorio e della vulnerabilita' degli edifici e delle infrastrutture, con l'obiettivo prioritario della riduzione della perdita di vite umane; il decreto assegna poi 13,4 milioni all'Abruzzo e 11,4 milioni sia all' Emilia-Romagna che al Lazio. Molise, Umbria, Marche, Basilicata, Puglia, Toscana, Veneto e Friuli-Venezia Giulia hanno ricevuto finanziamenti dai 9,4 ai 6,5 milioni, mentre Lombardia, Liguria e Piemonte hanno ricevuto rispettivamente, 2,1, 1,9 e 1,4 milioni di euro.

Secondo quanto riportato dalla protezione civile, i contributi statali sono concessi alle regioni che cofinanziano la spesa per almeno il 25% del costo degli studi di microzonazione. La parte dedicata agli interventi strutturali sara' compresa tra un minimo del 20% e un massimo del 40%, dedicata agli edifici privati.

red/res

"Terremoto a Lucca": lo scrivono su Fb, il sisma non arriva. Denunciati

Terremoto a Lucca : lo scrivono su Fb, il sisma non arriva. Denunciati | Blitz quotidiano

Blitz quotidiano

""

Data: **23/08/2013**

Indietro

Terremoto a Lucca : lo scrivono su Fb, il sisma non arriva. Denunciati

Pubblicato il 22 agosto 2013 19.59 | Ultimo aggiornamento: 22 agosto 2013 20.04

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: barga, luca, profilo facebook, terremoto

"Terremoto a Lucca": lo scrivono su Fb, il sisma non arriva. Denunciati

LUCCA Una forte scossa di terremoto è in arrivo in provincia di Lucca . Un post simile apparso su Facebook, ma privo di fondamento, annunciava un sisma che non è mai arrivato. Per questo motivo un uomo di 42 anni e una ragazza di 26 anni di Barga, in provincia di Lucca, sono stati denunciati per procurato allarme.

I due hanno diffuso la notizia dell imminente arrivo di un forte terremoto nella valle del Serchio la mattina del 22 agosto. Tutto inizia quando l uomo annunciava a diversi clienti del suo negozio dove vende anche cellulari che una nota compagnia telefonica, in Toscana, avrebbe limitato il servizio per esigenze di protezione civile conseguenti la previsione di una imminente scossa. Notizia ripresa e rilanciata sul suo profilo Facebook dalla donna deferita alla autorità giudiziaria.

Durissima anche la presa di posizione del sindaco di Barga, Marco Bonini, che ha dichiarato: Sono totalmente prive di fondamento le informazioni apparse su internet e su alcuni social network in merito alla previsione di una forte scossa di terremoto e al fatto che a Castelvechio Pascoli la Protezione Civile stesse staccando alcuni numeri di cellulare ha scritto in una nota il primo cittadino -. E stato appurato che le difficoltà tecniche di alcune compagnie telefoniche non sono da mettere in relazione ai recenti eventi sismici .

Anche il dipartimento della Protezione civile nazionale e la Prefettura di Lucca hanno confermato l inesistenza e l infondatezza della notizia diffusa dai due denunciati.

paura nelle marche per il terremoto sulla costa del conero

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: **23/08/2013**

Indietro

- *L'Aquila*

Paura nelle Marche per il terremoto sulla costa del Conero

Scossa di magnitudo 4.4 in mare intorno alle 9, pochi danni Si stacca costone di roccia su un tratto di spiaggia già chiuso di Annalisa D Aprile wROMA I danni sono stati lievi. E la scena senza dubbio più spettacolare è stata quella cui hanno assistito alcuni bagnanti che dalla spiaggia hanno visto un costone del Conero staccarsi di colpo e venire giù per effetto di un terremoto di magnitudo 4.4. Erano le 8.44 di ieri mattina quando una scossa con epicentro a circa dieci chilometri al largo di Ancona, fra Numana, Sirolo e Porto Recanati, si è propagata fino a scuotere il Monte Conero. Quando il grosso pezzo di calcare si è abbattuto sulla spiaggia sottostante e quando si è diffusa la notizia di un uomo disperso, si è temuto il peggio. Allarme rientrato dopo qualche ora. Inoltre, proprio l'area di spiaggia tra Numana e Sirolo in cui è caduto il masso era già stata interdetta alla balneazione per il pericolo di crolli. La scossa di ieri infatti, rientra in una sequenza sismica iniziata alla fine di giugno e che finora ha generato in tutto 20 eventi sismici. Più forte del terremoto di ieri è stato quello del 21 luglio scorso, di magnitudo 4.9. «Abbiamo sentito un boato poi la scossa» hanno raccontato i turisti di Sirolo svegliati dal sisma. «Questa volta la scossa è sembrata più lunga, ma la gente sembra più tranquilla - ha detto Silvia, titolare del bar del Conero - ma forse ci stiamo abituando, purtroppo». Secondo le prime verifiche di Protezione civile, capitaneria di porto e pompieri i danni registrati sono stati pochi e superficiali: uno smottamento della falesia a Portonovo, un pezzetto di cornicione caduto dal palazzo della prefettura di Ancona, piccole crepe nella sede dei Vigili del fuoco del porto. L'onda del sisma, avvenuto a soli 7,9 km di profondità, ha attraversato mezza regione, ed è stata avvertita da Fano a Porto Sant'Elpidio rovinando la giornata di mare a chi è ancora in vacanza, come Angela e Pinuccia, madre e figlia modenese, in lotta da un anno con le scosse: prima in Emilia e adesso nella loro casa vacanze a Sirolo. Inizialmente, il sisma di ieri mattina sembrava essere generato da un'unica faglia estesa per circa 20 chilometri da sud-ovest a nord-est, ma analisi successive hanno indicato che sono attive due faglie diverse, come ha spiegato Alessandro Amato, direttore del Centro nazionale terremoti dell'Ingv. «Il terremoto del 21 luglio - ha detto l'esperto - era stato provocato da una faglia di tipo trascorrente, ossia generato da una struttura superficiale nella quale i due lembi della crosta terrestre scorrono l'uno contro l'altro sullo stesso piano. All'origine del terremoto di ieri invece c'è una faglia inversa, nella quale i due lembi della crosta terrestre si trovano su due piani diversi ed uno dei due sale rispetto all'altro». Negli ultimi due mesi le scosse si sono susseguite e intensificate. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

autocertificazioni per i danni causati dalla grandinata

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: **23/08/2013**

Indietro

ASSEMBLEA A TRASACCO

Autocertificazioni per i danni causati dalla grandinata

TRASACCO Incontro in municipio a Trasacco con i cittadini e gli agricoltori che hanno subito danni durante la grandinata di venerdì 14 agosto. Solo nel Fucino, si stimano perdite per oltre 5 milioni. Molti i campi distrutti, in particolare nella zona di Trasacco, come denunciato di recente da Confagricoltura. «Sarà difficile in questo momento di crisi nazionale, ma è doveroso provare a percorrere ogni strada possibile per ottenere lo stato di calamità naturale, che a mio avviso è necessario» sono state queste le parole del sindaco Quagliari durante l'assemblea. «Non vogliamo creare false speranze» ha dichiarato il sindaco di Trasacco «però è nostro diritto provare a chiedere aiuto al governo; dopo aver compilato una apposita autocertificazione, si valuteranno i danni e si procederà di conseguenza». Entro dieci giorni, infatti, qualsiasi cittadino potrà compilare e consegnare un documento disponibile sul sito del Comune di Trasacco con il quale comunicare tutti i danni ricevuti in seguito alla grandinata. All'incontro hanno partecipato anche l'assessore provinciale Gino Fosca e l'assessore comunale Damiano Ippoliti, insieme ad oltre un centinaio di cittadini.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, il

""

Data: 23/08/2013

Indietro

- *Teramo*

IN BREVE

SANT atto Operaio ferito alla mano Un operaio di 52 anni, N.T., è stato condotto al pronto soccorso di Teramo a seguito di un trauma da schiacciamento. L infortunio sul lavoro, giudicato non particolarmente grave, è accaduto in uno stabilimento della zona industriale di Sant Atto. gran sacco Escursionisti soccorsi in quota Due escursionisti aquilani sono stati soccorsi in quota dopo aver perso l orientamento. I due, marito e moglie, stavano camminando da Sella tra i due Corni alla volta del Vallone dei Ginepri, nell area di Prati di Tivo. Il maltempo e la scarsa visibilità hanno fatto perdere la strada. Con il cellulare sono riusciti ad avvisare i carabinieri di Teramo componendo il 112. Da qui, la segnalazione è stata smistata al Soccorso Alpino. Giuseppe Sabatini, il capo squadra di Teramo, che si trovava in zona, ha raggiunto la coppia nel giro di una mezzora e li ha accompagnati al rifugio Franchetti dove hanno passato la notte. I due sono apparsi piuttosto affaticati. Teramo Cuccioli abbandonati portati in salvo Quattro piccoli gatti abbandonati e un cucciolo di pastore tedesco che, era sfuggito alla custodia della proprietaria, sono stati ritrovati grazie all intervento di Emidio Marsilli dell Opima di Teramo.

Geologia: L'Ingv spiega la crepa Ipercoop park a Ferrara: no sisma**Comunicati.net***"Geologia: L'Ingv spiega la crepa Ipercoop park a Ferrara: no sisma"*

Data: 22/08/2013

Indietro

Home » Arte » Varie

Geologia: L'Ingv spiega la crepa Ipercoop park a Ferrara: no sisma 22/ago/2013 15.47.17 FUTURGUERRA Contatta l'autore

Fedora Quattrocchi (Ingv) analizza il fenomeno nel dettaglio Vi abbiamo riportato qualche giorno fa la notizia di una crepa apertasi a Ferrara, nei pressi di un parco vicino ad un centro commerciale. La notizia ha immediatamente fatto il giro del web tanto da far salire la curiosità a molti cittadini che hanno deciso di dirigersi sul posto per vedere questa frattura lunga 20 metri maggiormente da vicino e prendere coscienza visiva del fenomeno idrogeologico che si è instaurato in quella piccola porzione di litosfera.

Le parole di Fedora Quattrocchi, espertissima dell'Ingv, sono state riportate da diverse testate giornalistiche e dal blog Journal <>

Poi la stessa Fedora Quattrocchi si sofferma su un punto più tecnico in tal senso, specificando che non ci sono collegamenti con i terremoti. Quindi, per scrupolo, abbiamo misurato i flussi di geogas che escono dalla frattura principale, avvalorando l'ipotesi iniziale di fratture non tettoniche. Infatti oggi abbiamo registrato fuoriuscite di anidride carbonica e di metano dell'ordine di grandezza in media, rispettivamente, di circa 40 g /m2 giorno-1 e 1 g /m2 giorno-1: nulla di particolarmente anomalo, soprattutto per il metano il cui flusso non si discosta dalla media dei valori riscontrati nell'area padana prima o durante il terremoto del 2012.

Il nostro gruppo non possiede dati pregressi sul flusso di anidride carbonica e di metano relativi specificamente a Ferrara. Il progetto in collaborazione con l'Università di Ferrara che abbiamo recentemente discusso con l'assessore regionale Paola Gazzolo prevede anche per la zona di Ferrara la verifica dei flussi e concentrazioni di geogas (anidride carbonica, metano, elio, argon, idrogeno solforato) lungo fratture evidenziate come eventuali transienti di processi di preparazione di forti terremoti. Prevede anche un questionario sui transienti stessi a disposizione della popolazione, come a Bagni di Lucca.

Si spera che il progetto vada avanti, altrimenti le verifiche dei transienti non sono sempre possibili in tempo reale, come in altre regioni italiane più vicine alla sede del nostro gruppo di lavoro preposto in Ingv a tali verifiche.

Storicamente questo tipo di studi, se ben articolati, hanno potuto portare altrove ad usi operativi per la Protezione Civile: oggi questo non è ancora possibile in Emilia Romagna o in Italia in generale. Si va verso questa direzione. Una direzione difficile ma molto intrigante per la ricerca sismogeochimica, evitando le interpretazioni semplicistiche o inutili allarmismi di attuali ricercatori isolati.... C

<http://www.centrometeoitaliano.it/emilia-crepa-apertasi-a-ferrara-parla-esperta-ingv-21-08-2013/>

Marche. Nuova scossa di terremoto

- contropiano.org

Contropiano.org

"Marche. Nuova scossa di terremoto"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Marche. Nuova scossa di terremoto

Giovedì, 22 Agosto 2013 12:30

Scritto da Redazione Contropiano [Commenta per primo!](#)

Una nuova scossa di 4.4 gradi abbastanza breve ma superficiale ha colpito le Marche orientali. L'epicentro è stato individuato nel mare fra Ancona, Sirolo, Numana e Porto Recanati, a 7,9 km di profondità, e per questo avvertita anche a km di distanza, lungo tutta la costa marchigiana da Fano (Pesaro Urbino) a Porto Sant'Elpidio (Fermo), e anche in alcune località dell'entroterra: Macerata e Jesi.

E' rientrato l'allarme secondo il quale un uomo era disperso nella zona della Spiaggiola di Numana, dopo il terremoto di stamani che ha provocato un distacco di un blocco calcareo dal Monte Conero. Lo ha confermato poco fa la Capitaneria di porto di Ancona, che ha in zona 30 uomini impegnati nei vari controlli. Molte le persone uscite in strada per la paura, e tante le chiamate ai vigili del fuoco e alla Protezione civile.

Una scossa si era già abbattuta nella zona il 21 luglio scorso, con livello magnitudo di 4.9 alle 3:32 di notte, anche se l'attività sismica era iniziata a giugno con scosse attorno al secondo-terzo grado della Scala Richter.

Terremoto: Giuliente, a L'Aquila pochi soldi e spesi male

Fai info - (imp)

Fai Informazione.it

"Terremoto: Giuliente, a L'Aquila pochi soldi e spesi male"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Terremoto: Giuliente, a L'Aquila pochi soldi e spesi male

11

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

22/08/2013 - 14.25 La ricostruzione del centro storico dell'Aquila ha già da tempo preso una brutta piega a causa della mancanza di lucidità di un'amministrazione incapace di un progetto di recupero che sappia valutare e difendere l'essenziale e sia spedita per ciò che è ordinario. Viceversa un mix di pigrizia e maleodorante ossequio [...]L'articolo Terremoto: Giuliente, a L'Aquila pochi soldi e spesi male sembra essere il primo su L'Impronta L'Aquila.

Terremoto, sisma di intensità 4.4 al largo di Ancona

| Giornale dell'Umbria

Giornale dell'Umbria.it

"Terremoto, sisma di intensità 4.4 al largo di Ancona"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Terremoto, sisma di intensità 4.4 al largo di Ancona -->

Cronaca

Terremoto, sisma di intensità 4.4 al largo di Ancona

Panico tra i residenti e villeggianti della zona che si sono riversati sulle strade. Un blocco di calcare si è staccato dal monte Conero precipitando in mare

Articolo |

Gio, 22/08/2013 - 11:24

La caduta del masso dal monte Conero

Panico e paura per il sisma di magnitudo 4.4 che ha interessato stamattina la zona fra Ancona, Sirolo, Numana e Porto Recanati.

La scossa, registrata intorno alle 8,50, breve ma superficiale, ha avuto il suo epicentro nel mar Adriatico, a 7,9 km di profondità, e per questo avvertita anche a chilometri di distanza, lungo tutta la costa marchigiana, da Fano (Pesaro Urbino) a Porto Sant'Elpidio (Fermo), e anche in alcune località dell'entroterra: Macerata e Jesi.

La paura ha spinto tante persone a precipitarsi in strada e numerose le chiamate giunte ai vigili del fuoco e alla Protezione civile. L'area interessata dal sisma è metà di vacanza di tanti perugini e umbri, in generale.

Al momento, non risultano feriti, anche se si sta monitorando la situazione, come ha dichiarato Moreno Misiti, sindaco di Sirolo.

In coincidenza con la scossa di terremoto registrata stamani, un grosso blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, una zona già interdetta alla balneazione perché la falesia è a rischio di frane.

Il fumo sollevato dal crollo era visibile fino a Numana, e numerosi cittadini hanno telefonato allarmati ai vigili del fuoco.

Il sisma di questa mattina è un replay di quanto era avvenuto il 21 luglio scorso, con la scossa di magnitudo 4.9 delle 3.32 di notte, che fino a questo momento rappresenta il "picco" della crisi sismica del distretto del Conero, iniziata a giugno con scosse attorno al secondo-terzo grado della Scala Richter.

Le testimonianze

«Questa volta la scossa è stata più lunga, ma la gente è sembrata più tranquilla, forse si è abituata al terremoto, purtroppo...».

Silvia, la titolare del bar del Conero della piazzetta di Sirolo, tenta di sdrammatizzare la paura per il sism avvertito stamani.

Un "botto" che ha suscitato lo stesso fuggi fuggi generale del 21 luglio, quando i sismografi registrarono un movimento tellurico di magnitudo 4.9 in piena notte.

«La gente è venuta a fare colazione, e mi sembra che stia continuando la giornata al mare. Ma c'era un ragazzo che non aveva mai vissuto l'esperienza del terremoto: è andato letteralmente in panico».

A Sirolo, come a Numana e Ancona, questa mattina non si parla d'altro.

Residenti e turisti hanno avvertito distintamente prima il boato, poi la terra tremare. In tanti si sono riversati in strada, soprattutto nel centro storico, dove per molti dei vacanzieri la scossa è stata l'indesiderata sveglia del mattino.

Terremoto, sisma di intensità 4.4 al largo di Ancona

«Eravamo qui anche la volta scorsa a luglio, abbiamo una casa in centro» raccontano Angela e Pinuccia, madre e figlia, turiste da Modena. «Ce lo stiamo portando dietro da un anno il terremoto, prima in Emilia e adesso qui. Cerchiamo solo di non pensarci. Oggi eravamo sulla terrazza e abbiamo sentito un grande boato».

Il sindaco Moreno Misiti assicura: «Al momento non ci sono danni, fatta eccezione per un distacco della roccia verificatosi lungo il litorale tra la spiaggia Gigli e i Lavi, al confine con il Comune di Numana. L'area della frana era già stata messa in sicurezza con una rete metallica ed è oggetto di un divieto di accesso e balneazione della Capitaneria di porto. Qualche temerario di solito aggira il divieto, ma oggi nessuno è rimasto ferito».

«A fare impressione è stato il rumore, più che il movimento» spiega Fiorenza, anche lei turista dall'Emilia. «Sembrava un camion dell'immondizia che stesse scaricando, ma poi abbiamo capito di cosa si trattava».

Terremoto Ancona: nessun danno ma rispettare i divieti sul Monte Conero

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Giornale della Protezione Civile, Il

"Terremoto Ancona: nessun danno ma rispettare i divieti sul Monte Conero"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Terremoto Ancona: nessun danno ma rispettare i divieti sul Monte Conero

Nessun danno ad Ancona dopo l'evento sismico di Ml 4.4 registrato questa mattina nel mare antistante la città. Ma il Sindaco Mancinelli avverte: "rispettare i divieti sul Monte Conero soprattutto in quelle aree considerate instabili"

Articoli correlati

Giovedì 22 Agosto 2013

Terremoto Ml 4.4 stamattina al largo di Ancona

tutti gli articoli » *Giovedì 22 Agosto 2013* - Dal territorio -

"Solo qualche attimo di apprensione per gli anconetani ma tutto si è risolto senza danni né a cose né a persone per l'episodio sismico verificatosi questa mattina poco prima delle 9.00 di intensità 4.4 scala Richter e con epicentro al largo di Numana". Lo comunica il Comune di Ancona in una nota, in cui fa sapere che la centrale operativa della Polizia Municipale ha ricevuto una sola chiamata da un cittadino che avvertiva della caduta di una parte di un cornicione in via Flaminia in uno stabile vetusto.

"Nonostante la scossa sia stata avvertita in maniera distinta dalla popolazione non abbiamo registrato danni né a cose né a persone - spiega il sindaco Valeria Mancinelli. Raccomandiamo però, anche su indicazione anche della Protezione Civile regionale, di rispettare i divieti e le prescrizioni sul Monte Conero soprattutto in quelle aree considerate instabili"

"I tecnici dell'Amministrazione comunale - si legge ancora nella nota comunale - hanno immediatamente effettuato accertamenti ed hanno verificato il punto più critico del Conero di competenza del Comune di Ancona e relativo alla falesia sul Pian Grande, dove non si sono registrati movimenti e dove comunque sono installate barriere e reti paramassi da ormai 10 anni. Effettuati accertamenti sia nella spiaggia di Mezzavalle, dove si sono verificati due smottamenti all'altezza della falesia vicino alla stabilimento Ramona e nella zona dei gessi . Tutte le zone pericolose della spiaggia sono segnalate con divieti di interdizioni all'accesso, divieti che si invita a rispettare. Controlli anche nell'area in frana, sensibile ai movimenti sismici. Anche in questo caso i rilievi eseguiti hanno dato esito negativo".

red/pc

(fonte: Comune Ancona)

Terremoto nelle Marche

: il disperso vicino al costone caduto

Giornalettismo.com

"Terremoto nelle Marche"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Segui @giornalettismo

Aggiornato al **22 agosto 2013** ore **11:40**

Categorie apri

Le notizie più discusse:

La ragazza che fa sesso orale al concerto e il cyberbullismo Le notizie più discusse:

I sei caffè da 100 euro a Venezia Le notizie più discusse:

Mario Borghezio contro Cécile Kyenge Le notizie più discusse:

Perché Berlusconi potrebbe cavarsela ancora

Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette

Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette

Terremoto nelle Marche

di Redazione - 22/08/2013 - Magnitudo 4.4 a una profondità di sette chilometri. Un disperso

6

Torna il terremoto nel territorio delle Marche: una scossa sismica di magnitudo 4.4 è stata registrata alle 08.44, al largo delle coste di Numana e Sirolo, nella zona del Monte Conero. A registrarla la Rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. L'evento è stato localizzato nel mare Adriatico centro-settentrionale, ad una profondità di 7.9 chilometri. Le località vicine all'epicentro sono Numana e Sirolo, in provincia di Ancona. Un grosso blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, una zona già interdetta alla balneazione perché a rischio di frane.

TERREMOTO NELLE MARCHE Una forte scossa di terremoto è stata avvertita poco fa ad Ancona e lungo la costa marchigiana. Molte le persone uscite in strada per la paura, e tante le chiamate ai vigili del fuoco e alla Protezione civile.

NUMANA, COSTONE CADE IN MARE In coincidenza con la scossa di terremoto 4.4 registrata stamani, un grosso

Terremoto nelle Marche

blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo. La zona è già interdetta alla balneazione dato che la falesia è a rischio di frane. Non ci sono stati feriti spiega il sindaco Moreno Misiti ma stiamo monitorando la situazione con verifiche in tutta l'area. Il fumo sollevato dal crollo era visibile fino a Numana, e numerosi cittadini hanno telefonato allarmati ai vigili del fuoco. Una seconda scossa, di magnitudo 2.3, è stata registrata alle 08.52 dalla Rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, nel mare Adriatico centro-settentrionale, al largo delle Marche. L'evento è stato localizzato ad una profondità di 0.4 chilometri. Le località vicine all'epicentro della seconda scossa sono Porto Recanati, in provincia di Macerata.

Qui la foto del fumo che esce dal costone caduto in mare. L'autore è il giornalista Stefano Pagliarini.

MOMENTI DELLA SCOSSA NELLE MARCHE Gente in strada, incollata al telefonino per avere notizie, i bagnanti che avevano appena fatto in tempo a prendere posto sotto l'ombrellone a Numana, Sirolo, Portonovo, di nuovo nel panico. La scossa di magnitudo 4.4 registrata alle 8:44 al largo della costa marchigiana non dovrebbe aver provocato grossi danni, così almeno dicono i vigili del fuoco, ma tanta paura. Centinaia le chiamate a pompieri, polizia e carabinieri per avere informazioni.

TERREMOTO NELLE MARCHE- Il terremoto è stato avvertito anche su Twitter. Alcuni utenti segnalano:

Scossona di #terremoto a Numana nel Conero. Nessuno l'ha sentita altrove?

— Luca P. (@slaytanijk) August 22, 2013

#terremoto #earthquake in Numana near Ancona. 1st one. Strange experience&

— Julien Gassend (@Ju_Gas) August 22, 2013

Ci mancava solo il #terremoto in vacanza.. -.- #marche #numana

— Nicole_Ithil89 (@Ithil89) August 22, 2013

TERRITORIO MARCHE, LA SCOSSA Alberto Basili, sismologo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia spiega il fenomeno di stamane nel territorio delle Marche a Sky tg 24: La zona ha una sequenza sismica da diverso tempo. Dopo un periodo di stasi di 3/4 giorni è ripresa l'attività. L'epicentro si allinea con quello delle scosse dei giorni scorsi. Il movimento va da sud ovest a nord est e si allunga per una ventina di chilometri. Ci sono state altre scosse di assestamento: Dopo una scossa di questa magnitudo -spiega- è normale non è possibile fare nessuna previsione. La zona dell'epicentro è a una decina di chilometri dalla costa numana.

Roberto Oreficini, direttore protezione civile Marche conferma su Sky che non ci sono finora danni: Anche se le verifiche sono ancora in corso, stiamo controllando gli edifici maggiormente a rischio, ma finora nessuna richiesta d'aiuto è arrivata ai vigili del Fuoco. In base all'esito del lavoro ci potrebbe essere un vertice tra Protezione civile e autorità comunali. La zona colpita racconta riceve molti turisti, ma non abbiamo finora registrato scene di particolare disagio. Sulla preparazione della Protezione civile in caso di emergenza Oreficini ribadisce: Noi abbiamo una situazione di attenzione da metà luglio, da quando è iniziata, il 21 luglio, la sequenza sismica.

TERREMOTO MARCHE, LA SCOSSA DI LUGLIO Non è la prima volta che il terreno marchigiano balla. E' del 21 luglio la scossa delle 3:32 del mattino con magnitudo 4,9. Nessun danno. Il terremoto in quell'occasione è stato avvertito lungo la costa adriatica. Ha gettato nel panico i turisti che, valigia in mano, si sono precipitati sulle spiagge.

guarda il video:

(da Corriere.it)

TERREMOTO NELLE MARCHE: IL DISPERSO A SIROLO - Uomini della Capitaneria di porto di Ancona e vigili del

Terremoto nelle Marche

fuoco stanno cercando da un paio di ore un uomo che era nella zona della Spiaggiola di Numana (Ancona) durante la scossa che ha provocato un distacco di calcare dal Monte Conero. Di questa persona non si hanno notizie, ma non è detto che non si sia allontanata autonomamente

6

Segui Giornalettismo:

Segui @giornalettismo

Best of Foto Video Notizie

Precedente 1 Successiva Best of Foto Video Notizie

Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su Google+ Schermo intero X

SCOPRI >>

2 Commenti

pippo scrive:

22 agosto 2013 alle 10:12

i bagnanti che avevano appena fatto in tempo a prendere posto sotto l'ombrellone a Numana, Sirolo, Portonovo, di nuovo nel panico

Signori giornalisti/e attenzione a cosa scrivete, le notizie date in questa maniera creano danni economici gravissimi! In Versilia in seguito ai terremoti di due mesi fa sono state ANNULLATE le prenotazioni, leggendo notizie del tipo gente in fuga dalla spiaggia, panico in spiaggia quando non era assolutamente vero & l'epicentro era ben lontano. Vivo a Viareggio e in spiaggia c'ero.

Senzasionalismo che ha condotto solo a un piccolo ma grande disastro economico

Rispondi

EmmeElle scrive:

22 agosto 2013 alle 11:07

Deve essere stata una bella botta se «il terremoto è stato avvertito anche su Twitter» &

Rispondi

Lascia un Commento Annulla risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Terremoto nelle Marche

Email *

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML:

Ultime Notizie

La nuova luce della storia in bianco e nero 14:32 Designbolts ci presenta una serie di esperimenti condotti da alcuni appassionati di fotografia che hanno colorato fotografie risalenti ad alcuni decenni fa ed impresse in bianco e nero cercando di rendere ancora più realistici i personaggi ed i CONTINUA

Beppe Grillo e le dimissioni di Napolitano 14:30 Il Semplice Portavoce del MoVimento 5 Stelle le chiede sul suo blog CONTINUA

Con Gaia alla scoperta dei segreti della Via Lattea 14:28 Nel nuovo telescopio orbitante dell'ESA c'è tanto lavoro italiano CONTINUA

Lo spot di Nike che farà schizzare alle stelle la tua autostima 14:23 Come sempre, Nike fa le cose in grande e lancia su YouTube un lungo spot in grado di far pare il pieno di autostima anche a coloro che, con lo sport, non sembrano andare troppo d'accordo. SE SAI GIOCARE A PING PONG, BATTI LA CAMPIONESSA - CONTINUA

Il cane che dona il sangue per salvare il gatto 14:13 Accade in Nuova Zelanda CONTINUA

La generazione che non può lasciare la casa di mamma e papà 14:10 In Spagna sono l'80% del totale, in Italia il 60%. Ma anche il mito dei ventenni rampanti degli Stati Uniti comincia a svanire. Il motivo? Soprattutto ragioni economiche CONTINUA

Scopri >>

In evidenza oggi

La ragazza che fa sesso orale al concerto e il cyberbullismo

Il Giornale, Franco Nero e la macchina del fango contro Esposito

Ratzinger e le dimissioni per conto di Dio

Terremoto nelle Marche***Le notizie più condivise******L'ideona di Alfano per vitto e alloggio dei carcerati stranieri******Wentworth Miller: la star di Prison Break rivela di essere gay******Chromecast: la chiavetta magica di Google è il futuro della tv?******"Adriano Celentano non fa la fila in ospedale, vergogna!"******Claude Debussy: come ti metto Clair de Lune in un doodle******Multimedia La nuova luce della storia in bianco e nero******Lo spot di Nike che farà schizzare alle stelle la tua autostima******Spose che ne hanno viste di tutti i colori******Lo squalo che mangia un altro squalo******Le modelle seminude a Times Square******le più commentate La ragazza che fa sesso orale al concerto e il cyberbullismo******Perché Berlusconi potrebbe cavarsela ancora******I sei caffè da 100 euro a Venezia******Mario Borghezio contro Cécile Kyenge******ContattiChi siamoPrivacySeguici su Google+RSS P.Iva 05791120966***

Terremoti/Marche, capo P. Civile: no criticità,in corso verifiche

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Terremoti/Marche, capo P. Civile: no criticità,in corso verifiche"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITÀ

IL MONDO / attualità / 22 Agosto 2013

Terremoti/Marche, capo P. Civile: no criticità,in corso verifiche

"Non ci sono richieste soccorso urgenti,piccola frana sul Conero"

Roma, 22 ago. La scossa di magnitudo 4.4 registrata stamattina nelle Marche nel Mar Adriatico "è stata percepita molto bene dalla popolazione, ma non ci sono state scene di panico, il comportamento è stato molto ordinato: i tecnici dei comuni stanno facendo le verifiche precauzionali e il polso della situazione lo avremo oggi pomeriggio, ma al momento non abbiamo nessuna criticità manifesta". Lo ha spiegato all'agenzia TMNews il capo dipartimento della Protezione civile della Regione Marche Roberto Orificini. Orificini ha chiarito che "non ci sono richieste di soccorso per questioni urgenti nè al 118 nè ai Vigili del Fuoco, i quali hanno avuto al momento solo 8 chiamate per delle verifiche precauzionali su piccole screpolature in alcuni edifici". "Per la parte a mare, sono stati fatti dei controlli dalla Capitaneria di Porto, con il supporto a terra dei Vigili del fuoco, in una zona rocciosa del Monte Conero dove si sono verificati piccoli fenomeni di frana sismoindotta, in una zona già interdetta alla balneazione. Non ci sono comunque feriti", ha concluso il capo della Protezione civile regionale.

Terremoti/ Marche, presidente regione: nessuna conseguenza

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Terremoti/ Marche, presidente regione: nessuna conseguenza"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITA

IL MONDO / attualita / 22 Agosto 2013

Terremoti/ Marche, presidente regione: nessuna conseguenza

"Nessuna scena di panico. Resta attenzione protezione civile"

Roma, 22 ago. Nessuna conseguenza per le persone e nessun danno grave agli edifici per la scossa di terremoto di magnitudo 4.4 che questa mattina alle 8.44 si è verificata lungo costa marchigiana tra Ancona e Macerata. E' quanto emerge dagli immediati rilievi effettuati dalla Protezione civile delle Marche. "Permane l'attenzione - spiega il presidente della Regione Marche Gian Mario Spacca costantemente informato dalla Sala Operativa della protezione Civile guidata dal Roberto Rosi Oreficini - ed equipaggi della Protezione civile e dei vigili del fuoco, sia per terra che per mare, sono in azione nelle aree attorno al Conero per monitorare la situazione". Il presidente delle Marche sottolinea anche che "non si sono manifestate scene di panico. I cittadini si sono comportati con grande prudenza e responsabilità, hanno seguito le procedure di sicurezza consigliate e dopo poco hanno ripreso le loro normali attività". "Un segno - aggiunge Spacca - che l'opera di informazione e sensibilizzazione svolta negli anni sta funzionando". Il governatore della regione ricorda anche che gli edifici del territorio coinvolto "sono costruiti in gran parte con criteri antisismici sono sicuri e non hanno subito danni strutturali". In ogni caso, "tutti i sindaci dei Comuni coinvolti sono stati contattati per verificare le singole situazioni, ma non ci sono state particolari segnalazioni". E "la frana sul Monte Conero non ha causato alcun danno: la zona in questione era già transennata per precedenti episodi franosi", per questo "si raccomanda alla popolazione di rispettare i divieti d'accesso posti già da tempo dalle autorità e ancora vigenti". Nel corso della giornata - conclude Spacca - proseguiranno le verifiche al patrimonio immobiliare".

Terremoti/Marche,un mese fa prima scossa forte:da allora oltre 60

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Terremoti/Marche,un mese fa prima scossa forte:da allora oltre 60"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITA

IL MONDO / attualita / 22 Agosto 2013

Terremoti/Marche,un mese fa prima scossa forte:da allora oltre 60

Quasi tutte di magnitudo non superiore a 2

Roma, 22 ago. Sono state oltre 60 le scosse sismiche che si sono succedute nel Mare Adriatico al largo delle Marche nell'ultimo mese: lo scorso 21 luglio la terra aveva infatti tremato con una magnitudo 4.9, provocando paura tra la popolazione e facendo innalzare l'attenzione degli esperti per lo sciame sismico in quella zona (classificato dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia come "Sequenza Monte Conero"). Di queste scosse, solo quattro hanno avuto una magnitudo pari o superiore a 3: magnitudo 3 il 23 luglio, magnitudo 4 il 21 luglio, la scossa di oggi di magnitudo 4.4 e quella del 21 luglio di magnitudo 4.9. Le altre non hanno superato la magnitudo 2. Nel 2013 nella stessa zona in oltre sette mesi, da inizio anno al 20 luglio, si erano verificate circa 20 scosse, la più forte di magnitudo 3.9.

|cv

Terremoto, scossa di magnitudo 4.4 Blocco di calcare cade dal Conero, evacuata la sede dell'Inps

- il Resto del Carlino - Ancona

Il Resto del Carlino (Ancona).it

"Terremoto, scossa di magnitudo 4.4 Blocco di calcare cade dal Conero, evacuata la sede dell'Inps"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Homepage > Ancona > Terremoto, scossa di magnitudo 4.4 Blocco di calcare cade dal Conero, evacuata la sede dell'Inps.

Terremoto, scossa di magnitudo 4.4 Blocco di calcare cade dal Conero, evacuata la sede dell'Inps

Commenti

E' stata avvertita alle 8.44 ad Ancona e lungo la costa marchigiana. Molte le persone uscite in strada per la paura. Al momento non risulterebbero nè feriti, nè danni alle cose

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli
Email Stampa Newsletter

Scossa ad Ancona e costa marchigiana (dal sito <http://cnt.rm.ingv.it/>)

Ancona, 22 agosto 2013 - Una forte scossa di terremoto è stata avvertita alle 8.44 ad Ancona e lungo la costa marchigiana. Molte le persone uscite in strada per la paura, e tante le chiamate ai vigili del fuoco e alla Protezione civile. La scossa è di magnitudo 4.4 e l'area interessata è quella al largo di Ancona, Numana e Sirolo, a una distanza fra 10 e 20 chilometri dalla costa. E' stata evacuata la sede dell'Inps di Ancona.

Secondo il capo della Protezione civile delle Marche Roberto Orepicini al momento non risulterebbero nè feriti, nè danni alle cose. Sono in corso le verifiche. Il sisma è stato nettamente avvertito dalla popolazione nella zona costiera, e in particolare nei Comuni di Numana, Sirolo (Ancona) e Porto Recanati (Macerata), ma, racconta Oreficini, "ci sono giunte telefonate anche da Fano, Porto Sant'Elpidio, e dall'entroterra di Jesi".

AL CONERO - In coincidenza con la scossa, un grosso blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, una zona già interdetta alla balneazione perché la falesia è a rischio di frane. "Non ci sono stati feriti - spiega il sindaco Moreno Misiti - ma stiamo monitorando la situazione con verifiche in tutta l'area". Il fumo sollevato dal crollo era visibile fino a Numana, e numerosi cittadini hanno telefonato allarmati ai vigili del fuoco. La Guardia costiera sta ispezionando via mare il profilo della costa rocciosa per verificare altri punti critici.

ANCONA CITTA' - Le vibrazioni hanno fatto scattare l'allarme antincendio nella sede dell'INPS ed il personale addetto alla sicurezza ha disposto l'evacuazione e la chiusura degli uffici, in attesa di sopralluoghi di vigili del fuoco e protezione civile. Per il momento non sono stati segnalati disagi all'ospedale di Torrette, dove sono in corso sopralluoghi nei vari reparti per accertare che la scossa non abbia comportato inconvenienti a macchinari e strutture. I vigili del fuoco di Ancona sono stati chiamati anche per sopralluoghi nelle abitazioni, mentre è stato transennato un tratto di via Flaminia per la caduta di calcinacci.

IL MONITORAGGIO - L'area interessata dalla scossa, ovvero il distretto sismico del Monte Conero, è la stessa del terremoto di magnitudo 4.9 che il 21 luglio, alle 3:32 del mattino, gettò nel panico i turisti in vacanza lungo le coste del Conero, seguita poi da una scossa di magnitudo 4 alle due ore dopo. Anche stavolta il movimento sismico è stato superficiale, a 7,9 km di profondità, ed è per questo che è stato avvertito così distintamente.

Dopo la prima scossa di stamattina, i sismografi ne hanno registrata un'altra pochi minuti dopo alle 8:52 nella stessa area, di magnitudo 2.3, con profondità minima al largo dell'Adriatico: 0,4 km. In questo caso il movimento tellurico era solo

Terremoto, scossa di magnitudo 4.4 Blocco di calcare cade dal Conero, evacuata la sede dell'Inps

strumentale, e non è stato avvertito dalla popolazione.

La Sala operativa unificata della Protezione civile regionale segue l'evolversi della situazione in tempo reale (presente anche l'assessore alla Protezione civile Paola Giorgi), e Oreficini ricorda che "il monitoraggio non è mai venuto meno dalla crisi sismica del 21 luglio scorso". Per il momento però non è prevista l'attivazione dei Coc, i Centri operativi comunali.

Terremoto nelle Marche, frana il Conero (la foto)**Il Salvagente.it***"Terremoto nelle Marche, frana il Conero (la foto)"*Data: **22/08/2013**

Indietro

Terremoto nelle Marche, frana il Conero (la foto)

La scossa alle 8,44 di magnitudo 4.4. Blocco calcareo cade sulla spiaggia.

Una forte scossa di terremoto è stata avvertita questa mattina alle 8,44 nelle Marche. La magnitudo ha raggiunto i 4,4 della scala Richter. L'epicentro sarebbe nei pressi di Numana (nella foto) Sirolo, in provincia di Ancona. L'evento è stato localizzato ad una profondità di 7,9 chilometri. La scossa è stata sentita con forza anche ad Ancona e su tutta la costa marchigiana.

Distacco della roccia sul Conero

La scossa di oggi ha provocato il distacco di un grosso blocco di calcare dal Monte Conero, precipitato fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, una zona già interdetta alla balneazione perché la falesia è a rischio di frane.

Trovato il disperso

In un primo momento il sindaco Moreno Misiti aveva detto che dopo le prime verifiche non risultavano feriti, ma dopo un secondo monitoraggio è arrivata la notizia che un uomo che al momento della scossa si trovava in quell'aria sarebbe andato disperso, perché subito dopo la scossa erano partite le ricerche della Capitaneria di porto di Ancona e vigili del fuoco per un uomo che risultava scomparso nella zona della Spiaggiola di Numana (Ancona): allarme rientrato dopo circa un'ora.

Lo sciame sismico: 109 scosse

Da alcune settimane la zona è investita da uno sciame sismico. La prima, forte scossa di magnitudo 4.9 è stata avvertita sulla riviera del Conero il 21 luglio. Da allora i movimenti tellurici si sono ripetuti a intervalli, fino a quello di stamattina. In tutt'Invg ha registrato 109 scosse.

Gente in strada

La scossa di stamane è stata avvertita in maniera distinta e molte persone hanno telefonato ai vigili del fuoco o si sono precipitate in strada.

Dalle verifiche effettuate al momento non risultano danni a persone o cose ha precisato la Protezione civile, spiegando che il terremoto è stato nettamente avvertito dalla popolazione nella zona costiera marchigiana ed in particolare nei comuni di Numana, Sirolo (Ancona) e Porto Recanati (Macerata) .

Ultimo aggiornamento: 22/08/13

Terremoto ad Ancona. Istituto geofisica: sequenza in atto da fine giugno. Un testimone: ballava tutto

Terremoto ad Ancona. Istituto - Il terremoto di magnitudo 4,4 avvenuto - Il Sole 24 ORE

Il Sole 24 Ore Online

""

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

22 agosto 2013

Terremoto ad Ancona. Istituto geofisica: sequenza in atto da fine giugno. Un testimone: ballava tutto di Enricvo Bronzo

Il terremoto di magnitudo 4,4 avvenuto oggi a circa dieci chilometri al largo di Ancona fa parte di una sequenza sismica iniziata alla fine di giugno e che finora ha generato complessivamente 20 eventi. Il più intenso è stato il sisma del 21 luglio scorso, di magnitudo 4,9. Nella stessa giornata era avvenuta un'altra scossa di magnitudo 4,0.

L'area colpita dal terremoto di oggi è interessata da una sequenza in atto, generata da una struttura che si estende per circa 20 chilometri da Sud-Ovest a Nord-Est, ha spiegato il funzionario della Sala sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), Alberto Basili. Come il terremoto del 21 luglio scorso, anche quello di oggi è abbastanza superficiale, avvenuto alla profondità di circa 8 chilometri. Il meccanismo alla base del terremoto di oggi come di quello del 21 luglio è di tipo trascorrente, ossia i sismi sono stati generati da una struttura superficiale nella quale i due lembi della crosta terrestre scorrono l'uno contro l'altro sullo stesso piano.

Gli esperti dell'Ingv stanno controllando costantemente quest'area dall'epoca del terremoto in Umbria del 1997. «È un'area ben monitorata - ha osservato Basili - ed una convenzione con la Regione Marche ci ha permesso di aumentare il numero delle stazioni sismiche» al punto che riescono a registrare eventi anche di magnitudo bassa.

La testimonianza

Alan Cleaver e Keith Warty, noti nel mondo della moda per avere lavorato per Byblos e da anni specializzati nell'interior design, possiedono una villa sul mare a pochi chilometri dal loro negozio di Coppo di Sirolo, in provincia di Ancona, che si affaccia su Numana.

«Ho sentito un boato fortissimo - racconta Cleaver al Sole 24 Ore - intorno alle 8,30. In camera tremava tutto, mi sono alzato in piedi e ballava tutto, io e tutto ciò che mi circondava: i vasi, le lampade. La scossa è stata fortissima. Keith tremava, spaventatissimo. Poi in giardino è arrivata tanta polvere. Abbiamo tanta paura perché ultimamente ci sono stati numerosi movimenti sismici sempre davanti a Sirolo e Numana. Poche settimane fa c'è stata un'altra forte scossa che aveva spaventato i turisti: chissà cosa accadrà adesso».

22 agosto 2013

Terremoto: un pezzo del Conero precipita in spiaggia, paura tra i turisti

Terremoto: un pezzo del Conero - È rientrato l'allarme secondo il quale - Il Sole 24 ORE

Il Sole 24 Ore Online

""

Data: 22/08/2013

[Indietro](#)

22 agosto 2013

Terremoto: un pezzo del Conero precipita in spiaggia, paura tra i turisti
con un articolo di Enrico Bronzo

È rientrato l'allarme secondo il quale un uomo era disperso nella zona della Spiaggiola di Numana, dopo il terremoto di stamani che ha provocato un distacco di calcare dal Monte Conero. Lo ha confermato poco fa la Capitaneria di porto di Ancona, che ha in zona 30 uomini impegnati nei vari controlli.

Oltre al blocco di calcare caduto fra la Spiaggiola di Numana, la Spiaggia Gigli e la "stradella del Frate", al confine fra i territori di Numana e Sirolo, il terremoto di magnitudo 4.4 di stamani alle 8:44 avrebbe provocato anche un altro modesto movimento franoso all'altezza della falesia del Trave, sopra la spiaggia di Portonovo, una delle più frequentate della riviera del Conero. Anche questa, come l'area precedente, è da tempo interdetta alla navigazione, alla balneazione e alla sosta, proprio per il pericolo di frane e smottamenti che accompagna la storia geologica del Monte Conero.

La forte scossa di terremoto è stata avvertita stamattina ad Ancona e lungo la costa marchigiana. Molte le persone uscite in strada per la paura, e tante le chiamate ai vigili del fuoco e alla Protezione civile. La scossa è stata di magnitudo 4,4, si è verificata alle 8,44 al largo di Ancona-Numana e sentita lungo tutta la costa marchigiana. Lo si apprende dall'Ingv. La profondità del sisma è 7,9 km.

Secondo l'Ingv il sisma è stato registrato a una distanza fra 10 e 20 chilometri dalla costa ed è parte dello sciame sismico che interessa la riviera questa estate. Il 21 luglio, ricorda il Corriere Adriatico, fu avvertita una scossa di magnitudo 4.9 e fino al 19 agosto lo sciame ha fatto contare 109 scosse.

Un pezzetto di cornicione si è staccato dalla sede della Prefettura in piazza del Plebiscito ad Ancona, qualche crepa in corso di valutazione è comparsa nelle pareti della sede del Distaccamento porto dei vigili del fuoco di Ancona e nell'immobile che ospita la Capitaneria di porto.

22 agosto 2013

Terremoto nelle Marche: panico al Conero

- Cronache - iltempo

Il Tempo.it

"Terremoto nelle Marche: panico al Conero"

Data: **23/08/2013**

[Indietro](#)

23/08/2013 24:11

Terremoto nelle Marche: panico al Conero

Scossa di magnitudo 4.4 nell'Anconetano. Un blocco di calcare si è staccato dal monte finendo sulla spiaggia. Nessun ferito

[Altri articoli che parlano di...](#)

Categorie (1) [Cronache](#)

Un terremoto di magnitudo 4.4 è stato avvertito alle ore 8.44 di oggi nelle Marche al largo di Ancona. La profondità, registrata dall'Ingv, è di 7.9 km. Anche se nettamente avvertito dalla popolazione, specifica la Protezione civile, nella zona costiera marchigiana ed in particolare nei Comuni di Numana, Sirolo (An) e Porto Recanati (Mc), dalle verifiche effettuate al momento non risultano danni a persone o cose. Le vibrazioni del terremoto che ha interessato Ancona hanno fatto scattare l'allarme antincendio nella sede dell'Inps ed il personale addetto alla sicurezza ha disposto l'evacuazione e la chiusura degli uffici, in attesa di sopralluoghi di vigili del fuoco e protezione civile. I vigili del fuoco di Ancona sono stati chiamati anche per sopralluoghi nelle abitazioni, mentre è stato transennato un tratto di via Flaminia per la caduta di calcinacci. La scossa di terremoto ha causato la caduta di un blocco di calcare dal Monte Conero, zona balneare. I massi sono finiti tra la spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo. Centinaia le telefonate ai vigili del fuoco che insieme agli uomini della Protezione civile sono al lavoro per mappare la zona e controllare eventuali danni del sisma. Tanta paura ma nessun danno e feriti.

[Redazione online](#)

Terremoto Ancona: grossa frana precipita fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo

- Italiavela

Italia Vela.it

"Terremoto Ancona: grossa frana precipita fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITÀ

Terremoto Ancona: grossa frana precipita fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo In coincidenza con la scossa di terremoto 4.4 registrata stamani, un grosso blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, una zona già interdetta alla balneazione perché la falesia è a rischio di frane. " Non ci sono stati feriti - spiega il sindaco Moreno Misiti - ma stiamo monitorando la situazione con verifiche in tutta l'area". Il fumo sollevato dal crollo era visibile fino a Numana, e numerosi cittadini hanno telefonato allarmati ai vigili del fuoco.

22/08/2013 9.56.00

Terremoto in mare al largo di Ancona (magnitudo 4.4)

- Italiavela

Italia Vela.it

"Terremoto in mare al largo di Ancona (magnitudo 4.4)"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITÀ

Terremoto in mare al largo di Ancona (magnitudo 4.4) Un evento sismico è stato registrato questa mattina al largo di Ancona, a circa 8 Km di profondità.

Sebbene nettamente avvertito dalla popolazione nella zona costiera marchigiana ed in particolare nei Comuni di Numana, Sirolo (AN) e Porto Recanati (MC), dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del dipartimento della Protezione Civile al momento non risultano danni a persone o cose.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 08.44 con magnitudo di 4.4.

22/08/2013 9.38.00

Terremoto, scossa di 4.4 nella Marche: dal Monte Conero si stacca blocco di calcare dopo una scossa

Terremoto, scossa nella Marche: dal Monte Conero si stacca blocco di calcare

L'Huffington Post

""

Data: 22/08/2013

Indietro

Terremoto, scossa nella Marche: dal Monte Conero si stacca blocco di calcare

L'Huffington Post | Pubblicato: 22/08/2013 10:04 CEST | Aggiornato: 22/08/2013 13:05 CEST

Ricevi avvisi:

Sottoscrivi

Segui:

Cronaca, Marche Monte Conero, Marche Terremoti, Marche Terremoto, Monte Conero Marche, Monte Conero Terremoto, Terremoti Marche, Terremoto, Terremoto Marche, Terremoto Monte Conero, Notizie

In coincidenza con la scossa di terremoto 4.4 registrata stamattina, un grosso blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, una zona già interdetta alla balneazione perché la falesia è a rischio di frane. "Non ci sono stati feriti - spiega il sindaco Moreno Misiti - ma stiamo monitorando la situazione con verifiche in tutta l'area". Il fumo sollevato dal crollo era visibile fino a Numana, e numerosi cittadini hanno telefonato allarmati ai vigili del fuoco.

Ha infatti interessato nuovamente il distretto sismico del Monte Conero la scossa di terremoto di magnitudo 4.4 avvertita distintamente stamane alle 8:44 lungo tutta la costa marchigiana. L'area, al largo di Ancona, Numana e Sirolo, è la stessa del terremoto di magnitudo 4.9 che il 21 luglio, alle 3:32 del mattino, gettò nel panico i turisti in vacanza lungo le coste del Conero, seguita poi da una scossa di magnitudo 4 alle due ore dopo. Anche stavolta il movimento sismico è stato superficiale, a 7,9 km di profondità, ed è per questo che è stato avvertito così distintamente.

***Panico nelle strade di Ancona: un altro terremoto colpisce la zona.
L'epicentro vicino Numana e Sirolo***

- LA NOTIZIA giornale.it

LA NOTIZIA giornale.it

"Panico nelle strade di Ancona: un altro terremoto colpisce la zona. L'epicentro vicino Numana e Sirolo"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Panico nelle strade di Ancona: un altro terremoto colpisce la zona. L'epicentro vicino Numana e Sirolo

Pubblicato da Redazione online il 22 agosto 2013

Nella sezione Cronaca, Primo piano

[Tweet](#)

Una forte scossa di terremoto, di magnitudo 4.4, è stata avvertita questa mattina ad Ancona e lungo la costa marchigiana. L'epicentro del sisma si trova vicino al Comune di Numana. Molte le persone uscite in strada per la paura, tante le chiamate ai vigili del fuoco e alla Protezione civile. La profondità, registrata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, è di 7.9 km. L'area, al largo di Ancona, Numana e Sirolo, è la stessa dove si è verificato il terremoto dello scorso 21 luglio. In coincidenza con la scossa, un grosso blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, una zona già interdetta alla balneazione per il rischio di frane. Non ci sono stati feriti spiega il sindaco Moreno Misiti ma stiamo monitorando la situazione con verifiche in tutta l'area.

[Commenti commenti](#)

Sisma: nel cratere si va verso un tecnopolo biomedicale

| Gazzetta di Parma

La Gazzetta di Parma Online

"Sisma: nel cratere si va verso un tecnopolo biomedicale"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

22/08/2013 -

Italia-Mondo

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

Sisma: nel cratere si va verso un tecnopolo biomedicale

(ANSA) - BOLOGNA, 22 AGO - Dal terremoto al territorio e ritorno. E' il titolo dato dall'assessore regionale Muzzarelli alle nuove iniziative della giunta per rilanciare l'economia nelle zone terremotate e non solo. Scorrimento della graduatoria per il sostegno a progetti innovativi (14,9 milioni per 192 domande) e nuovo bando per le start-up (contributi da 75mila a 100mila euro) le principali iniziative; e nel cratere si va verso il tecnopolo biomedicale, con l'invito a presentare manifestazioni di interesse. (ANSA).

Camion e bosco in fiamme su A10, due vigili fuoco in ospedale

| Gazzetta di Parma

La Gazzetta di Parma Online

"Camion e bosco in fiamme su A10, due vigili fuoco in ospedale"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

22/08/2013 -

Italia-Mondo

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

Camion e bosco in fiamme su A10, due vigili fuoco in ospedale

(ANSA) - BORDIGHERA (SANREMO), 22 AGO - Incendio boschivo ed autostrada A10 bloccata, tra Bordighera e Sanremo, per il rogo scoppiato, poco prima di una galleria, su un Tir polacco. Due vigili del fuoco sono stati portati in ospedale per colpi di calore. Agli automobilisti e ai passeggeri fermi in una coda lunga 10 km la Protezione Civile ha distribuito acqua e altri generi di conforto. L'autista del Tir è illeso. Per spegnere l'incendio sono utilizzati anche due elicotteri. In fumo boschi e macchia mediterranea. (ANSA).

|cv

Annunciano il terremoto anche su Facebook: denunciati

- La Nazione - Lucca

La Nazione (Lucca).it

"Annunciano il terremoto anche su Facebook: denunciati"

Data: **23/08/2013**

[Indietro](#)

[Homepage](#) > [Lucca](#) > [Annunciano il terremoto anche su Facebook: denunciati](#).

[Annunciano il terremoto anche su Facebook: denunciati](#)

Un uomo e una donna di Bagni di Lucca hanno diffuso una notizia su una forte scossa in arrivo nella Valle del Serchio

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Una strada di Casola, in Lunigiana, diventata una trappola per la caduta di pietre (Ansa)

Lucca, 22 agosto 2013 - Un uomo e una donna di Bagni di Lucca sono stati denunciati dai carabinieri per aver diffuso l'arrivo di un forte terremoto nella Valle del Serchio. I due (42 anni lui e 26 anni lei) sono stati denunciati per procurato allarme.

L'uomo ha annunciato a diversi clienti del suo negozio dove vende anche cellulari che una nota compagnia telefonica, in Toscana, avrebbe limitato il servizio per esigenze di protezione civile conseguenti la previsione di una imminente scossa. Notizia ripresa e rilanciata sul suo profilo Facebook dalla donna. giudiziaria.

Durissima anche la presa di posizione del sindaco di Barga, Marco Bonini: "Sono totalmente prive di fondamento le informazioni apparse su internet e su alcuni social network in merito alla previsione di una forte scossa di terremoto e al fatto che "a Castelvecchio Pascoli la Protezione Civile stesse staccando alcuni numeri di cellulare _ ha detto il primo cittadino_ E' stato appurato che le difficoltà tecniche di alcune compagnie telefoniche non sono da mettere in relazione ai recenti eventi sismici".

Annunciano scosse di terremoto due denunciati in Lucchesia

- Firenze - Repubblica.it

La Repubblica.it (Firenze)

"Annunciano scosse di terremoto due denunciati in Lucchesia"

Data: **23/08/2013**

[Indietro](#)

Annunciano scosse di terremoto
due denunciati in Lucchesia

Un uomo e una donna stavano diffondendo la notizia di alcune scosse e della limitazione dei servizi telefonici per motivi di sicurezza

Procurato allarme. Con questa accusa i carabinieri hanno denunciato un uomo di 42 anni e una donna di 26 anni, entrambi di Barga (Lucca), che hanno diffuso la notizia dell'imminente arrivo di un forte terremoto nella valle del Serchio. Questa mattina l'uomo annunciava a diversi clienti del suo negozio dove vende anche cellulari che una nota compagnia telefonica, in Toscana, avrebbe limitato il servizio per esigenze di protezione civile conseguenti la previsione di una imminente scossa.

Notizia ripresa e rilanciata sul suo profilo Facebook dalla donna deferita alla autorità giudiziaria. Durissima anche la presa di posizione del sindaco di Barga Marco Bonini: "Sono totalmente prive di fondamento le informazioni apparse su internet e su alcuni social network in merito alla previsione di una forte scossa di terremoto e al fatto che 'a Castelveccchio Pascoli la Protezione Civile stesse staccando alcuni numeri di cellulare' - ha scritto in una nota il primo cittadino -. E' stato appurato che le difficoltà tecniche di alcune compagnie telefoniche non sono da mettere in relazione ai recenti eventi sismici". Anche il dipartimento della Protezione civile nazionale e la Prefettura di Lucca hanno confermato l'inesistenza e l'infondatezza di tutto ciò.

|cv

Sisma 4.4 nelle Marche si stacca un masso dal Conero

- Repubblica.it

La Repubblica.it (Nazionale)

"Sisma 4.4 nelle Marche si stacca un masso dal Conero"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Sisma 4.4 nelle Marche

si stacca un masso dal Conero

Le località vicine all'epicentro sono Numana e Sirolo. Molte le persone spaventate, e tante le chiamate ai vigili del fuoco e alla Protezione civile. Nessun danno alle persone

ANCONA - Alle 8.44 di questa mattina la terra ha tremato (magnitudo di 4.4), panico fra la gente mentre si staccava un grosso blocco dal monte Conero. L'evento è stato localizzato ad una profondità di 7.9 chilometri, nel mare Adriatico centro-settentrionale, al largo delle Marche. Le località vicine all'epicentro sono Numana e Sirolo, in provincia di Ancona. Il sisma è stato avvertito in particolare nei comuni di Numana, Sirolo (Ancona) e Porto Recanati (Macerata)".

[Guarda le foto](#)

La scossa ha provocato il panico, molte le persone sono scese in strada per la paura, e tante le chiamate ai vigili del fuoco e alla Protezione civile. Secondo l'Ingv il sisma è stato registrato a una distanza fra 10 e 20 chilometri dalla costa ed è parte dello sciame sismico che interessa la riviera questa estate. Alle 8:52 è stata registrata una nuova scossa di magnitudo 2.3 nella stessa area. Ma non è stata avvertita dalla popolazione. Queste scosse fanno parte di una sequenza sismica iniziata alla fine di giugno e che finora ha generato complessivamente 20 eventi. Il più intenso è stato quello del 21 luglio di magnitudo 4.9, seguita poi da una scossa di magnitudo 4; anche in quel caso molto panico tra i turisti in vacanza lungo le coste del Conero. E fino al 19 agosto lo sciame ha fatto contare 109 scosse.

La scossa di oggi ha provocato il distacco di un grosso blocco di calcare dal Monte Conero, precipitato fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, una zona già interdetta alla balneazione perché la falesia è a rischio di frane. "Non ci sono stati feriti - spiega il sindaco Moreno Misiti - ma stiamo monitorando la situazione con verifiche in tutta l'area". Il fumo sollevato dal crollo era visibile fino a Numana, e numerosi cittadini hanno telefonato allarmati ai vigili del fuoco.

Pochi i danni registrati alle cose, si è staccato un pezzo di cornicione della Prefettura di Ancona.

La spiaggia oggetto del distacco di calcare,

dopo la scossa di terremoto di stamani è già stata messa in sicurezza, ed era comunque una zona interdetta ai bagnanti e recintata.

[Guarda la mappa](#)

Tags

Tag

terremoti,

ancona,

scosse sismiche,

scossa

(22 agosto 2013)

© Riproduzione riservata

TERREMOTO 4.4 NELLE MARCHE, FRANA UN BLOCCO DI ROCCIA DAL CONERO

TERREMOTO 4.4 NELLE MARCHE, FRANA UN BLOCCO DAL CONERO

Leggo

""

Data: 22/08/2013

Indietro

TERREMOTO 4.4 NELLE MARCHE, FRANA
UN BLOCCO DI ROCCIA DAL CONERO

COMMENTA |

CONDIVIDI

Giovedì 22 Agosto 2013

ANCONA - Una scossa di terremoto di magnitudo 4.4, a una profondità di 7,9 km, è stata registrata alle 8.44 al largo di Ancona- Numana ed è stata sentita lungo tutta la costa marchigiana. Molte le persone uscite in strada per la paura, e tante le chiamate ai vigili del fuoco e alla Protezione civile. Una ulteriore scossa di magnitudo 2.3 è stata registrata qualche minuto dopo.

BLOCCO DAL CONERO Non si sono stati segnalati feriti, ma un blocco di roccia si è staccato dalla montagna precipitando verso la spiaggia dei Gigli. Per fortuna quel tratto di costa era stato già interdetto alla balneazione proprio per il pericolo frane. Tantissime le chiamate ai vigili del fuoco e alla Protezione civile.

ALLARME RIENTRATO È rientrato l'allarme secondo il quale un uomo era disperso nella zona della Spiaggiola di Numana, dopo il terremoto di stamani che ha provocato un distacco di calcare dal Monte Conero.

Lo ha confermato poco fa la Capitaneria di porto di Ancona, che ha in zona 30 uomini impegnati nei vari controlli.

STESSA ZONA Ha interessato nuovamente il distretto sismico del Monte Conero la scossa di terremoto di magnitudo 4.4 avvertita distintamente stamane alle 8:44 lungo tutta la costa marchigiana. L'area, al largo di Ancona, Numana e Sirolo, è la stessa del terremoto di magnitudo 4.9 che il 21 luglio, alle 3:32 del mattino, gettò nel panico i turisti in vacanza lungo le coste del Conero, seguita poi da una scossa di magnitudo 4 alle due ore dopo. Anche stavolta il movimento sismico è stato superficiale, a 7,9 km di profondità, ed è per questo che è stato avvertito così distintamente.

I TURISTI Dopo una iniziale fuga dagli alberghi di Numana e Sirolo, i turisti stanno rientrando nelle strutture ricettive.

Le assicurazioni della Protezione civile e le prime notizie sulla assenza di danni stanno convincendo i vacanzieri a rimanere sulla riviera del Conero. Le spiagge sono di nuovo affollate. «Noi veniamo dall'Emilia - dice un gruppo organizzato - e la scossa di questa mattina è nulla rispetto a quello che abbiamo vissuto noi».

CONDIVIDI

TERREMOTO, ESTATE CON OLTRE 110 SCOSSE. LA SEQUENZA SISMICA DEL CONERO

ESTATE CON OLTRE 110 SCOSSE. LA SEQUENZA SISMICA DEL CONERO

Leggo

""

Data: **22/08/2013**

Indietro

TERREMOTO, ESTATE CON OLTRE 110 SCOSSE.

LA SEQUENZA SISMICA DEL CONERO

COMMENTA |

LA SEQUENZA SISMICA DEL CONERO">CONDIVIDI

Giovedì 22 Agosto 2013

ANCONA - Oltre 110 scosse, la più forte delle quali è stata di magnitudo 4.9 lo scorso 21 luglio. Si tratta dello sciame sismico che sta facendo tremare dall'inizio dell'estate la riviera del Conero. L'epicentro è in mare, a largo del promontorio, in una zona dove la costa anconetana si avvicina, inabissandosi, a quella croata.

Per ora, questa mattina, si segnala solo il crollo di alcuni cornicioni lungo via Flaminia, ad Ancona. Ma sono in corso verifiche statiche a Numana, Sirolo, Osimo, Loreto, Castelfidardo e Porto Recanati

LA SEQUENZA SISMICA DEL CONERO">CONDIVIDI

Incendio sui Monti Pisani, limitati i danni in Luccesia**Lucca In Diretta.it***"Incendio sui Monti Pisani, limitati i danni in Luccesia"*Data: **22/08/2013**[Indietro](#)

Incendio sui Monti Pisani, limitati i danni in Luccesia Giovedì, 22 Agosto 2013 14:12 [dimensione font riduci](#)
[dimensione font aumenta](#) [la dimensione del font](#) [Stampa](#) [Email](#) [Add new comment](#)

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(0 Voti)

Diciotto squadre tra personale degli enti e volontari, quattordici ore di lavoro, quattro elicotteri in azione, due canadair. Sono questi alcuni dei numeri che quantificano l'intervento di ieri pomeriggio per l'incendio che, dal pisano è arrivato a lambire la zona di San Lorenzo a Vaccioli. “Questo è stato il primo episodio di una certa pericolosità per le nostre zone avvenuto quest'anno – commenta l'assessore alla protezione civile della Provincia di Lucca, Diego Santi – ed è stato fondamentalmente grazie alla tempestività dell'intervento, assieme all'alto numero di volontari e personale degli enti preposti, Provincia e Unione dei Comuni della Media Valle, che è stato possibile, sul nostro fronte dell'incendio, limitare i danni a poco più di un ettaro di bosco bruciato”.

L'allerta è arrivata a Lucca dopo che l'incendio si era propagato – complice anche il forte vento – sul versante pisano dei monti: in breve le fiamme hanno raggiunto il Passo di Dante, ma l'intervento immediato sia dei vigili del fuoco che delle squadre attivate dal Centro operativo provinciale ha fatto sì che venisse limitato l'avanzare delle fiamme. Le operazioni di spegnimento hanno impegnato il personale in campo per oltre 3 ore, mentre ce ne sono volute circa 11 per quelle di bonifica.

“Al termine di questo vasto intervento antincendio – conclude l'assessore Santi – la zona bruciata in provincia di Lucca si è limitata a un ettaro e mezzo: di questo bisogna ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per far sì che le fiamme non si espandessero e, con il loro intervento e la loro attenta opera, hanno limitato i danni”.

Scuola, le immissioni di insegnanti sono inferiori alle necessità

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: 22/08/2013

Indietro

Giovedì 22 Agosto 2013

Chiudi

Scuola, le immissioni di insegnanti

sono inferiori alle necessità

I PROBLEMI MAGGIORI

PER MATERNE

ED ELEMENTARI

RESTA IN SOSPESO

IL CONCORSONE

PER I DIRIGENTI

I DOCENTI

PESCARA Numeri piccoli, piccolissimi. E anche se le immissioni in ruolo dei docenti annunciate martedì dal ministero dell'Istruzione sono inferiori alle necessità (11.268 docenti e 678 presidi in tutta Italia, sotto contratto dal prossimo primo settembre), l'Abruzzo è in affanno più di altri, soprattutto alle materne e alle elementari dove le assunzioni sono addirittura meno della metà di quanto servirebbe. In tutto, saranno 241 le immissioni in ruolo nella regione, poco più del 2% nazionale, mentre 36 posti da dirigente restano "sospesi". Ma in un territorio dai collegamenti difficili, ancora alle prese con le ferite del terremoto, il peso della spending review dell'insegnamento si avverte di più. «Le assunzioni in ruolo nella nostra regione sono assolutamente insufficienti – denuncia Cinzia Angrilli, segretaria regionale della Flc Cgil Abruzzo -. La scuola abruzzese sta male e paga ancora le conseguenze del terremoto e di un dimensionamento che è stato fatto senza alcuna deroga. E per questo avrebbe meritato un trattamento di maggiore attenzione». Riserve anche da parte di Davide Desiati, segretario regionale della Cisl scuola: «Nella migliore delle ipotesi verrà coperto solo il 45 per cento dei posti disponibili».

IL DETTAGLIO DEI NUMERI

Ma ecco il dettaglio dei numeri. Nella scuola materna i posti disponibili - e quindi necessari per la copertura - sono ottanta, mentre quelli assegnati sono stati appena 36. Alle elementari 16 nuovi maestri, ma i posti sono 35. Alle medie, dove sono dieci gli insegnanti soprannumerari (cioè che hanno perso la cattedra) a fronte di una necessità di 99 posti le immissioni in ruolo saranno 65. Infine, le superiori: 76 assunzioni a fronte di 143 posti disponibili. Da segnalare che gli insegnanti soprannumerari sono oltre 250. Poi ci sono 43 assunzioni nel sostegno e 5 educatori in ruolo. Mentre 36 posti da dirigente, che sarebbero dovuti essere assegnati ai vincitori del concorso avviato due anni fa, sono bloccati in seguito alla sospensiva data dal Tar. A fine mese è attesa la sentenza del Consiglio di Stato al quale sono ricorsi i vincitori. Ma in ballo ci sono anche altri due ricorsi presentati dai candidati esclusi.

Dietro i numeri, le assunzioni. Che ora dovranno essere formalizzate. Quindi bisognerà muoversi a tempo di record. Per metà saranno fatte dalle graduatorie ad esaurimento. L'altra metà dai vincitori del "concorso" dell'anno scorso. E anche qui l'Abruzzo è più in affanno rispetto ad altre regioni. «Ci sono commissioni che sono state sollecitate a finire il lavoro in questi giorni – spiega Desiati -, ma dubitiamo che possano farcela. I tempi sono davvero troppo stretti per terminare tutto entro il 31 agosto». Già, perché entro questa data dovranno essere fatte anche le nomine in ruolo dalle nuove graduatorie. E se non saranno pronte per l'assunzione si dovrà attingere dalle graduatorie del vecchio concorso, di 13 anni fa. O, nel caso fossero esaurite, dalle graduatorie ad esaurimento. «Sarebbe una ingiustizia per i vincitori che aspettavano la nomina da quest'anno». A tutto questo, si aggiungerà il caos delle supplenze, che dovranno occupare le cattedre non assegnate. Il

Scuola, le immissioni di insegnanti sono inferiori alle necessità

rischio, serio, è che molte cattedre rimarranno scoperte fino ad avvio dell'anno scolastico.

L'altro nodo sono le assunzioni Ata. Bloccate in tutta Italia. Un blocco che in Abruzzo rischia di costringere alcune scuole a un'emergenza costante. «In provincia di Teramo, dove ci sono le situazioni più estreme, alcune scuole rischiano di chiudere» lancia ancora l'allarme la FlcCgil. Un inizio d'anno scolastico difficile.

A. Campl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola da ricostruire appello al Prefetto

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: 22/08/2013

Indietro

Giovedì 22 Agosto 2013

Chiudi

Scuola da ricostruire
appello al Prefetto
PENNE, L'IMPRESA
CHE LA REALIZZA
NE DIVENTERA'
PROPRIETARIA
L'OPPOSIZIONE
SULLE BARRICATE

LO SCONTRO

PENNE La nuova scuola pare mettere tutti in disaccordo: la destra (il Pdl chiede un referendum consultivo) e la sinistra, dentro e fuori il Comune, sono infatti unite anche (dopo la polemica sull'ampliamento dei posteggi a pagamento) contro il progetto della nuova scuola elementare che la giunta D'Alfonso intende realizzare sui 7.500 mq in via dei Lanaioli, traversa di via Rossa, a un paio di km dal centrale edificio di via Caselli dove più di mezzo secolo fa venne eretta. I cinque consiglieri di minoranza hanno affisso un manifesto e sollecitano il prefetto a intervenire contro quello che chiamano un pasticcio del governo pennese. «Non c'è stato confronto politico», dice l'opposizione, e cioè Tresca, Ferrante, Severo, Di Simone e Bianchini. E poi, dicono, la scelta è caduta su un sito a rischio idrogeologico, c'è da variare il piano regolatore con i tempi lunghi che richiede, mentre l'iter dell'appalto è stato con sospetta velocità accelerato a due anni dall'ottenimento della sovvenzione regionale che potrebbe essere persa. Non solo: cosa ne sarà dell'attuale scuola? C'è una speculazione in vista?

«La nuova Mario Giardini sarà moderna e sicura», preferisce sottolineare il sindaco Rocco D'Alfonso che nell'operazione registra un certo attivismo del suo assessore all'urbanistica Ennio Napoletano, uomo forte della Cna con ambizioni politiche significative e che D'Alfonso sconfisse nelle primarie a sindaco fatte nel Pd. La maggioranza, con diversi distinguo (Remo Evangelista e l'avvocato Gabriele Vellante ad esempio), sostiene che la scuola, insicura sotto il profilo sismico, non meriti di essere ristrutturata né abbattuta e ricostruita lì. L'operazione è da 2 milioni 520 mila euro, di cui oltre 725 mila euro concessi dalla Regione. Il resto è a carico dell'impresa appaltatrice, scelta dopo un bando pubblico, cioè la Corbo group spa di Sessa Aurunca (Roberto Corbo, l'amministratore delegato, è stato coinvolto nella Tangentopoli umbra del 2008). Ente e ditta danno vita a un contratto di disponibilità, previsto dal recente decreto Cresci Italia, in cui l'impresa diventa proprietaria dell'immobile progettato e costruito, mentre il Comune le versa un corrispettivo annuale non ancora ben precisato. Il taglio del nastro dell'edificio, che sarà su tre livelli, con palestra e spazi verdi, ci sarà nel 2014. Forse.

Berardo Lupacchini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cittadinanza onoraria ai Vigili del fuoco

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Giovedì 22 Agosto 2013

[Chiudi](#)

Cittadinanza onoraria
ai Vigili del fuoco

Si è tenuta a Roma, nella sede dell'Associazione Abruzzesi, la conferenza stampa di presentazione del Consiglio Comunale straordinario convocato per il 27 agosto prossimo nel corso del quale verrà consegnata la cittadinanza onoraria al corpo dei Vigili del Fuoco ed a Marco Cavagna, capo squadra esperto, deceduto il 6 Aprile 2009 durante le prime operazioni di soccorso dell'immediato terremoto. «Un atto dovuto quello del conferimento della Cittadinanza Onoraria – ha dichiarato Moroni - per tutto l'aiuto prestato alla popolazione aquilana».

Scuola don Milani misterioso raid aperte le casseforti Disattivato l'impianto d'allarme, scardinata la porta blindata ma non mancherebbe nulla

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Civitavecchia)

""

Data: 22/08/2013

Indietro

Giovedì 22 Agosto 2013

Chiudi

Scuola don Milani

misterioso raid

aperte le casseforti

Disattivato l'impianto d'allarme, scardinata

la porta blindata ma non mancherebbe nulla

IL CASO

Maggio con lievissime scosse di terremoto. Ferragosto in compagnia di vandali. Non c'è pace per il plesso scolastico di via don Milani (zona Faro). Vandali-ladri l'hanno visitato in una delle sere a ridosso del 15 agosto. Nessun segno di effrazione sulle porte né sulle finestre, ma gli ignoti hanno furbescamente approfittato della settimana ferragostana di stop forzato dei lavori per agire indisturbati. Mirato il loro intervento, tanto da far subito pensare a persone che conoscono molto bene quei locali. Una volta entrati si sono diretti verso la segreteria e, per accedervi, hanno addirittura scardinato la pesante porta blindata. Hanno poi cercato e trovato tutte le chiavi delle quattro casseforti che hanno lasciato aperte. Disattivato anche l'allarme, tramite taglio del filo elettrico.

A fare la scoperta, lunedì scorso, è stato il dirigente scolastico, la professoressa Nandina Ambrogi (in reggenza al terzo Istituto comprensivo fino a 31 agosto, quando l'incarico passerà ad un'altra preside) insieme agli operai del cantiere attivo nella scuola proprio da maggio scorso, da quando cioè, dopo l'allarme terremoto, tutto l'edificio è oggetto di pesanti interventi di messa in sicurezza con tanto di perizia geologica in arrivo nei prossimi giorni. «La cosa strana - dice la dirigente Ambrogi - è che da un sopralluogo fatto immediatamente dopo la denuncia, non abbiamo riscontrato oggetti mancanti neanche dalle stesse casseforti. E' come se si siano divertiti a violarle solo per leggere documenti e non per sottrarre oggetti o rubare i pochi soldi riservati a minute spese». Già dallo stesso lunedì gli operai del comune hanno ripristinato la porta blindata scardinata e stanno provvedendo a riparare l'allarme. Sospettata di aver permesso l'accesso ai balordi, la porta d'accesso alla scuola dell'infanzia è stata bloccata dall'interno. Sarà sostituita prima dell'inizio delle lezioni, fissato alla don Milani per lunedì 9 settembre.

Ste.Man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La terra trema ancora tre scosse in piena notte

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Frosinone)

""

Data: 22/08/2013

Indietro

Giovedì 22 Agosto 2013

Chiudi

La terra

trema ancora

tre scosse

in piena notte

I sismografi le hanno

registrate tra le 3

e le 3.50 del mattino«SI SA CHE LA ZONA

È SISMICA

MA IL RISCHIO

È MEDIO BASSO»

Istituto di geofisica

e di vulcanologia

TIVOLI

Tre scosse nell'arco di 50 minuti, nel cuore della notte, nell'hinterland tiburtino. Dopo le due di martedì, passate le 3 di mercoledì mattina i sismografi hanno registrato le nuove scosse. Lievi le entità, la prima delle 3.01 ha avuto magnitudo 2.5 e a seguire alle 3.27 magnitudo 2.6 e alle 3.50 intensità di 2.0. La prima e la terza, inoltre, hanno avuto come epicentro la stessa area delle due scosse di martedì, tra Campolimpido e Favale. Quella delle 3.27, invece, è stata registrata sotto Monte Ripoli. Non si sono avuti danni a persone o cose. Né sono arrivate chiamate ai numeri di emergenza non sono arrivate chiamate da parte della cittadinanza.

«Si tratta - spiegano dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia - di una piccola sequenza di scosse registrate negli ultimi due giorni. Dopo l'evento principale, quello di martedì mattina di magnitudo 2.9, è andata scemando. Una previsione su cosa succederà non è possibile farla, la sequenza si potrebbe interrompere così come è cominciata. Questa zona è sismica ed è conosciuta da tempo, bisogna prenderne atto. Fortunatamente, a quanto sembra, non è pericolosa. Il suo rischio è medio basso. Abbiamo raccolto i dati degli ultimi cinque anni e in un raggio di 20 chilometri da Tivoli ci sono stati 175 scosse di magnitudo superiore ad 1.5».

Restano in allerta i volontari della protezione civile di Tivoli, Avrst e Royal Woolf Ranger, che hanno allestito squadre in sede e reperibili in caso di emergenza. «Siamo in costante contatto - aggiungono dalla Regione Lazio - con l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia per monitorare il territorio. I nostri volontari sono stati attivati per verificare eventuali danni ma al momento non risulta nulla, quindi restiamo in costante contatto». Allerta anche a Palazzo San Bernardino dove il Comune ha monitorato la situazione con protezione civile e vigili urbani.

Fulvio Ventura

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sciame sismico, cresce l'allarme

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Frosinone)

""

Data: 22/08/2013

Indietro

Giovedì 22 Agosto 2013

Chiudi

Sciame sismico,

cresce l'allarme

IL MOVIMENTO

CINQUE STELLE

PROPONE A SORA

ESERCITAZIONI

NELLE SCUOLE

DURANTE L'ANNO

VALCOMINO

Il recente sciame sismico che ha interessato la Valle di Comino, con quasi 70 scosse registrate dal 1 agosto, sta allertando la popolazione dei paesi del cominense e del Sorano. Lo scorso 16 febbraio Sora infatti è stata colpita da un terremoto di 4.8. Il violento sisma ha causato ingenti danni: la chiusura di 8 chiese nella città fluviale danneggiando quasi mille fabbricati tra cui centinaia di abitazioni. In quest'ottica il M5S di Sora, tramite il proprio portavoce Fabio Pintori, chiede «esercitazioni nelle scuole in caso di evento sismico» al sindaco di Sora. In una lettera inviata al primo cittadino sorano, Ernesto Tersigni, gli attivisti del Movimento 5 Stelle, consapevoli delle oggettive difficoltà che riguardano gli interventi sugli edifici scolastici, hanno proposto «la stesura di protocolli d'intesa –scrive il M5S - tra l'amministrazione comunale ed i vari dirigenti scolastici affinché si svolgano delle esercitazioni sul comportamento che gli studenti (dai bambini dell'asilo agli universitari) dovranno tenere in caso di evento sismico. Tali esercitazioni, secondo un opportuno calendario da stilare in base ai citati protocolli, dovrebbero svolgersi almeno tre volte durante l'anno accademico/scolastico: la prima potrebbe tenersi durante la prima settimana di lezioni; la seconda, nella settimana che precede le vacanze di Natale; l'ultima, nella settimana prima delle vacanze di Pasqua». Il M5S di Sora aggiunge: «Questa soluzione permetterebbe al personale docente e non docente ed agli studenti di ogni ordine e grado di essere preparato in caso di sisma, il tutto con costi certamente ridotti e la perdita di qualche giorno di scuola, ma il grande vantaggio di ridurre od evitare eventuali tragedie. Infine, è desiderabile che le esercitazioni vengano estese a tutte le persone impiegate presso gli edifici pubblici del territorio comunale». Pintori conclude auspicando che il sindaco aderisca alla proposta degli attivisti, con la partecipazione dei volontari della Protezione Civile, al fine di indottrinare le persone. Al M5S risponde il presidente del consiglio sorano Giacomo Iula: «Di per sè è una proposta sensata – afferma Iula - ma come padre so che i miei figli di esercitazioni antisismiche a scuola ne hanno effettuate due o tre nell'arco dell'anno scolastico passato. Fermo restando che è apprezzabile il suggerimento del M5S le dirigenze scolastiche a Sora sono molto sensibili al tema. Ovviamente alla luce del recente sciame sismico l'attenzione va alzata: stiamo lavorando per organizzare entro novembre una fiera della protezione civile nei locali della fiera di Sora».

Sa. Sir.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spaziani, quattro anni fa la tragedia

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Latina)

""

Data: 22/08/2013

Indietro

Giovedì 22 Agosto 2013

Chiudi

Spaziani,
quattro
anni fa
la tragedia

IL SUFFRAGIO

Quattro anni fa la tragedia delle Dolomiti. Una tragedia in cui perse la vita il medico di Frosinone Fabrizio Spaziani, impegnato in una operazione di soccorso sul Monte Cristallo, con l'elicottero del 118.

A Fabrizio Spaziani, poco dopo, è stato intitolato l'ospedale di Frosinone e proprio nella cappella dell'ospedale, questa sera alle 19, padre Gabriele, celebrerà la messa di suffragio. Una messa in cui saranno ricordate anche le altre tre vittime di quella tragedia: Dario De Filip, pilota dell'elicottero; Marco Zago, tecnico aeronautico e volontario del Soccorso alpino; Stefano Da Forno, volontario, tecnico di elisoccorso e direttore della scuola di Soccorso Alpino del Veneto. In mattinata, sempre oggi, gli amici di Fabrizio Spaziani saliranno su Monte del Passeggio (Veroli) dove è stata collocata una lapide che ricorda, appunto, il medico-eroe di Frosinone.

Era il 22 agosto del 2009 quando su Monte Cristallo (a Pieve di Cadore) si consumava una delle tragedia più gravi del Soccorso Alpino Italiano. Ma il ricordo del medico frusinate che ha donato la sua vita per soccorrere un gruppo di turisti in difficoltà, ora è più vivo che mai.

Nel frattempo le cause di quell'incidente sono ancora oggi nebulose: in questi anni l'Ente Nazionale per la Sicurezza del Volo, che ha eseguito la perizia commissionata dalla Procura, ha ricostruito la dinamica dell'incidente, ma molti lati non sono stati chiariti. Resta aperto, ad esempio, il giallo delle mappe di bordo custodite sull'elicottero: perchè, subito dopo la caduta, non vennero trovate e, nonostante decine e decine di investigatori avessero controllato palmo a palmo la zona, sono state ritrovate, per caso, tre giorni dopo da alcuni escursionisti?

Perchè i fili dell'alta tensione (20 mila volts, contro cui toccarono le pale dell'elicottero) non erano segnalati sulle mappe?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Isernia, piromane colto in flagrante***Modena Qui**

""

Data: **22/08/2013**

Indietro

22-08-2013

Isernia, piromane colto in flagrante

Ripreso dalle telecamere mentre appicca l'incendio

Filmato mentre si ferma con la sua auto, vicino al guardrail, getta un ordigno incendiario tra le sterpaglie e se ne va: grazie alle immagini delle telecamere piazzate lungo la strada, la Forestale ha arrestato un 50enne in provincia di Isernia, accusato di essere il responsabile dell'incendio divampato a Monte Stingone.

L'uomo, dopo un mese di indagini, è stato arrestato con l'accusa di incendio boschivo doloso dagli uomini del comando stazione forestale di Venafro e dal personale del nucleo investigativo antincendio boschivo, Niab.

Il gip del tribunale di Isernia ha disposto la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Il provvedimento restrittivo è arrivato al termine di accurate indagini che hanno impegnato il personale della Forestale per oltre un mese, coordinato dalla Procura delle Repubblica di Isernia.

Alcune telecamere installate in località Monte Stingone dal personale della Forestale hanno infatti - spiega la forestale, che ha diffuso anche il video - ripreso l'uomo che, dopo essersi accostato al guardrail lancia dal finestrino della propria auto un ordigno incendiario in una zona di cespugli, poi, incurante delle conseguenze del suo gesto, riprende la marcia.

L'incendio è divampato vicino alla strada con gravi conseguenze sulla vegetazione ma - sottolinea la forestale - non ha avuto sviluppi drammatici solo grazie al tempestivo intervento di alcuni automobilisti di passaggio che con alcune bottiglie di acqua si sono adoperati a spegnere il rogo.

Sono poi intervenute alcune squadre della Protezione civile regionale allertate dopo la chiamata al 1515 del corpo forestale.

La zona era stata più volte colpita dalle fiamme negli ultimi anni, così la Forestale ha piazzato alcune telecamere che hanno incastrato l'uomo, colto in flagranza.

La misura cautelare degli arresti è stata disposta dal gip, su richiesta del pm, anche alla luce di un altro incendio appiccato sempre allo «Stingone» la sera del 4 agosto scorso, «per il quale - sottolinea la Forestale - sussistono numerosi collegamenti con quello divampato qualche giorno prima».

A.A.A. Cercasi disperatamente un mecenate per Villa Sorra**Modena Qui**

""

Data: **22/08/2013**

Indietro

22-08-2013

A.A.A. Cercasi disperatamente un mecenate per Villa Sorra

Il pubblico ha deluso. E Legambiente pensa al privato

CASTELFRANCO - Cercasi disperatamente privato per Villa Sorra: l'idea viene, a sorpresa, dal Circolo Legambiente di San Cesario, che non ha certo una tradizione di destra.

Eppure gli ambientalisti nell'esaminare le condizioni della celebre villa di Castelfranco, ancora transennata e inagibile a più di un anno dal terremoto, riconoscono apertamente gli enormi limiti fin qui dimostrati dalla gestione pubblica.

Gli ambientalisti fanno il punto dopo quarant'anni di gestione pubblica dei Comuni di Modena, Castelfranco, Nonantola e San Cesario di una delle più belle ville del modenese e di un parco storico fra i più importanti dell'Emilia Romagna.

E devono constatare il desolante quadro di una realtà ancora inaccessibile al pubblico, ancora transennata e inagibile a un anno dal terremoto.

Di qui la sua proposta per uscire dallo stallo, di massima rottura col passato.

Il circolo Legambiente di San Cesario chiede «un investitore culturale che porti nuove risorse per integrare (o perché no, sostituire) i finanziamenti pubblici.

Un soggetto imprenditoriale che, in previsione dei necessari ritorni economici scelga di investire per arrivare laddove il pubblico non vuole o non può più spingersi.

Un reciproco arricchimento fra pubblico e privato - sottolinea - potrebbe essere la soluzione per 'salvare' Villa Sorra: la proprietà rimarrebbe degli Enti Locali senza disdegnare però il supporto di uno sponsor che possa trarne il necessario beneficio indiretto in termini di immagine.

Non sarebbe - ci tiene a rimarcare l'associazione - 'l'entrata del diavolo in un luogo santo', la mercificazione di un Bene Comune, piuttosto la semplice presa di coscienza che dopo quarant'anni di gestione pubblica ancora si stenta a trovar finanziamenti e pertanto diviene logica la collaborazione con il privato».

Di qui l'auspicio che si possa creare «un ambiente fiscale favorevole» tale da sollecitare il privato e le sue risorse, «che potrebbero divenire una delle leve più importanti per la valorizzazione dei nostri Beni Culturali».

Quindi la citazione di partnership illustri in materia che sono andate benone: «L'intervento per la ristrutturazione del Colosseo da parte della Tod's di Diego Della Valle, il restauro del Cenacolo di Leonardo finanziato dall'Olivetti, con annesse pubblicazioni e propaganda istituzionale per le aziende».

Quindi l'occhio su Villa Sorra : «Recentemente la Regione ha stanziato fondi per il ripristino post sisma gestito dal Comune di Modena.

Burocrazia permettendo, ci auguriamo che Villa Sorra ed il suo stupendo Giardino Storico possano tornare agibili al più presto.

E poi? Tutto come prima? Speriamo di no.

Villa Sorra merita molto più della semplice sopravvivenza: se divenisse una 'fiorente industria' capace di produrre bellezza e ricchezza, che male c'è?».

Spazio alle riflessioni.

Lavori stradali Cambia la viabilità**Nazione, La (Empoli)***"Lavori stradali Cambia la viabilità"*Data: **22/08/2013**

Indietro

VALDARNO pag. 7

Lavori stradali Cambia la viabilità VINCI SANT'AMATO

VINCI POCHI giorni al via dei lavori di sistemazione di via di Sant'Amato a Vinci. Con il cantiere per il consolidamento della scarpata danneggiata da una frana e il ripristino della sede stradale, scattano però alcune modifiche alla viabilità. Dal 26 agosto all'8 settembre, divieto di transito con chiusura temporanea regolamentata da semaforo. Tuttavia, visto che via di Sant'Amato è l'unica strada di accesso all'omonima frazione, sarà garantito il transito a mezzi di soccorso e pubblico servizio e ai residenti.

Brucia la pineta fra Pisa e Lucca**Nazione, La (Firenze)***"Brucia la pineta fra Pisa e Lucca"*Data: **22/08/2013**

Indietro

CRONACHE pag. 15

Brucia la pineta fra Pisa e Lucca L'INCENDIO

PISA UN VASTO incendio boschivo partito dai Monti Pisani, presso San Giuliano Terme, ha sconfinato in provincia di Lucca minacciando case fra S.Maria del Giudice e S.Lorenzo a Vaccoli. Vigili del fuoco e volontari impegnati a lungo: le fiamme, alimentate dal vento, sono partite da Asciano e hanno raggiunto la zona Passo di Dante.

Preso il piromane: è un pompiere Incastrato da un video-choc**Nazione, La (Firenze)***"Preso il piromane: è un pompiere Incastrato da un video-choc"*Data: **22/08/2013**

Indietro

PRIMO PIANO pag. 13

Preso il piromane: è un pompiere Incastrato da un video-choc L'ausiliario filmato mentre getta dall'auto l'innesco per le fiamme

Bruno Ruggiero ROMA «PER LA PRIMA volta siamo riusciti a filmare un piromane che getta un innesco da una macchina in corsa». Il Procuratore di Isernia, Paolo Albano, non nasconde la sua soddisfazione per l'arresto, praticamente in diretta', di un uomo di 50 anni, residente nella provincia molisana e già ausiliario dei Vigili del Fuoco, ripreso dalle telecamere piazzate dagli investigatori della Forestale mentre si ferma con la sua auto vicino al guard-rail, getta dal finestrino un ordigno incendiario fra le sterpaglie e se ne va. I segugi delle giubbe verdi avevano installato gli «occhi elettronici» sul Monte Stingone, in alcuni punti fra le località di Venafrò e Pozzilli, perché la zona dal 2004 al 2012 era stata martoriata dagli incendi dolosi. In particolare, il comandante provinciale delle Guardie Forestali, Luciano Sammarone, nella conferenza stampa con il Procuratore Albano ha ricordato il devastante rogo dell'anno scorso, «quando le fiamme alimentate dal vento hanno percorso ettari di superficie boschiva». La misura cautelare degli arresti domiciliari, disposta dal gip del Tribunale di Isernia su richiesta del pm, «si è resa necessaria hanno spiegato i Forestali poiché a carico dell'indagato sono state raccolte diverse prove che hanno consentito agli inquirenti di considerarlo il presunto incendiario dello Stingone». «CONCRETO pericolo della reiterazione del reato», questa la motivazione del giudice, anche alla luce di un altro rogo appiccato allo Stingone la sera del 4 agosto scorso. L'accusa è di incendio boschivo doloso, da 4 a 10 anni di carcere la pena prevista. «Le immagini non consentono una visione nitida del volto ha sottolineato il comandante Sammarone, per questo ci siamo soffermati su alcuni elementi. La targa dell'auto ci ha dato una grossa mano, ma abbiamo dovuto accertare che fosse usata solo da lui. Grazie ai pedinamenti siamo riusciti a confrontare altri particolari. Mi riferisco all'orologio da polso, che si vede nelle immagini. E alla canotta indossata». LE INDAGINI sfociate nell'operazione Flash Fire' hanno impegnato per oltre un mese i Forestali di Venafrò supportati dagli esperti del Nucleo investigativo antincendio boschivo. Ora il sistema di prevenzione incendi sperimentato per Monte Stingone è stato esteso in altre aree ad alto rischio. E alla conferenza stampa il procuratore Albano ha voluto che il filmato fosse proiettato e poi diffuso via Internet «perché accanto a una negatività, il piromane, c'è una positività: mi riferisco ha spiegato al momento successivo all'innesco dell'incendio, quando da quelle parti passa un'auto che si ferma e gli occupanti scendono con le bottiglie d'acqua in mano per spegnere le fiamme. E' un messaggio positivo». «Gli incendi sono attentati al nostro patrimonio a le immagini di Monte Stingone sono sconvolgenti», ha concluso Albano.

Un pauroso incendio devasta la zona del Passo di Dante**Nazione, La (Lucca)***"Un pauroso incendio devasta la zona del Passo di Dante"*

Data: 22/08/2013

Indietro

CRONACA LUCCA pag. 5

Un pauroso incendio devasta la zona del Passo di Dante IL ROGO LE FIAMME HANNO MINACCIATO ANCHE ALCUNE ABITAZIONI. INDAGINI IN CORSO, SI PENSA A UN PIROMANE

UN ROGO pauroso di bosco ha devastato ieri i Monti Pisani nella zona del Passo di Dante, minacciando per qualche momento anche alcune abitazioni. Le fiamme sono divampate intorno alle 13,45 per cause ancora da accertare sul versante pisano di Asciano: il Corpo forestale è incaricato delle indagini e non si esclude la matrice dolosa. Le fiamme, alimentate dal vento, hanno risalito il crinale fino a minacciare alcune abitazioni lucchesi. Sono stati impiegati i 4 elicotteri della Protezione Civile provenienti da Pisa, Lucca, Pistoia e Firenze, ma poi è stato decisivo l'intervento dei tre mezzi nazionali (due Canadair e un elicottero Erickson S-64) ciascuno capace di trasportare oltre 9000 litri d'acqua addizionata da liquido ritardante. Solo la tempestività dell'intervento delle squadre di addetti e volontari ha consentito di circoscrivere le fiamme. IN TOTALE l'incendio ha distrutto 10 ettari tra il versante lucchese e quello pisano, con un fronte frastagliato esteso per centinaia di metri. Il vento ha spinto le fiamme verso il territorio di San Lorenzo a Vaccoli e Santa Maria del Giudice e a lungo nei paesi si è temuto che la situazione potesse aggravarsi ulteriormente. Alte colonne di fiamme e di fumo (nella foto piccola scattata da Silvia Sabbatini) sono state percepite a una distanza non troppo rassicurante dalle abitazioni. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri. IL PEGGIO è stato comunque sul versante pisano di Asciano, dove è stata chiusa una strada e sono state evacuate due abitazioni a scopo precauzionale. Dalla Protezione civile in serata hanno comunque fatto sapere che l'incendio era sotto controllo e le fiamme contenute. Passato il pericolo, almeno per ora, anche se nella notte si è dovuta presidiare la zona per evitare che alcuni focolai potessero riprendere vigore. Adesso è caccia al piromane, anche perché pochi credono che si sia trattato di un episodio accidentale.

R.L. Image: 20130822/foto/4476.jpg

*L'Università di Siena studia il collegamento tra i movimenti***Nazione, La (Lucca)***"L'Università di Siena studia il collegamento tra i movimenti"*Data: **22/08/2013**

Indietro

MEDIASVALLE GARFAGNANA pag. 9

L'Università di Siena studia il collegamento tra i movimenti I RICERCATORI

ESISTE un nesso fra i terremoti dell'Appennino e quelli delle Apuane? Le tragiche scosse e la sequenza sismica del 2012 in Emilia e quanto sta avvenendo in Garfagnana e Lunigiana possono essere in qualche modo collegate? Probabilmente sì. All'Università di Siena, Dipartimento di scienze della terra, hanno curato le pubblicazioni sulla potenzialità sismica della Toscana (febbraio 2012) e dell'Emilia (aprile 2013) fatte proprie dalle due Regioni. «Un possibile strumento per ipotizzare futuri sviluppi della sismicità si legge nella relazione pubblicata nell'aprile scorso riguarda la connessione tra i terremoti forti della zona Lunigiana Garfagnana e l'assetto cinematico tettonico dell'Appennino tosco-emiliano. IL MECCANISMO ipotizzato suggerisce che la sismicità intensa della zona sia molto influenzata dall'attivazione sismica delle zone di svincolo, principalmente il sistema di faglie Villalvernia-Varzi, del cuneo di Piacenza rispetto alla parte meno mobile della catena (Appennino e Alpi liguri?) Questa ipotesi è basata sul fatto che 4 delle 5 scosse di magnitudo superiore a 5.5 che hanno colpito la Lunigiana Garfagnana (1481, 1497, 1834 e 1837) sembrano essere avvenute dopo periodi di tempo limitati (minori di 10 anni) rispetto ad attivazioni del sistema di faglie sopra citato. Uno dei possibili precursori (terremoto del 1473 nella pianura lombarda) è ancora da verificare, in quanto basato su informazioni storiche controverse. Comunque, se alla luce di ulteriori indagini storiche e tettoniche, la connessione sopra citata risultasse realistica questa potrebbe essere utile per riconoscere i periodi in cui la probabilità di terremoti forti nella zona Lunigiana Garfagnana è più elevata».

Notti in bianco: centinaia di persone in tenda o in auto**Nazione, La (Lucca)**

"Notti in bianco: centinaia di persone in tenda o in auto"

Data: 22/08/2013

[Indietro](#)

MEDIAVALLE GARFAGNANA pag. 9

Notti in bianco: centinaia di persone in tenda o in auto ALTA GARFAGNANA ANCORA PAURA DOPO I MOVIMENTI DEGLI ULTIMI DUE GIORNI: «QUANDO FINIRA'?»

ANCORA paura in Garfagnana. Le numerose scosse della notte di martedì scorso hanno fatto sobbalzare i cittadini e i Comuni più colpiti tornano a essere Minucciano, Giuncugnano, Sillano e Piazza al Serchio. Specialmente nell'alta Garfagnana, molte famiglie sono tornate a dormire nelle auto, oppure nelle tende montate in giardino, preferendo abbandonare, per l'ennesima volta, le proprie abitazioni. A fronte di una sequenza sismica che non accenna a placarsi, la popolazione si dice a dir poco esausta. Difficile calcolare il numero di abitanti che hanno dormito all'addiaccio: si parla di alcune centinaia. Ma a distanza di due mesi esatti dalla forte scossa di giugno (magnitudo 5.2), alla comprensibile paura della gente sembra affiancarsi una certa razionalità. «Non so se sia un bene oppure un male dice il sindaco di Minucciano, Domenico Davini ma i cittadini è come se si stessero abituando. Fortunatamente non ci sono state scene di panico, anche se resta difficile convivere con il terremoto». I centri di raccolta non sono stati riaperti, ma sono pronti all'utilizzo non appena i cittadini lo richiederanno. Si tratta principalmente di scuole e palestre, provviste di circa 700 posti, e dislocate in tutta la Garfagnana. La Protezione civile ha inoltre mantenuto a disposizione oltre mille brandine fornite dal dipartimento e dalla Regione Toscana. «Come noto afferma Mauro Giannotti, responsabile del centro intercomunale prociv situato sul Piano Pieve tutti gli accampamenti e le tende sono stati smantellati. Tuttavia, restano disponibili i punti di raccolta. Per quanto ci riguarda continuiamo a mantenere lo stato di allerta e l'apertura permanente del Centro operativo mobile». Intanto, l'altro dramma non ancora superato è rappresentato dagli aiuti economici per la ricostruzione. «Lo Stato è assente e in ritardo sottolinea il sindaco Davini. Non chiediamo molto, pretendiamo solamente il medesimo trattamento dell'Emilia. Nel Comune di Minucciano sono presenti 55 prime case lesionate e un totale di 160 inagibilità. Lo Stato ha stanziato 3 milioni di euro per le emergenze, che non bastano nemmeno a coprire le spese. Per la ricostruzione? Lo zero assoluto». Federico Santarini

Cerreto, una frana pericolosa «L'intervento è molto urgente»**Nazione, La (Prato)**

"Cerreto, una frana pericolosa «L'intervento è molto urgente»"

Data: 22/08/2013

[Indietro](#)

CRONACA PRATO pag. 5

Cerreto, una frana pericolosa «L'intervento è molto urgente» GLI ABITANTI di Cerreto (nella foto) ricordano che la frana sulla strada adiacente la chiesa sta aumentando di volume e che il traffico diventa sempre più pericoloso. «Dopo l'ultimo forte temporale l'acqua ha prodotto una più larga falla dicono e l'intervento, di competenza di Comunee Asm, è diventato molto urgente». Image: 20130822/foto/6653.jpg

*Marito e moglie si perdono sui Monti Sibillini***Nazione, La (Umbria-Terni)***"Marito e moglie si perdono sui Monti Sibillini"*Data: **22/08/2013**

Indietro

FOLIGNO pag. 14

Marito e moglie si perdono sui Monti Sibillini NORCIA I DUE SONO STATI TROVATI DOPO ORE DI RICERCHE. HANNO RISCHIATO L'IPOTERMIA

NORCIA UNA COPPIA di turisti ha rischiato la morte sui Monti Sibillini. Moglie e marito, di La Spezia, 55 anni, dopo aver raggiunto Castelluccio con la loro motocicletta si sono avventurati a piedi in uno dei tanti sentieri del Parco Nazionale. Ma nel pomeriggio un violento temporale li ha sorpresi inducendoli ad accelerare il passo: hanno sbagliato, però, il percorso del ritorno. E così quando il sole è tramontato non hanno più saputo orientarsi. Poco prima delle 21 hanno lanciato l'allarme. I SOCCORSI si sono subito messi in moto: Corpo Forestale con due pattuglie, Soccorso alpino e Vigili del fuoco. Le ricerche sono state lunghe e complesse anche se alla fine i due escursionisti sono stati ritrovati ad appena un chilometro dal rifugio «Perugia». Ma dal punto in cui avevano lasciato la motocicletta a quello in cui sono stati trovati ci sono oltre trenta chilometri di strada. L'intervento dei soccorritori è stato provvidenziale. La coppia, infatti, ormai esausta per il lungo cammino (hanno raccontato di aver camminato per più di cinque ore nel tentativo di ritornare al punto di partenza) si era seduta ad attendere i soccorsi in mezzo alla boscaglia e sopraffatta dal freddo stava andando in ipotermia. Vigili del fuoco e agenti della Forestale, insieme agli esperti del Soccorso Alpino sono invece riusciti a raggiungerla e a portarla in salvo, anche se la localizzazione non è stata semplice. Parlando al telefono con i soccorritori, infatti, gli escursionisti dicevano di avere in vista Castelluccio, mentre, invece, si trattava con ogni probabilità del bagliore della piana di Norcia. Ciò ha rallentato il recupero che è avvenuto alle 11 di sera. I due turisti sono stati subito riscaldati e portati in ospedale per gli accertamenti, tutti con esito negativo. Alle una di notte la coppia è stata riaccompagnata all'agriturismo dove stava trascorrendo le vacanze. Image: 20130822/foto/8356.jpg

TERNI DOPPIO intervento alla Cascata delle Marmore da parte del...**Nazione, La (Umbria-Terni)**

"TERNI DOPPIO intervento alla Cascata delle Marmore da parte del..."

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

TERNI pag. 16

TERNI DOPPIO intervento alla Cascata delle Marmore da parte del... TERNI DOPPIO intervento alla Cascata delle Marmore da parte del soccorso alpino e speleologico dell'Umbria, chiamato a soccorrere prima una donna francese e poi un giovane napoletano rimasti feriti. Entrambi gli escursionisti, martedì scorso, stavano percorrendo il percorso numero uno, che collega il Belvedere inferiore e quello superiore. A causa del terreno difficile i due hanno riportato la sospetta frattura della caviglia, che ha reso per entrambi impossibile sia la prosecuzione del percorso che il ritorno al punto di partenza. Dopo l'applicazione di stecco-bende per l'immobilizzazione della caviglia, i due sono stati trasportati dai tecnici del soccorso alpino (impegnati nel presidio per la sicurezza dei sentieri) fino all'area parcheggio, dove due ambulanze del 118 li hanno trasportati in ospedale.

magagna-stakanov ecco il mio report

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 23/08/2013

Indietro

CENTO - LA LEGA NORD

Magagna-Stakanov «Ecco il mio report»

CENTO La pausa estiva è occasione per il consigliere e capogruppo della Lega Nord, Lorenzo Magagna, per tracciare un bilancio dei due anni di lavoro svolto in aula di consiglio nelle file dell'opposizione. Snocciolando cifre e temi Magagna, unico rappresentante del gruppo della Lega nel consiglio centese, ha di certo il merito della partecipazione con 35 presenze su 37 sedute utili nell'arco del biennio. Nelle riunioni dei capigruppo, Magagna è risultato presente 26 volte su 28, mentre nelle 35 commissioni consiliari che si sono svolte, il consigliere del carroccio è mancato solo una volta. «Nei 18 consigli comunali convocati tra 21 giugno 2012 e il 20 giugno 2013 elenca Magagna la Lega Nord ha votato favorevolmente 38 volte (82 volte nel biennio), 15 volte contrario (36 nel biennio), 18 volte si è astenuta (44 nel biennio) e 2 volte (3) non ha partecipato al voto. Presentate poi in due anni ben 39 interrogazioni, tra cui quella relativa ai moduli scolastici di XII Morelli e il loro costo per la messa a norma». Dall'acqua come bene comune pubblico alla necessità di porre attenzione delle istituzioni locali al permesso di ricerca per idrocarburi, fino alla situazione dei lavoratori Watts ed ex dipendenti dell'Oerlikon. E prosegue con l'elenco del lavoro svolto: 32 richieste di accessi agli atti, 6 ordini del giorno di cui 2 votati all'unanimità, il primo sulla no tax area per le zone colpite dal terremoto, il secondo sulla trasparenza amministrativa delle donazioni post sisma. Tra i consiglieri che hanno richiesto la convocazione del consiglio straordinario sul problema degli spazi scolastici post terremoto, Magagna ha anche promossa una raccolta firme per il Nobel a Malala. Numeri che per il capogruppo confermano «l'impegno della Lega Nord verso i cittadini che con il loro voto, le hanno dato fiducia, garantendo quasi il 100% di presenza nei consigli, nelle commissioni e nelle capigruppo, votando come ha ritenuto giusto e non per partito preso». E i risultati: «È proprio attraverso un gran numero di interrogazioni, il fatto di mantener alta l'attenzione e avere maggiore chiarezza e risposte da parte dell'amministrazione su diversi temi. Dai permessi di ricerca di idrocarburi alla pubblicazione sul sito del Comune del rendiconto delle donazioni fatte a Cento per il post sisma, fino all'ordine del giorno sulla no tax area nelle zone del cratere, non approvato purtroppo per la cecità politica del Pd». Magagna auspica che «anche gli altri partiti facciano report annuali/biennali, per far sapere ai cittadini quali attività hanno svolto in consiglio». (be.ba.)

tutti alla corte di re cotechino

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: **23/08/2013**

Indietro

- *AGENDA-E-LETTERE*

Tutti alla corte di re cotechino

Alberone, spopola il tipico insaccato. Stand aperto fino a domenica e poi dal 28 agosto all 1 settembre di Maurizio Barbieri wALBERONE DI CENTO Il cotechino è il vanto di questo paese a cavallo tra il Ferrarese e il Modenese, una terra di confine tremendamente martoriata dalle devastanti scosse di terremoto del maggio dello scorso anno. Non a caso anche nella cartellonistica che indica la località Alberone viene indicato come città del cotechino. Questo insaccato tipico è stato registrato presso la Camera di Commercio di Ferrara. Nemmeno il terremoto è riuscito a fermare questa sagra che si svolge nella seconda decade di agosto nell accogliente stand accanto al campo sportivo in grado di ospitare 380 commensali. Un insaccato magari non famoso quanto il cugino zampone rinomato e celebrato soprattutto nel Modenese . Qualche anno fa proprio ad Alberone venne stabilito un record inserito nel guinness dei primati . Venne infatti realizzato il cotechino più lungo del mondo battendo il precedente record della mantovana Gonzaga. «Il cotechino - spiega Francesco Ferioli a capo del Csa, Centro Sportivo Alberonese, che organizza la manifestazione - viene prodotto su un antica ricetta locale della «Bottega dei Lùstar» ovvero Lusto Ghisellini che preparava il cotechino e lo distribuiva ai commensali su fogli di carta gialla nel cortile dell osteria di famiglia proprio in questo periodo nei giorni che precedono i festeggiamenti della Beata Vergine del Salice. Una decina di norcini hanno preparato con maestria i cotechini per la sagra. Questa, assieme ai primi piatti, ovvero tortellini in brodo, alla panna, al tartufo, alla boscaiola, ai garganelli della sagra e ai tortelloni di zucca sono le nostre specialità. Si potranno inoltre degustare la salamina da sugo, la grigliata di carne ai ferri, faraona ripiena, cotoletta al tartufo, scaloppe di vitello e la tagliata di manzo rucola e grana all aceto balsamico». La sagra andrà avanti fino al 25 e poi dal 28 agosto all 1 settembre. Tutte le sere spettacoli musicali (l ultima sera si esibirà l orchestra Luca Orsoni), Info: 348-8183741 oppure 0532 6841994.

forte scossa, come nella bassa : parlano i modenesi al conero

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: 23/08/2013

Indietro

- Cronaca

«Forte scossa, come nella Bassa»: parlano i modenesi al Conero

«Questa volta la scossa è stata più lunga, ma la gente è sembrata più tranquilla, forse si è abituata al terremoto, purtroppo...». Silvia, la titolare di un bar nella piazzetta di Sirolo, tenta di sdrammatizzare la paura per il sisma di magnitudo 4.4 avvertito ieri intorno alle 8.45. Un botto che ha suscitato lo stesso fuggi fuggi generale del 21 luglio, quando i sismografi registrarono un movimento tellurico di magnitudo 4.9 in piena notte. A Sirolo, a Numana e Ancona ieri mattina non si parlava d'altro. Residenti e turisti hanno avvertito distintamente prima il boato, poi la terra tremare. In tanti si sono riversati in strada, soprattutto a Numana e dintorni, dove per molti dei vacanzieri la scossa è stata l'indesiderata sveglia del mattino. «Eravamo qui a Sirolo anche la volta scorsa a luglio, abbiamo una casa in centro» raccontano Angela e Pinuccia, madre e figlia, turiste da Modena. «Ce lo stiamo portando dietro da un anno il terremoto, prima in Emilia e adesso qui. Cerchiamo solo di non pensarci. Oggi eravamo sulla terrazza e abbiamo sentito un grande boato». Anche Monica e Alice, madre e figlia di Modena città, sono state sorprese dalla forte scossa nel villaggio vacanze De Angelis di Numana, un'esperienza che avevano già provato a Modena città l'anno scorso. Racconta Monica: «Ci trovavamo con una mia amica e i suoi figli, anche loro modenesi, nei bungalow, quando la nostra struttura ha iniziato a tremare. Le stoviglie si muovevano, come avevo già visto a San Prospero la notte del 20 maggio. Era il terremoto ma pareva sussultorio. Per fortuna il bungalow, essendo di legno, è resistente al sisma. Siamo usciti e abbiamo visto tutti gli altri turisti già lungo la strada. «Dormivo accanto alla mia amica Greta - racconta Alice, 10 anni - quando ho sentito un tremore violento e ho subito ricordato il terremoto a Modena. Lo ricordo bene: una volta dormivo e un'altra ero a scuola. Siamo scappate fuori e abbiamo visto un sacco di gente spaventata. Ma non si capiva bene cos'era successo o se c'erano danni».

nuovo-sisma-nellanconetano-magnitudo-4.4-l'inten

Terremoto, nuovo sisma nell'Anconetano: magnitudo 4.4 l'intensità | Valtiberina | Cronaca

Primo Piano Notizie

""

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoto, nuovo sisma nell'Anconetano: magnitudo 4.4 l'intensità

22/08/2013 11.59.40

Tema: CRONACA

Argomento:

Visto: 13 volte

[Stampa articolo](#)

[Aggiungi commento](#)

[Segnala ad un amico](#)

[Archivio Cronaca](#)

Valtiberina - Si è staccato un costone della montagna, panico per tanti umbri in villeggiatura

Un nuovo sisma stamane nell'Anconetano, sulle rive del Conero, di magnitudo 4.4. Si è staccato un costone della montagna e sembra ci sia anche un disperso. Momenti di panico anche per tanti turisti umbri che si trovano proprio in questo periodo in villeggiatura nelle spiagge di Numana e Marcelli.

La scossa di terremoto è stata avvertita questa mattina alle 8:44 al largo di Ancona- Numana. La profondità del sisma è 7.9 km. Il sisma è stato avvertito ad Ancona e lungo la costa marchigiana. Molte le persone uscite in strada per la paura, e tante le chiamate ai vigili del fuoco. Si è addirittura staccato un costone della montagna del Conero, franando in mare. Nella zona dove si è staccato un costone ci sarebbe un disperso.

Rilancio economico: la Giunta regionale vara misure per le imprese della regione**Quotidiano del Nord.com***"Rilancio economico: la Giunta regionale vara misure per le imprese della regione"*Data: **22/08/2013**

Indietro

Rilancio economico: la Giunta regionale vara misure per le imprese della regione
Giovedì 22 Agosto 2013 15:16 Notizie - Emilia Romagna

(Sesto Potere) - Bologna - 22 agosto 2013- "Vitamine per stimolare investimenti e occupazione": così l'assessore regionale alle Attività produttive, Gian Carlo Muzzarelli, ha definito l'insieme di misure per il rilancio dell'economia varate dalla Regione Emilia-Romagna, dalle risorse per i progetti innovativi delle imprese ai finanziamenti per lo start up, dagli interventi per la competitività alle iniziative per le aree del sisma.

Misure che sono state illustrate questa mattina nella sede di viale Aldo Moro dallo stesso assessore Muzzarelli, che ha anche specificato lo stato di avanzamento della ricostruzione nelle zone terremotate.

Tra gli interventi più recenti spicca la concessione di risorse Por Fesr per progetti innovativi delle imprese (delibera n. 1056/2013 del 30 luglio 2013): le domande ammesse a contributo a seguito del bando 2012 sono state 1264, di cui 400 già finanziate (con circa 29 milioni di euro) e 192 finanziate con questa delibera. Complessivamente le risorse aggiuntive concesse l'ultima delibera sono pari a 14,9 milioni di euro. Il contributo concesso va dal 20% al 30%, sulla base degli incrementi occupazionali previsti (da 1 a 3 dipendenti, incremento del 5%; incremento superiore a 3 dipendenti maggiorazione di 10%). Le imprese del cratere sono 38, per 2,96 milioni di euro di contributi.

Un'operazione che si può tradurre con circa 500 posti di lavoro in regione, distribuiti in tutti i territori provinciali.

"Il sistema regionale – ha commentato Muzzarelli – sta cercando di reggere l'urto delle difficoltà e la Regione Emilia-Romagna vuole continuare a sostenere quelle imprese serie che credono nel valore del lavoro, proprio con misure come queste. Il tema della piccola e media impresa, tessuto profondo dell'economia regionale, continuerà a essere al centro delle nostre strategie amministrative".

Un altro intervento è costituito dalla recente approvazione ed emanazione del bando "Sostegno allo start-up di nuove imprese innovative 2013". Si tratta di un bando destinato a imprese innovative costituite dopo il 1 gennaio 2011. Le imprese, per ottenere il contributo, devono avere uno dei seguenti requisiti: basare la propria attività sullo sfruttamento di un brevetto; avere stipulato accordi di collaborazione scientifica con la rete Alta tecnologia; avere nella compagine sociale soggetti di ricerca, investitori istituzionali (venture capital) o partner industriali; essere state selezionate in altre iniziative regionali (spinner etc.). La spesa ammissibile a contributo deve essere non inferiore a 75.000 euro e il contributo previsto è pari al 60%, con un massimo previsto di 100.000 euro. Le domande si possono presentare fino al 31 gennaio 2014. Il precedente analogo bando ha permesso l'assegnazione di circa 3 milioni di euro a 35 imprese emiliano-romagnole.

Infine, un ulteriore meccanismo destinato a incidere sullo sviluppo economico è l'invito a presentare manifestazioni di interesse per infrastrutture a favore della competitività, in attuazione della Misura 5.1 del Programma triennale delle attività produttive (incubatori, servizi a favore delle imprese del terziario innovativo ecc). Le domande dovranno essere presentate entro il 30 novembre 2013. Per questo pacchetto sono stati messi a disposizione 3,5 milioni di euro.

A tali interventi non esclusivamente destinati alle imprese delle aree colpite dal sisma, se ne aggiungono altri per le zone terremotate.

Muzzarelli ha anche resi noti gli ultimi dati relativi a Mude e Sfinge. Per quanto concerne il sistema informativo per

Rilancio economico: la Giunta regionale vara misure per le imprese della regione

l'edilizia, si è ormai giunti a 1400 pratiche, riguardanti 6.200 famiglie e 1098 imprese commerciali. Sfinge, il sistema per le imprese, ha invece già registrato 338 domande per un totale di 241,5 milioni di euro, quasi 35 dei quali già in fase di pagamento.

Tra le misure emerge in primo luogo l'invito a presentare manifestazione di interesse per la creazione di un tecnopolo nelle aree del sisma, a Mirandola (Mo). Le domande debbono essere presentate entro il 15 ottobre 2013 da parte dei soggetti che intendano svolgere attività di ricerca anche col supporto di altri soggetti sostenitori o finanziatori. Il cofinanziamento regionale è concesso nella misura massima del 90% delle spese ammissibili, e le risorse a disposizione sono pari a 4 milioni di euro.

E' stata varata la concessione e liquidazione di contributi per la rimozione di carenze strutturali finalizzate alla prosecuzione dell'attività produttiva (bando Inail prima finestra): 114 le concessioni e liquidazioni per 4,1 milioni di euro di contributi. In corso di definizione una seconda finestra del bando, con previsione di concessione e liquidazione entro settembre 2013.

Nuova ordinanza commissariale per la rimozione carenze strutturali e miglioramento sismico, con apertura dei termini dal 10 settembre 2013, con procedura a sportello.

Emessa una nuova ordinanza, la n. 97/2013, sui criteri e le modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i danneggiati economici.

Oltre a ciò, sono in fase di ultimazione delle misure di modifica su soggetti e spese ammissibili (condomini e parti comuni), sui costi tabellari (con incremento del 10% per capannoni fino a 1500 metri e 20% per lavori svolti in condizioni tali da richiedere misure di sicurezza e modalità di lavoro particolari), sulle modalità di calcolo delle assicurazioni e altro ancora.

Scossa di terremoto sul Monte Conero

www.ilquotidiano.it

Quotidiano.it, Il

""

Data: **23/08/2013**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto sul Monte Conero 22/08/2013, ore 18:12

Ancona | Il Presidente Spacca: nessuna conseguenza, ne scena di panico. Permane l'attenzione della Protezione Civile.

Nessuna conseguenza per le persone e nessun danno grave agli edifici per la scossa di terremoto di magnitudo 4.4 che questa mattina alle 8.44 si è verificata lungo costa marchigiana tra Ancona e Macerata. E' quanto emerge dagli immediati rilievi effettuati dalla Protezione Civile delle Marche.

"Permane l'attenzione - spiega il presidente della Regione Marche Gian Mario Spacca costantemente informato dalla Sala Operativa della protezione Civile guidata dal dott. Roberto Rosi Oreficini - ed equipaggi della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco, sia per terra che per mare, sono in azione nelle aree attorno al Conero per monitorare la situazione. Non si sono manifestate scene di panico. I cittadini si sono comportati con grande prudenza e responsabilità, hanno seguito le procedure di sicurezza consigliate e dopo poco hanno ripreso le loro normali attività. Un segno che l'opera di informazione e sensibilizzazione svolta negli anni sta funzionando. Va sottolineato infatti che gli edifici del territorio coinvolto costruiti in gran parte con criteri antisismici sono sicuri e non hanno subito danni strutturali. Tutti i sindaci dei Comuni coinvolti sono stati contattati per verificare le singole situazioni, ma non ci sono state particolari segnalazioni. La frana sul Monte Conero non ha causato alcun danno: la zona in questione era già transennata per precedenti episodi franosi. A tal proposito si raccomanda alla popolazione di rispettare i divieti d'accesso posti già da tempo dalle autorità e ancora vigenti. Nel corso della giornata -conclude Spacca - proseguiranno le verifiche al patrimonio immobiliare".

di Giuseppina Pica

Terremoto, trema Ancona Scossa di magnitudo 4.4

- Quotidiano Net

Quotidiano.net(Nazionale)

"Terremoto, trema Ancona Scossa di magnitudo 4.4"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Terremoto, trema Ancona
Scossa di magnitudo 4.4

Video GUARDA IL CROLLO

Paura su tutta la costa marchigiana. Interessato il distretto del Monte Conero: la stessa zona del 21 luglio, rientra l'allarme per una persona dispersa che si trovava al mare nella zona dove è crollato un grosso blocco di calcare dalla montagna. Evacuata la spiaggia le 'Due Sorelle'

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli
Email Stampa Newsletter

Nuova scossa di terremoto al largo di Ancona

Articoli correlati GUARDA LE FOTO Paura a Numana, Sirolo e Marcelli

Il 21 luglio il terremoto di magnitudo 4.9: notte di terrore nelle Marche

Ancona, 22 agosto 2013 - Una forte scossa di terremoto è stata avvertita questa mattina, intorno alle 8:44 ad Ancona e lungo la costa marchigiana. Molte le persone uscite in strada per la paura, e tante le chiamate ai vigili del fuoco e alla Protezione civile.

Secondo i dati forniti dall'Istituto di Geofisica e Vulcanologia la scossa è stata di magnitudo 4.4. Non si hanno notizie di vittime o danni. Evacuata la sede dell'Inps di Ancona. La profondità del sisma è 7,9 km. Chiuso un tratto della Flaminia per calcinacci. Pochi minuti dopo, alle 8:52 una seconda scossa, ma di magnitudo 2.3 ha colpito la stessa zona, senza essere però avvertita dalla popolazione.

L'area del sisma, al largo di Ancona, Numana e Sirolo, è la stessa del terremoto di magnitudo 4.9 che il 21 luglio, alle 3:32 del mattino, gettò nel panico i turisti in vacanza lungo le coste del Conero, seguita poi da una scossa di magnitudo 4 alle due ore dopo. Anche stavolta il movimento sismico è stato superficiale, ed è per questo che è stato avvertito così distintamente.

NESSUN DANNO - "Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del dipartimento della Protezione Civile al momento non risultano danni a persone o cose" dovuti alla scossa di terremoto di magnitudo 4.4 registrata questa mattina al largo di Ancona. Lo fa sapere in una nota la Protezione civile, spiegando che il terremoto è stato "nettamente avvertito dalla popolazione nella zona costiera marchigiana ed in particolare nei Comuni di Numana, Sirolo (Ancona) e Porto Recanati (Macerata)".

SI E' STACCATO UN BLOCCO DI CALCARE DAL CONERO - In coincidenza con la scossa, un grosso blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, una zona già interdetta alla balneazione perché la falesia è a rischio di frane. "Non ci sono stati feriti - spiega il sindaco Moreno Misiti - ma stiamo monitorando la situazione con verifiche in tutta l'area". Il fumo sollevato dal crollo era visibile fino a Numana, e numerosi cittadini hanno telefonato allarmati ai vigili del fuoco.

EVACUATA LA SPIAGGIA LE 'DUE SORELLE' - Evacuata a scopo precauzionale la spiaggia simbolo della Riviera

Terremoto, trema Ancona Scossa di magnitudo 4.4

del Conero, le Due Sorelle a Sirolo, che prende il nome dai due faraglioni davanti al litorale. Nell'area, spiegano la Capitaneria di porto e i vigili del fuoco, non ci sono state frane né distacchi, ma in passato la falesia è stata interessata da vari smottamenti, e per condurre verifiche più puntuali si è preferito introdurre un divieto temporaneo di attracco all'arenile per i natanti. I bagnanti che si trovano già lungo la spiaggia vengono allontanati a bordo dei mezzi navali della Capitaneria e dei vigili del fuoco. Il tratto è di proprietà demaniale, ed eventuali provvedimenti di lungo periodo dovranno essere adottati dalla Guardia costiera e dal sindaco.

FRANA A PORTONOVO - Oltre al blocco di calcare caduto fra la Spiaggiola di Numana, la Spiaggia Gigli e la 'stradella del Frate', al confine fra i territori di Numana e Sirolo, il terremoto avrebbe provocato anche un altro modesto movimento franoso all'altezza della falesia del Trave, sopra la spiaggia di Portonovo, una delle più frequentate della riviera del Conero.

Anche questa, come l'area precedente, è da tempo interdetta alla navigazione, alla balneazione e alla sosta, proprio per il pericolo di frane e smottamenti che accompagna la storia geologica del Monte Conero. I divieti della Capitaneria di porto di Ancona però non sempre vengono rispettati, e turisti e bagnanti si avventurano spesso anche in zone proibite, oltre le recinzioni, "pur sapendo di non doverlo fare", afferma il comandante della Guardia costiera di Ancona Giovanni Pettorino.

CADUTO UN PEZZO DI CORNICIONE DELLA PREFETTURA DI ANCONA - Un pezzetto di cornicione si è staccato dalla sede della Prefettura in piazza del Plebiscito ad Ancona, qualche crepa in corso di valutazione è comparsa nelle pareti della sede del Distaccamento porto dei vigili del fuoco di Ancona e nell'immobile che ospita la Capitaneria di porto. Verifiche dei vigili del fuoco sono in corso anche nel palazzo dell'Inps e in alcuni uffici ed edifici privati. Nessuna segnalazione di rilievo è giunta da Porto Recanati e Loreto, ricomprese nell'area dell'epicentro, anche se a Loreto il sindaco ha deciso di aprire il Centro operativo comunale per coordinare i sopralluoghi.

Terremoto ad Ancona, scossa di magnitudo 4.4

- Rassegna.it

Rassegna.it

"Terremoto ad Ancona, scossa di magnitudo 4.4"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoto ad Ancona, scossa di magnitudo 4.4

[Tweet](#)

(Adnkronos) - Un terremoto di magnitudo 4.4 è stato avvertito alle ore 8.44 nelle Marche al largo di Ancona. La profondità, registrata dall'Ingv, è di 7.9 km. La zona è la stessa dove lo scorso 21 luglio era stata registrata una scossa, avvertita dalla popolazione, di magnitudo 4.9.

Paura al Conero per un forte sisma giovedì 22 agosto 2013 10:35 Scossa di magnitudo 4.4 tra Sirolo e Numana: un blocco di roccia è caduto su una spiaggia

Reggionline | Ultime notizie da Reggio Emilia - Paura al Conero per un forte sisma

Reggionline

""

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Paura al Conero per un forte sisma

giovedì 22 agosto 2013 10:35

Scossa di magnitudo 4.4 tra Sirolo e Numana: un blocco di roccia è caduto su una spiaggia

La zona del sisma

ANCONA – Paura nel Conero per una forte scossa di terremoto. Alle 8.44, al largo di **Numana** e **Sirolo**, si è verificato un sisma di magnitudo 4.4, avvertito in gran parte della costa marchigiana. A seguito del terremoto un blocco di roccia si è staccato dal Monte Conero ed è precipitato su una spiaggia di Sirolo, già chiusa per il rischio frane. Tanta la paura tra i cittadini, ma per fortuna nessun ferito.

Il 21 luglio nella stessa zona si era verificato un terremoto di 4.9.

magistrato in pensione morto su una ferrata - marco ceci

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 22/08/2013

[Indietro](#)

Pagina VI - Bologna

MAGISTRATO IN PENSIONE MORTO SU UNA FERRATA

MARCO CECI

ADARE l'allarme è stata proprio la moglie di Antonio Sardo, dopo che l'uomo si era improvvisamente accasciato a terra, mentre un primo aiuto è stato prestato da un medico che si trovava nelle vicinanze. Sul posto è arrivato l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore con a bordo, oltre al medico e a due tecnici dell'elisoccorso, anche due militari della stazione del soccorso alpino della Guardia di finanza di Cortina. Inutili si sono rivelate le manovre di rianimazione, col personale sanitario che non ha potuto far altro che constatare il decesso, per cause naturali. Ottenuto il nulla osta dalla magistratura per la rimozione, la salma dell'uomo è stata imbarcata sull'elicottero dal tecnico del soccorso alpino, con un verricello di 5 metri, e trasportata, assieme alla moglie, all'ospedale Codivilla di Cortina.

L'ex magistrato aveva preso in affitto un appartamento a Cortina per trascorrere le vacanze. Un tragedia che arriva a pochi giorni di distanza da quella consumatasi sotto la ferrata Vandelli, sempre sulle montagne cortinesi, dove lo scorso 7 agosto aveva perso la vita, anche lui stroncato da un malore, Roberto Ballan, 52 anni di Camposampiero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Case e campi devastati dalla tromba d'aria Parte l'iter per il risarcimento dei danni**Resto del Carlino, Il (Rovigo)**

"Case e campi devastati dalla tromba d'aria Parte l'iter per il risarcimento dei danni"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

ROVIGO PROVINCIA pag. 13

Case e campi devastati dalla tromba d'aria Parte l'iter per il risarcimento dei danni IMMOBILI da una parte, agricoltura dall'altra. Saranno questi i due filoni sui quali si muoveranno tutti gli atti per il riconoscimento dei danni causati dalla tromba d'aria di mercoledì 14 agosto. Al centro provinciale di Protezione Civile di via Grandi in un incontro promosso da Palazzo Celio con sindaci dei paesi colpiti, Castagnaro e la Regione Veneto è stata fatta la scaletta per essere inseriti nell'area di crisi e veder riconosciuto per gli immobili lo stato di emergenza e per i danni all'agricoltura lo stato di calamità naturale. «Importante ha ricordato la presidente della Provincia Tiziana Virgili, accompagnata dai neo assessori Laura Negri all'agricoltura e Giuliana Gulmanelli alla Protezione Civile che accanto alla richiesta con la prima stima dei danni sia inclusa l'attestazione che è stato attivato il Coc, il comitato operativo comunale di protezione civile». Dirigente e funzionari provinciali della Protezione civile hanno seguito le fasi dell'incontro confrontandosi con la Regione Veneto e sulla modulistica già presente sul sito di Palazzo Balbi.

Sisma magnitudo 4.4 al largo di Ancona, no danni

| Prima Pagina | Reuters

Reuters Italia

"Sisma magnitudo 4.4 al largo di Ancona, no danni"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Sisma magnitudo 4.4 al largo di Ancona, no danni
giovedì 22 agosto 2013 09:49

[Stampa quest'articolo](#)

[\[-\] Testo](#) [\[+\]](#)

MILANO (Reuters) - Un terremoto di magnitudo 4.4, registrato al largo di Ancona, ha scosso stamani la zona della costiera marchigiana senza provocare danni.

Il sisma - il cui epicentro è stato registrato a una profondità di circa otto chilometri - è stato avvertito soprattutto nei comuni di Numana, Sirolo e Porto Recanati, come riferisce in una nota la Protezione civile.

Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma è stato registrato alle 08:44.

- Sul sito www.reuters.it le altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters_italia](https://twitter.com/reuters_italia)

Lieve scossa di terremoto sulla costa riminese. Poi il 'botto' a Sirolo**Rimini Today.it**

"Lieve scossa di terremoto sulla costa riminese. Poi il 'botto' a Sirolo"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Lieve scossa di terremoto sulla costa riminese. Poi il 'botto' a Sirolo

Lieve scossa di terremoto nel cuore della nottata tra mercoledì e giovedì sulla costa riminese. I sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia hanno registrato alle 2.31 un movimento tellurico di magnitudo 2

Redazione 22 agosto 2013

[Tweet](#)

Lieve scossa di terremoto nel cuore della nottata tra mercoledì e giovedì sulla costa riminese. I sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia hanno registrato alle 2.31 un movimento tellurico di magnitudo 2 tra Riccione, Misano Adriatico e Cattolica. Il terremoto si è sviluppato in mare ad una decina di chilometri di profondità. L'evento non è stato avvertito dalla popolazione poichè di debole intensità e non ha causato danni a cose.

Poche ore più tardi, scendendo di una cinquantina di chilometri, i sismografi hanno rilevato alle 8.44 una scossa di magnitudo 4.4 Richter tra Sirolo e Numana. L'epicentro è stato localizzato a 7,9 chilometri di profondità.

Camion prende fuoco in autostrada e brucia il Montenero/ le drammatiche FOTO e i VIDEO TRA LE FIAMME

- Riviera24.it

Riviera24.it

"Camion prende fuoco in autostrada e brucia il Montenero/ le drammatiche FOTO e i VIDEO TRA LE FIAMME"

Data: **22/08/2013**

Indietro

AGGIORNAMENTI SULLA VIABILITA'

Camion prende fuoco in autostrada e brucia il Montenero/ le drammatiche FOTO e i video tra le fiamme

Tweet

Bordighera - Sul posto stanno operando 2 mezzi dei Vigili del Fuoco con l'appoggio dell'autobotte. L'autostrada è chiusa nel tratto da Ventimiglia a Sanremo in direzione Genova. Maggiori informazioni più tardi

LEIMMAGINI DEL TERRIBILE INCENDIO

Un tir polacco che trasportava datteri è andato in fiamme, nella tarda mattinata, sull'autostrada dei fiori, tra i caselli di Bordighera e Sanremo, in provincia di Imperia, direzione Genova, tra le gallerie di Madonna della Ruota e Bordighera. Illeso l'autista che è riuscito a mettersi in salvo, fermandosi prima dell'ingresso in galleria. Al momento si contano almeno dieci chilometri di coda sull'autostrada, tra Mentone, in Francia e la barriera autostradale di Ventimiglia. Il tratto compreso tra la barriera e la zona in cui è avvenuto l'incendio, invece, è libera.

Uscita obbligatoria a Ventimiglia per i mezzi diretti a Genova; mentre per quelli diretti in Francia non ci sono problemi e il traffico è stato interrotto, alcune ore fa, per consentire le operazioni di spegnimento dell'incendio del sovrastante Montenero, andato in fiamme in seguito al rogo del tir, partito dalla motrice dello stesso.

Squadre di vigili del fuoco, forestali, protezione civile e rangers hanno operato, per diverse ore, adjuvati da due elicotteri, per spegnere entrambi gli incendi: quello del mezzo e quello boschivo. Decine i chilometri di coda sull'Aurelia tra la Francia e Sanremo, dove si può riprendere l'autostrada. Sull'autostrada sono presenti volontari della protezione civile per la consegna di acqua e generi di conforto agli automobilisti.

I VIDEO DAL LUOGO DELL'INCENDIO**IL VIDEO DEL MONTENERO IN FIAMME**

di F.Tenerelli e R.Cali

22/08/2013

***Camion prende fuoco in autostrada e brucia il Montenero/ le drammatiche
FOTO e i VIDEO TRA LE FIAMME***

Tweet

|cv

Italia. Nuova scossa di terremoto nelle Marche.**Romagna Gazzette.com***"Italia. Nuova scossa di terremoto nelle Marche."*Data: **22/08/2013**[Indietro](#)

Italia. Nuova scossa di terremoto nelle Marche.

Condividi:

[Tweet](#)[Stampa](#)

a b 22 agosto 2013 0 commenti mare adriatico sisma, mare adriatico terremoto, numana terremoto, sirolo terremoto, sisma marche, terremoto marche

Nuova scossa di terremoto nelle Marche. Immagine di repertorio.

ITALIA. Una scossa sismica di magnitudo 4.4 è stata registrata alle 8.44 di giovedì 22 agosto dall Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, nel mare Adriatico centro-settentrionale, al largo delle Marche.

L evento è stato localizzato ad una profondità di 7.9 chilometri. Le località vicine all epicentro sono Numana e Sirolo, in provincia di Ancona.

Scossa di magnitudo 4.4 nell'Anconetano

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

Saturno Notizie

"Scossa di magnitudo 4.4 nell'Anconetano"

Data: **22/08/2013**

Indietro

NOTIZIE NAZIONALI » Cronaca

Scossa di magnitudo 4.4 nell'Anconetano

In coincidenza con il terremoto, un grosso blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, una zona già interdetta alla balneazione perché a rischio frane

Una forte scossa di terremoto, di magnitudo 4.4 gradi Richter, è stata registrata alle 8.44 nell'Adriatico al largo di Numana e Sirolo, nell'Anconetano. Il sisma è stato avvertito lungo tutta la costa marchigiana: molte le persone uscite in strada. In coincidenza con la scossa, un grosso blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, zona già interdetta alla balneazione perché a rischio frane. "Non ci sono stati feriti - spiega il sindaco di Sirolo, Moreno Misiti - ma stiamo monitorando la situazione con verifiche in tutta l'area". Il fumo sollevato dal crollo era visibile fino a Numana, e numerosi cittadini hanno telefonato allarmati ai vigili del fuoco.

Panico e gente in strada - La scossa di terremoto non ha creato molta paura con gente in strada, incollata al telefonino per avere notizie e bagnanti, appena arrivati in spiaggia, colti dal panico. Centinaia le chiamate ai centralini di pompieri, polizia e carabinieri per avere informazioni sul sisma.

Una seconda scossa dopo pochi minuti - Alle 8:52 i sismografi dell'Ingv hanno registrato una nuova scossa di terremoto di magnitudo 2.3 nella stessa area del Monte Conero. In questo caso il movimento tellurico era solo strumentale, e non è stato avvertito dalla popolazione.

La zona già colpita da un forte sisma il 21 luglio - Il terremoto si è verificato nel distretto sismico del Monte Conero, lo stesso interessato il 21 luglio a una scossa di magnitudo 4.9. Anche stavolta il movimento sismico è stato superficiale, a 7,9 km di profondità, motivo per il quale è stato avvertito distintamente. Tg com

0 commenti alla notizia

Redazione, 22/08/2013 11:31:28

Terremoti/ Paura nelle Marche, forte scossa di magnitudo 4.4**TMNews***"Terremoti/ Paura nelle Marche, forte scossa di magnitudo 4.4"*Data: **22/08/2013**[Indietro](#)

Terremoti/ Paura nelle Marche, forte scossa di magnitudo 4.4

Avvertita chiaramente ad Ancona e circondario

Roma, 22 ago. (TMNews) - Scossa violenta di magnitudo 4.4 secondo l'Ingv questa mattina nella Marche: la terra ha tremato alle 8.44 nella zona di Ancona ed è stata avvertita in tutto il circondario.

La scossa ha provocato il panico, i centralini delle forze dell'ordine stanno ricevendo numerose chiamate. Secondo l'Ingv il sisma è stato registrato a una distanza fra 10 e 20 chilometri dalla costa ed è parte dello sciame sismico che interessa la riviera questa estate. Il 21 luglio, ricorda il Corriere Adriatico, fu avvertita una scossa di magnitudo 4.9 e fino al 19 agosto lo sciame ha fatto contare 109 scosse.

Secondo l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia la scossa sulla costa delle Marche nel mare Adriatico (distretto sismico "Adriatico centro-settentrionale") è avvenuta a una profondità di 7,9 km. I comuni più vicini all'epicentro (tra 10 e 20 km) sono Numana e Sirolo, in provincia di Ancona.

Terremoto nelle Marche: magnitudo 4,4 ma nessun danno

| TTG Italia

TTG Italia Online

"Terremoto nelle Marche: magnitudo 4,4 ma nessun danno"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

22/08/2013

11:05 [Print](#)

Terremoto nelle Marche: magnitudo 4,4 ma nessun danno

[Tweet](#)

Leggi anche: terremoto, marche

Scossa di terremoto nelle Marche nel corso della mattinata.

Pubblicità

Il fenomeno, avvenuto alle 8,44 di stamane, ha fatto registrare una magnitudo pari a 4,4 gradi con epicentro nel Mare Adriatico centro-settentrionale, localizzato a 7,9 km di profondità. Le località vicine all'epicentro sono Numana e Sirolo, in provincia di Ancona, dove comunque non risultano danni a persone o cose.

La scossa odierna, secondo quanto riporta il portale di [repubblica.it](#), ha però provocato il distacco di un grosso blocco di calcare dal Monte Conero, precipitato in un'area già interdetta alla balneazione perché a rischio frana, localizzata fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Stirollo.

09:20 - FORTE SCOSSA TERREMOTO AD ANCONA

Scossa di magnitudo 4.4 nell'Anconetano - Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: 22/08/2013

Indietro

Stampa articolo

AAA

Scossa di magnitudo 4.4 nell'Anconetano

In coincidenza con il terremoto, un grosso blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, una zona già interdetta alla balneazione perché a rischio frane

foto Twitter

Correlati

Sisma Ancona, crolla parete rocciosa in spiaggia Marche, forte sisma di magnitudo 4.909:20 - Una forte scossa di terremoto, di magnitudo 4.4 gradi Richter, è stata registrata alle 8.44 nell'Adriatico al largo di Numana e Sirolo, nell'Anconetano. Il sisma è stato avvertito lungo tutta la costa marchigiana: molte le persone uscite in strada. In coincidenza con la scossa, un grosso blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, zona già interdetta alla balneazione perché a rischio frane.

Panico e gente in strada - La scossa di terremoto non ha creato molta paura con gente in strada, incollata al telefonino per avere notizie e bagnanti, appena arrivati in spiaggia, colti dal panico. Centinaia le chiamate ai centralini di pompieri, polizia e carabinieri per avere informazioni sul sisma.

Ritrovato uomo inizialmente dato per disperso - E' rientrato l'allarme per un uomo che sembrava disperso nella zona della Spiaggiola di Numana, dopo il terremoto. Lo ha confermato la Capitaneria di porto di Ancona, che ha in zona 30 uomini impegnati nei vari controlli.

Una seconda scossa dopo pochi minuti - Alle 8:52 i sismografi dell'Ingv hanno registrato una nuova scossa di terremoto di magnitudo 2.3 nella stessa area del Monte Conero. In questo caso il movimento tellurico era solo strumentale, e non è stato avvertito dalla popolazione.

La zona già colpita da un forte sisma il 21 luglio - Il terremoto si è verificato nel distretto sismico del Monte Conero, lo stesso interessato il 21 luglio a una scossa di magnitudo 4.9. Anche stavolta il movimento sismico è stato superficiale, a 7,9 km di profondità, motivo per il quale è stato avvertito distintamente.

13:08 - SISMA MARCHE, NO GRAVI CONSEGUENZE

Sisma Marche, no gravi conseguenze - Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: 22/08/2013

Indietro

Stampa articolo

AAA

Sisma Marche, no gravi conseguenze

Presidente Regione: "Permane attenzione"

foto Instagram

13:06 - Secondo i rilievi della Protezione civile, non ci sono state conseguenze per le persone e nessun danno grave agli edifici per la scossa di terremoto di magnitudo 4.4 che alle 8.44 si è verificata lungo costa marchigiana tra Ancona e Macerata. "Permane tuttavia l'attenzione - spiega il presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca -, equipaggi della Protezione civile e dei vigili del fuoco sono in azione per monitorare la situazione".

Sisma ad Ancona: tanta paura Le foto Il video del crollo

Scossa di magnitudo 4.4 nell'Anconetano - Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **23/08/2013**

[Indietro](#)

[Stampa articolo](#)

AAA

Scossa di magnitudo 4.4 nell'Anconetano

In coincidenza con il terremoto, un grosso blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, una zona già interdetta alla balneazione perché a rischio frane

[foto Twitter](#)

[Correlati](#)

Sisma Ancona, crolla parete rocciosa in spiaggia Marche, forte sisma di magnitudo 4.909:20 - Una forte scossa di terremoto, di magnitudo 4.4 gradi Richter, è stata registrata alle 8.44 nell'Adriatico al largo di Numana e Sirolo, nell'Anconetano. Il sisma è stato avvertito lungo tutta la costa marchigiana: molte le persone uscite in strada. In coincidenza con la scossa, un grosso blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, zona già interdetta alla balneazione perché a rischio frane.

Panico e gente in strada - La scossa di terremoto non ha creato molta paura con gente in strada, incollata al telefonino per avere notizie e bagnanti, appena arrivati in spiaggia, colti dal panico. Centinaia le chiamate ai centralini di pompieri, polizia e carabinieri per avere informazioni sul sisma.

Ritrovato uomo inizialmente dato per disperso - E' rientrato l'allarme per un uomo che sembrava disperso nella zona della Spiaggiola di Numana, dopo il terremoto. Lo ha confermato la Capitaneria di porto di Ancona, che ha in zona 30 uomini impegnati nei vari controlli.

Una seconda scossa dopo pochi minuti - Alle 8:52 i sismografi dell'Ingv hanno registrato una nuova scossa di terremoto di magnitudo 2.3 nella stessa area del Monte Conero. In questo caso il movimento tellurico era solo strumentale, e non è stato avvertito dalla popolazione.

La zona già colpita da un forte sisma il 21 luglio - Il terremoto si è verificato nel distretto sismico del Monte Conero, lo stesso interessato il 21 luglio a una scossa di magnitudo 4.9. Anche stavolta il movimento sismico è stato superficiale, a 7,9 km di profondità, motivo per il quale è stato avvertito distintamente.

pratesi: così ho cambiato il pronto soccorso

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 22/08/2013

Indietro

Il primario lascia dopo 4 anni

Pratesi: così ho cambiato il pronto soccorso

LIVORNO Il nome del nuovo direttore del pronto soccorso dell'ospedale livornese ancora non c'è, voci di corridoio dicono che non verrà da fuori, apparterrà all'Asl 6: quel che è certo è che avrà un bel da fare per sostituire Mauro Pratesi, anima del pronto soccorso livornese di cui, per quattro anni, a partire dal 2009, è stato il primario. Pratesi, 60 anni, torna a Firenze, la sua città natale, «in un ospedale dell'Azienda sanitaria fiorentina» dice, senza sbilanciarsi troppo. Ieri mattina, il direttore del pronto soccorso ha incontrato i giornalisti per un saluto informale. Con lui c'era anche Maria Rita Dragone, responsabile del dipartimento di emergenza urgenza che ha espresso grande stima per Pratesi: «Lo ringrazio di cuore ha detto anche a nome del direttore del dipartimento, Francesco Genovesi. Pratesi ha portato al pronto soccorso un vento nuovo». Nei quattro anni di lavoro come primario, Pratesi ha contribuito al notevole cambiamento del reparto: «Credo che nella sanità non esista mai un traguardo ha detto il primario bisogna sempre rinnovare e innovare per adeguare l'organizzazione alle nuove esigenze, io ho avuto la possibilità di prendere parte a una grande trasformazione, posso dunque dire che lascio un pronto soccorso all'avanguardia sia nel modo di operare che nelle risorse a disposizione». Una trasformazione che è passata dal rinnovamento estetico dei locali, alla realizzazione di nuove strutture a disposizione dei pazienti come l'osservazione breve e la sub intensiva, fino alle nuove sperimentazioni tra tutte: «Il Codice Rosa per le persone vittime di abusi e il trattamento dell'ictus acuto e della trombosi ha proseguito Pratesi a cui mi sento particolarmente legato. Un risultato importante, ancora vengono a trovarmi pazienti che dalla paralisi sono tornati a muovere tutti gli arti». Ogni anno il pronto soccorso conta 70mila accessi, 3.700 approdano alle zone di osservazione breve e di questi 700 vengono indirizzati alla sub intensiva. «Ricordo il primo giorno che presi servizio come direttore: in pronto soccorso eravamo solo 15 medici e alle 13 di quel giorno c'erano stati già 120 accessi, quell'anno furono 74mila in tutto i cittadini che passarono dal Pronto Soccorso, un vero record, fu un'esperienza importante. Oggi al pronto soccorso lavorano 24 medici e 54 infermieri ed è diventato quasi un piccolo ospedale, rappresenta un riferimento sanitario imprescindibile, ma non solo per Livorno». Negli ultimi 10 anni sottolinea in tutto l'Occidente il pronto soccorso ha visto aumentare del 50% gli accessi, anche per problemi che potrebbero essere gestiti e trattati in altro modo». Pratesi lascerà Livorno il 30 agosto portando con sé un ricordo particolare: «L'affetto di tante persone che sono passate dal pronto soccorso». Valeria Cappelletti ©RIPRODUZIONE RISERVATA

bosco in fiamme, l'ombra del piromane

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 22/08/2013

Indietro

- Pontedera

Bosco in fiamme, l'ombra del piromane

Incendio sul monte sopra Asciano: evacuate due famiglie, distrutti cinque ettari di vegetazione, ore di paura di Carlo Venturini w ASCIANO Due nuclei familiari di Asciano sono stati evacuati per motivi precauzionali dalle loro abitazioni a causa di un incendio dalle vaste proporzioni che ha mandato in cenere una vasta porzione di boschi e pinete a ridosso dell'abitato ascianese. Così si riaffaccia, prepotente, l'ipotesi di un piromane che si accanisce contro questa porzione di monte visto che da giugno sono stati ben nove gli incendi. Ieri, per domare le fiamme arrivate fino al confine con la Lucchesia, ci sono voluti due Canadair e cinque elicotteri della Regione Toscana proveniente, oltre che da Pisa, anche da Massa, Pistoia, Firenze e Lucca. Nel primo pomeriggio, intorno alle 13.30, è divampato un focolaio che a causa del forte vento si è sviluppato in un incendio violento e dalle vaste dimensioni. La colonna di fumo si poteva vedere anche da viale d'Annunzio. Alla fine della giornata se ne sono andati in cenere cinque ettari di boschi, pineta ed uliveti. Proprio la forza e la mutevolezza del vento hanno suggerito alla Protezione civile di evacuare i due nuclei familiari formati da un giovane e una persona anziana con la nipote, tutti residenti in località Sugherone. «Il vento era troppo mutevole e, nonostante le fiamme non aggredissero da vicino le case delle due famiglie, abbiamo preferito procedere con l'evacuazione di queste persone», ha detto Francesco Verdianelli, assessore del Comune di San Giuliano Terme con delega alla protezione civile. Per circoscrivere e poi domare le fiamme, sono dovuti intervenire uomini del Corpo forestale, dei vigili del fuoco, della polizia provinciale e le squadre di volontari antincendio della Misericordia di Calci. Sempre per motivi precauzionali sono state disattivate le linee dell'alta tensione. Inoltre, fino alla tarda serata di ieri, nelle case di Asciano l'acqua è arrivata con molta meno pressione a causa del notevole dispendio di risorse idriche usate per le operazioni di spegnimento degli incendi. La zona interessata dall'incendio è contigua a quella dove nella notte di Ferragosto è stato distrutto circa 1,5 ettari di bosco e uliveti. Il fronte dell'incendio si è comunque spostato, in tempi veloci, anche sul versante lucchese, ed è per questo motivo che sono fatti arrivare diversi mezzi. Le fiamme sono state circoscritte nel tardo pomeriggio dopo sei ore di lotta condotta da elicotteri, Canadair e squadre di vigili del fuoco e volontari. Molte le associazioni coinvolte nel circoscrivere le fiamme, come il coordinamento antincendio dei Monti Pisani con il gruppo di Calci, Vicopisano e Asciano. Presente anche l'associazione di volontari La racchetta oltre ai carabinieri, alla Croce rossa e ai vigili urbani di San Giuliano intervenuti con due pattuglie. Fatto sta che, seppur in attesa delle indagini che verranno condotte dalla Forestale per capire l'origine dell'incendio, appare piuttosto strano pensare che sia stata una causa diversa dalla mano dell'uomo all'origine del fuoco, visti l'inaudita violenza delle fiamme e il ripetersi di roghi sempre nella solita zona. «Proprio questa violenza ha consigliato la richiesta di intervento di elicotteri e Canadair», ha spiegato Anna Fadda, comandante del Corpo Forestale. Dall'inizio di giugno si sono sviluppati nove incendi, tutti nella medesima area, di cui quattro consecutivamente nei primi quattro giorni del mese di luglio. L'assessore Verdianelli non avanza alcuna ipotesi perché spetta alla Forestale dire l'ultima parola sull'origine degli incendi. «Certo è che per quest'ultimo rogo ci vorrà un lungo lavoro di bonifica», osserva l'assessore. La porzione di bosco che è bruciata questa volta è più vicina all'abitato. Forse c'è la mano di un piromane, ma quanto accaduto potrebbe nascondere interessi speculativi di varia natura. Le due famiglie evacuate, nella tarda serata di ieri, non erano ancora rientrate a casa. «Siamo fiduciosi però che potranno tornare in tempi brevi», ha spiegato Verdianelli che ha seguito sul campo fin dall'inizio tutte le fasi della lotta contro il fuoco. GUARDA LA FOTOGALLERY DELL'INCENDIO INDIRIZZO

WWW.ILTIRRENO.IT

altre 40 scosse, residenti esasperati

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 22/08/2013

Indietro

- Massa - Carrara

Altre 40 scosse, residenti esasperati

Notte insonne a Casola e Fivizzano. I sindaci: nessun danno alle case ma adesso servono soldi per la messa in sicurezza
CONVIVERE CON IL TERREMOTO

CASOLA «Ormai qui si convive con il terremoto, ma non ci si abituerà mai a tutto ciò: le scosse sismiche, dopo quella, grande e terribile, del 21 giugno scorso, si sono avvicendate come onde di un mare in tempesta sulle scogliere, non permettendo quasi mai sonni tranquilli, dato che è proprio nella notte che i nervi dei cittadini sono più messi a dura prova». Il sindaco Riccardo Ballerini parla con calma, non lasciando trasparire nervosismi. Da due mesi esatti è sulla breccia, di fatto non avendo mai abbandonato la sua gente. Anche nella notte tra martedì e mercoledì scorsi è stato svegliato, come i suoi concittadini, dal nuovo sciame sismico che si è abbattuto sul già martoriato territorio a confine con la Garfagnana. «Boati e tremori di pavimenti e pareti sono abituali - ricorda il sindaco - e ogni volta fanno riemergere angoscia e paura. Questo accumulo di stress influisce sul fisico e sull'umore della gente, la maggior parte della quale non è più giovanissima. Ormai al mattino, quando si entra nel bar, la domanda d'obbligo è: lo hai sentito stanotte? ti ha svegliato? . Comunque si tira avanti. Adesso però si fa impellente la necessità di ricevere fondi per almeno mettere in sicurezza le aree più colpite dal terremoto, come, ad esempio, le frazioni di Uglianaldo, Regnano e Codiponte, oltre al centro storico di Casola capoluogo. Il commissario per l'emergenza, Giovanni Menduni ci ha fatto avere 120mila euro in tutto che, a malapena, ricopriranno le spese primarie per le opere di base. Occorrono 620mila euro per la messa in sicurezza delle strade nelle suddette frazioni, ma non so proprio quando questi soldi arriveranno». Anche nella vicina Fivizzano la situazione è simile, come puntualizza il sindaco Paolo Grassi: «Danni nuovi ne sono stati registrati - dice - ma devo ricordare ogni volta che il terremoto di giugno non è da considerarsi di serie B come erroneamente ritenuto nei primi giorni. A Fivizzano ci sono circa 500 case danneggiate gravemente, a Casola trecento e quasi 250 nel Comune di Minucciano, in Garfagnana. Un quadro che certo non è incoraggiante. Tornando al terremoto da serie B, mi domando se è giusto che, in un Comune dove si fa prevenzione e quindi si limitano i danni, non debbano arrivare soldi per ricostruzione e messa in sicurezza. Che facciano presto, dunque, anche considerando il fatto che le scosse non accennano a diminuire». Fabrizio Palagi

frana di novembre blocca la strada: parte la protesta

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **22/08/2013**

Indietro

CANTAGALLO

Frana di novembre blocca la strada: parte la protesta

CANTAGALLO Protesta dei residenti, ma anche dei numerosi vacanzieri della Val di Bisenzio: la strada di collegamento con la località i Toponi ,vicino al Lago Verde, resta bloccata da una frana caduta a novembre. «Per raggiungere S. Ippolito spiega Annamaria Bessi, una residente dobbiamo fare un giro lunghissimo, inoltre non c'è una segnaletica adeguata; chi viene per un giorno da queste parti si trova a fare manovre assurde». Gli abitanti hanno anche chiesto chiarimenti all' amministrazione di Cantagallo. «Il ritornello spiega Bessi è sempre lo stesso. Mancano i soldi». Il vice sindaco Paolo Gelli butta acqua sul fuoco: «Abbiamo ottenuto alcuni finanziamenti dalla Provincia, la frana verrà rimossa, il progetto è affidato all'Unione dei Comuni».(a.a.)

terremoto, paura per altre 40 scosse

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 22/08/2013

Indietro

IN LUNIGIANA E GARFAGNANA

Terremoto, paura per altre 40 scosse

CASOLA Una notte che ha fatto ritornare paure che in molti pensavano (o speravano) di aver, seppur con fatica, lasciato dietro le spalle. Una notte caratterizzata da una serie di scosse sismiche che hanno interessato la Lunigiana e l'Alta Garfagnana. Dopo la scossa di magnitudo 3.6 che i sismografi avevano registrato lo scorso 14 agosto, ne erano seguite sporadiche nei giorni successivi fino alla notte tra martedì e mercoledì con ben sette scosse di magnitudo superiore a 2. La sequenza è iniziata all'1.48 con una scossa di magnitudo 2.8, l'apice è stato raggiunto pochi minuti dopo, alle 2.11 con una scossa di 3.1 ed infine le altre cadenzate praticamente ogni ora con un'altra punta di 2.9 alle 7.09 del mattino. Tutte le scosse, addirittura una quarantina in totale, hanno avuto il loro epicentro fra Lunigiana e Garfagnana, nelle vicinanze dei comuni di Minucciano, Giuncugnano, Fivizzano e Casola in Lunigiana. Non si sono registrati danni vista l'entità delle scosse, ma a Minucciano e dintorni qualcuno ha preferito passare la notte in auto anche a causa dell'esasperazione derivante da questi due terribili mesi in cui le scosse si sono fatte praticamente sempre sentire con una piccola tregua solo nei primi giorni di agosto. «Ormai qui si convive con il terremoto, ma non ci si abituerà mai a tutto ciò: le scosse sismiche, dopo quella terribile del 21 giugno scorso, sono proseguite come onde di un mare in tempesta, non permettendo quasi mai sonni tranquilli, dato che è proprio nella notte che i nervi dei cittadini sono più messi a dura prova». Il sindaco di Casola in Lunigiana, Riccardo Ballerini, da due mesi è sulla breccia insieme alla sua gente. Anche nella notte tra martedì e mercoledì scorsi è stato svegliato, come i suoi concittadini, dal nuovo sciame sismico. «Boati e tremori di pavimenti e pareti sono abituali - ricorda il sindaco - e ogni volta fanno riemergere angoscia e paura».

terremoto: sette scosse nella notte

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 22/08/2013

Indietro

- Lucca

Terremoto: sette scosse nella notte

La situazione è sotto controllo e siamo all'avanguardia nella prevenzione. Ma ormai conviviamo da troppo tempo con questa situazione.

MINUCCIANO Una notte che ha fatto ritornare paure che in molti pensavano (o speravano) di aver, seppur con fatica, lasciate dietro le spalle. Una notte caratterizzata da un calvario di scosse sismiche, con una nuova sequenza sismica ha interessato l'Alta Garfagnana. Dopo la scossa di 3.6 che i sismografi avevano registrato lo scorso 14 agosto, ne erano seguite sporadiche nei giorni successivi fino alla notte tra martedì e mercoledì con ben sette scosse di magnitudo superiore a 2. La sequenza è iniziata all'1.48 con un 2.8, l'apice è stato raggiunto pochi minuti dopo, alle 2.11 con una scossa di 3.1 ed infine le altre cadenzate praticamente ogni ora con un'altra punta di 2.9 alle 7.09 del mattino. Tutte le scosse hanno avuto il loro epicentro fra Lunigiana e Garfagnana, nelle vicinanze dei comuni di Minucciano, Giuncugnano, Fivizzano e Casola in Lunigiana. Non si sono registrati danni vista l'entità delle scosse, ma a Minucciano e dintorni qualcuno ha preferito passare la notte in auto anche a causa dell'esasperazione derivante da questi due terribili mesi in cui le scosse si sono fatte praticamente sempre sentire con una piccola tregua solo nei primi giorni di agosto. «La situazione è sotto controllo», dice il presidente dell'Unione dei Comuni Mario Puppa, «ormai purtroppo la popolazione convive con queste scosse da circa due mesi. Tutta Italia sta avendo una particolare attività sismica in questo 2013 e la Garfagnana è un territorio soggetto a questo rischio. Proprio per questo, siamo all'avanguardia nella prevenzione». Con la speranza che, prima o poi, le scosse cessino e con esse la paura che ormai è un vicino scomodo con il quale gli abitanti della Valle si trovano a convivere dallo scorso gennaio. Luca Dini ©RIPRODUZIONE RISERVATA

a ottobre il cantiere per ripristinare l'accesso al paese

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **22/08/2013**

Indietro

CASTELVECCHIO

A ottobre il cantiere per ripristinare l'accesso al paese

CASTELVECCHIO DI COMPITO In dirittura d'arrivo l'inizio dei lavori per il consolidamento del movimento franoso con la sistemazione della parte di collina ceduta e rifacimento del tratto di strada di via di Castelvechio (lungo circa 40 metri), interrotto al transito dei veicoli a causa della frana verificatasi nel marzo scorso in seguito agli eventi alluvionali che avevano spaccato in due l'accesso al paese. Lo scorso 12 agosto è stato approvato il verbale di gara per l'aggiudicazione provvisoria dell'intervento ad una ditta locale di Castelvechio di Compito. Il costo al ribasso totale è di 247.317 euro. Adesso si attende l'aggiudicazione definitiva per eseguire questa opera molto attesa dalla popolazione della frazione isolata dalla frana, ma che ha potuto raggiungere il centro storico attraverso un by pass. Una sistemazione provvisoria, in attesa dell'apertura del cantiere. I lavori prenderanno il via in ottobre per il ripristino della viabilità di collegamento a Castelvechio di Compito. La giunta Del Ghingaroha intanto ottenuto la concessione del finanziamento regionale di 400 mila euro. Attualmente il borgo storico è raggiungibile attraverso un bypass stradale realizzato dall'amministrazione comunale con un provvedimento di somma urgenza a monte della viabilità danneggiata. (n.n.)

la passerella distrutta, colpo per il turismo

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 22/08/2013

Indietro

- Pistoia-Montecatini

La passerella distrutta, colpo per il turismo

Si trova sul percorso fra Cutigliano e Lizzano del comune di San Marcello, che chiede aiuto a Firenze

CUTIGLIANO Una passeggiata su un sentiero, antica via di comunicazione, che attraversa un bosco idilliaco. Quando si inizia a scendere a valle, il gorgoglio dell'acqua dal vicino torrente invita a proseguire alla scoperta della meta finale. Ma appena gli alberi si diradano, la brutta sorpresa: la passerella pedonale che conduce sull'altra sponda del fiumiciattolo è crollata. Questa è la realtà attuale del percorso che collega i paesi di Cutigliano e Lizzano pistoiese (San Marcello), coi caratteristici murales, passando per il piccolo abitato di Pratole. Una strada che, sin dalla riapertura avvenuta nel 2010 grazie all'impegno del comune e della proloco di Cutigliano e degli abitanti di Pratole e di Lizzano su proposta di Lealdo Magni, è meta prediletta dagli escursionisti non solo locali che vi si incamminano incuriositi dalle indicazioni poste sulla passeggiata di san Vito a Cutigliano. Quest'estate, però, quella passerella crollata non è certo stata un buon biglietto da visita. La struttura in ferro, sorretta da due blocchi di cemento, fu realizzata al posto del vecchio ponte per permettere l'attraversamento del torrente Volata. Quando nel novembre 2012 le piogge violente fecero gonfiare in poche ore il fiumiciattolo, la forza tumultuosa dell'acqua corrose una delle due sponde, provocando il cedimento di un pilone e rendendo così inagibile la passerella. Si sperava in una risistemazione coi finanziamenti per calamità naturale e invece, a distanza di 9 mesi, la passerella è ancora transennata. «Abbiamo avanzato una richiesta alla Regione Toscana e messo in atto la procedura necessaria per ottenere i fondi necessari al ripristino della passerella», spiega Sonnj Paccagnini, assessore ai lavori pubblici del comune competente di San Marcello, «se non vi saranno sviluppi, dovremo sollecitare l'intervento che, in ogni caso, esula dalle possibilità del nostro Comune». L'intervento, insomma, è troppo costoso per il Comune montano. Fatto sta che, per adesso, il problema resta. L'immagine della passerella crollata è uno spettacolo brutto, il classico cazzotto in un occhio in un luogo così bello, proprio di fronte all'antico Molino di Podilago ora ristrutturato a residenza estiva per turisti. Oltre, ovviamente, ai problemi di ordine pratico: chi percorre il sentiero in estate riesce comunque a guardare la Volata saltando sui sassi che ne punteggiano il letto, cosa tuttavia impossibile quando l'acqua scorre più abbondante. E poi c'è sempre il rischio che qualcuno inciampi e si faccia male. Diciamoci la verità, fossimo nel Sud Tirolo (dove l'ambiente ed il turismo sono una risorsa considerata fondamentale) la passerella sarebbe già stata riparata.

Paura nelle Marche: terremoto al largo di Ancona. Distacco di calcare dal Monte Conero: nessun disperso

| tiscali.notizie

Tiscali news

"Paura nelle Marche: terremoto al largo di Ancona. Distacco di calcare dal Monte Conero: nessun disperso"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Paura nelle Marche: terremoto al largo di Ancona. Distacco di calcare dal Monte Conero: nessun disperso

Commenta

Invia

E' rientrato l'allarme secondo il quale un uomo era disperso nella zona della Spiaggiola di Numana, dopo il terremoto di stamani che ha provocato un distacco di calcare dal Monte Conero. Lo ha confermato poco fa la Capitaneria di porto di Ancona, che ha in zona 30 uomini impegnati nei vari controlli.

Nessun danno grave - Oltre al blocco di calcare caduto fra la Spiaggiola di Numana, la Spiaggia Gigli e la 'stradella del Frate', al confine fra i territori di Numana e Sirolo, il terremoto avrebbe provocato anche un altro modesto movimento franoso all'altezza della falesia del Trave, sopra la spiaggia di Portonovo, una delle più frequentate della riviera del Conero. Anche questa, come l'area precedente, è da tempo interdetta alla navigazione, alla balneazione e alla sosta, proprio per il pericolo di frane e smottamenti che accompagna la storia geologica del Monte Conero. I divieti della Capitaneria di porto di Ancona però non sempre vengono rispettati, e turisti e bagnanti si avventurano spesso anche in zone proibite, oltre le recinzioni, "pur sapendo di non doverlo fare", afferma il comandante della Guardia costiera di Ancona Giovanni Pettorino.

La scossa - È stata di magnitudo 4.4 la scossa di terremoto avvertita al largo di Ancona è stata sentita lungo tutta la costa marchigiana. Lo si apprende dall'Istituto nazionale di geologia e vulcanologia. La profondità del sisma è 7,9 km e ha interessato nuovamente il distretto sismico del Monte Conero. L'area, al largo di Ancona, Numana e Sirolo, è la stessa del terremoto di magnitudo 4.9 che il 21 luglio, alle 3:32 del mattino, gettò nel panico i turisti in vacanza lungo le coste del Conero, seguita poi da una scossa di magnitudo 4 alle due ore dopo. Anche stavolta il movimento sismico è stato superficiale, a 7,9 km di profondità, ed è per questo che è stato avvertito così distintamente.

Paura fra la gente - "Questa volta la scossa è stata più lunga, ma la gente è sembrata più tranquilla, forse si è abituata al terremoto, purtroppo...". Silvia, la titolare del Bar del Conero della piazzetta di Sirolo, tenta di sdrammatizzare la paura per il sisma. Un 'botto' che ha suscitato lo stesso fuggi fuggi generale del 21 luglio, quando i sismografi registrarono un movimento tellurico di magnitudo 4.9 in piena notte. "La gente è venuta a fare colazione, e mi sembra che stia continuando la giornata al mare. Ma c'era un ragazzo che non aveva mai vissuto l'esperienza del terremoto: è andato letteralmente in panico". A Sirolo, come a Numana e Ancona, questa mattina non si parla d'altro. Residenti e turisti hanno avvertito distintamente prima il boato, poi la terra tremare. In tanti si sono riversati in strada, soprattutto nel centro storico, dove per molti dei vacanzieri la scossa è stata l'indesiderata sveglia del mattino.

Le testimonianze - "Eravamo qui anche la volta scorsa a luglio, abbiamo una casa in centro" raccontano Angela e Pinuccia, madre e figlia, turiste da Modena. "Ce lo stiamo portando dietro da un anno il terremoto, prima in Emilia e adesso qui. Cerchiamo solo di non pensarci. Oggi eravamo sulla terrazza e abbiamo sentito un grande boato". Il sindaco Moreno Misiti assicura: "Al momento non ci sono danni, fatta eccezione per un distacco della roccia verificatosi lungo il litorale tra la spiaggia Gigli e i Lavi, al confine con il Comune di Numana. L'area della frana era già stata messa in sicurezza con una rete metallica ed è oggetto di un divieto di accesso e balneazione della Capitaneria di porto. Qualche temerario di solito aggira il divieto, ma oggi nessuno è rimasto ferito. "A fare impressione è stato il rumore, più che il movimento" spiega Fiorenza, anche lei turista dall'Emilia. "Sembrava un camion dell'immondizia che stesse scaricando,

Paura nelle Marche: terremoto al largo di Ancona. Distacco di calcare dal Monte Conero: nessun disperso

ma poi abbiamo capito di cosa si trattava".

Ingv, sequenza in atto da fine giugno - Il terremoto fa parte di una sequenza sismica iniziata alla fine di giugno e che finora ha generato complessivamente 20 eventi. Il più intenso è stato il sisma del 21 luglio scorso, di magnitudo 4,9. Nella stessa giornata era avvenuta un'altra scossa di magnitudo 4,0. "L'area colpita dal terremoto di oggi è interessata da una sequenza in atto, generata da una struttura che si estende per circa 20 chilometri da Sud-Ovest a Nord-Est", ha spiegato il funzionario della Sala sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Alberto Basili. Come il terremoto del 21 luglio scorso, anche quello di oggi è abbastanza superficiale, avvenuto alla profondità di circa 8 chilometri. Il meccanismo alla base del terremoto di oggi come di quello del 21 luglio è di tipo trascorrente, ossia i sismi sono stati generati da una struttura superficiale nella quale i due lembi della crosta terrestre scorrono l'uno contro l'altro sullo stesso piano. Gli esperti dell'Ingv stanno controllando costantemente quest'area dall'epoca del terremoto in Umbria del 1997: "

22 agosto 2013

Redazione Tiscali

Terremoti, Forte scossa nelle Marche, magnitudo 4.4

tiscali.notizie |

Tiscali news

"Terremoti, Forte scossa nelle Marche, magnitudo 4.4"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoti, Forte scossa nelle Marche, magnitudo 4.4

TMNews

Commenta

[Invia](#)

Roma, 22 ago. (TMNews) - Scossa violenta di magnitudo 4.4 secondo l'Ingv questa mattina nella Marche: la terra ha tremato alle 8.44 nella zona di Ancona ed è stata avvertita in tutto il circondario.

La scossa ha provocato il panico, i centralini delle forze dell'ordine stanno ricevendo numerose chiamate. Secondo l'Ingv il sisma è stato registrato a una distanza fra 10 e 20 chilometri dalla costa ed è parte dello sciame sismico che interessa la riviera questa estate. Il 21 luglio, ricorda il Corriere Adriatico, fu avvertita una scossa di magnitudo 4.9 e fino al 19 agosto lo sciame ha fatto contare 109 scosse.

22 agosto 2013

Incendiario arrestato dopo la diffusione del video: "L'ho fatto per dispetto"

| tiscali.notizie

Tiscali news

"Incendiario arrestato dopo la diffusione del video: "L'ho fatto per dispetto""

Data: **22/08/2013**

Indietro

Incendiario arrestato dopo la diffusione del video: "L'ho fatto per dispetto"

Commenta

Invia

Forse non poteva fare altrimenti dopo essere stato ripreso dalla telecamere mentre appicca il fuoco sul Monte Stingone, in Molise. Fatto sta che l'ausiliario dei vigili del fuoco di Isernia arrestato dopo il rogo si è assunto ogni responsabilità e ha deciso di collaborare. La notizia è trapelata dagli ambienti investigativi ed è stata confermata dall'avvocato del 50enne di Pozzilli (Isernia).

"Sta collaborando con la giustizia - ha detto l'avvocato Francesco Di Lauro - dopo l'interrogatorio di garanzia, svoltosi martedì. Ha spiegato i motivi del gesto sconsiderato; un dispetto nei confronti di alcune persone che lo avevano trattato male. Il gesto non è riconducibile alla sua attività di ausiliario dei pompieri e, quindi, alla possibile chiamata per spegnere l'incendio. Gli ausiliari a Isernia sono 150 e seguono una rotazione. Quindi lui non sarebbe stato chiamato".

L'uomo era finito in una trappola della Forestale: gli agenti specializzati avevano installato alcune telecamere nell'area boschiva per prevenire gli incendi che da otto anni devastavano la vegetazione del monte tra Venafrò e Pozzilli. Il Pm aveva chiesto la custodia cautelare in carcere, ma il Gip ha disposto i domiciliari. "Il capo di imputazione (423 bis) - ha spiegato l'avvocato Di Lauro - è provvisorio. Attualmente si parla di tentativo di incendio e non di incendio consumato. Comunque ci sono ancora indagini in corso".

22 agosto 2013

Redazione Tiscali

Terremoti: scossa 4.4 al largo di Ancona

tiscali.notizie |

Tiscali news*"Terremoti: scossa 4.4 al largo di Ancona"*Data: **22/08/2013**[Indietro](#)

Terremoti: scossa 4.4 al largo di Ancona

Ansa[Commenta](#)[Invia](#)

Una scossa di 4.4 gradi abbastanza breve ma superficiale, con l'epicentro nel mare fra Ancona, Sirolo, Numana e Porto Recanati, a 7,9 km di profondità, e per questo avvertita anche a km di distanza, lungo tutta la costa marchigiana da Fano (Pesaro Urbino) a Porto Sant'Elpidio (Fermo), e anche in alcune località dell'entroterra: Macerata e Jesi. E' rientrato l'allarme secondo il quale un uomo era disperso nella zona della Spiaggiola di Numana, dopo il terremoto di stamani che ha provocato un distacco di calcare dal Monte Conero. Lo ha confermato poco fa la Capitaneria di porto di Ancona, che ha in zona 30 uomini impegnati nei vari controlli. Un replay di quanto era avvenuto il 21 luglio scorso, con la scossa di magnitudo 4.9 delle 3:32 di notte, che fino a questo momento rappresenta il 'picco' della crisi sismica del distretto del Conero, iniziata a giugno con scosse attorno al secondo-terzo grado della Scala Richter. Molte le persone uscite in strada per la paura, e tante le chiamate ai vigili del fuoco e alla Protezione civile. Un grosso blocco di calcare si è staccato dal Monte Conero, precipitando fra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, una zona già interdetta alla balneazione perché la falesia è a rischio di frane. "Non ci sono stati feriti - spiega il sindaco Moreno Misiti - ma stiamo monitorando la situazione con verifiche in tutta l'area". Il fumo sollevato dal crollo era visibile fino a Numana, e numerosi cittadini hanno telefonato allarmati ai vigili del fuoco. Un pezzetto di cornicione si è staccato dalla sede della Prefettura in piazza del Plebiscito ad Ancona, qualche crepa in corso di valutazione è comparsa nelle pareti della sede del Distaccamento porto dei vigili del fuoco di Ancona e nell'immobile che ospita la Capitaneria di porto. Verifiche dei vigili del fuoco sono in corso anche nel palazzo dell'Inps e in alcuni uffici ed edifici privati. Nessuna segnalazione di rilievo è giunta da Porto Recanati e Loreto, ricomprese nell'area dell'epicentro, anche se a Loreto il sindaco ha deciso di aprire il Centro operativo comunale per coordinare i sopralluoghi. Un altro modesto movimento franoso all'altezza della falesia del Trave, sopra la spiaggia di Portonovo, una delle più frequentate della riviera del Conero. Anche questa, come l'area precedente, è da tempo interdetta alla navigazione, alla balneazione e alla sosta, proprio per il pericolo di frane e smottamenti che accompagna la storia geologica del Monte Conero. I divieti della Capitaneria di porto di Ancona però non sempre vengono rispettati, e turisti e bagnanti si avventurano spesso anche in zone proibite, oltre le recinzioni, "pur sapendo di non doverlo fare", afferma il comandante della Guardia costiera di Ancona Giovanni Pettorino. In queste ore, due squadre di terra della Capitaneria di porto e due unità navali, la Motovedetta Cp861 e il gommone Alfa 83, stanno perlustrando via terra e via mare tutto il profilo di costa interessato dal sisma, fino a Porto Recanati. Verifiche sono state condotte anche ai pontili e alle piattaforme in mare della Raffineria Api di Falconara marittima, tutte con esito negativo.

22 agosto 2013

Terremoto a Numana: magnitudo 4.4

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Terremoto a Numana: magnitudo 4.4"

Data: **22/08/2013**

Indietro

Terremoto a Numana: magnitudo 4.4 Grande spavento della popolazione

Ancona - Alle 8.44 di stamane una scossa di magnitudo 4.4 della scala Richter ha spaventato la popolazione delle zone di Numana e Sirolo. Il movimento tellurico ha avuto, secondo l'Ingv, una profondità di 7,9 chilometri. La scossa è stata avvertita in tutte le Marche. Al momento non si hanno notizie di danni a cose o persone. La zona di Sirolo è la stessa dove il 21 luglio scorso una scossa di magnitudo 4.9 aveva spaventato i turisti e gli abitanti della costa del Conero, seguita poi da un altro movimento tellurico a distanza di due ore di magnitudo 4.0

22/8/2013

Segui @Voce_Italia

Terremoto Marche: 66 scosse da giugno

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Terremoto Marche: 66 scosse da giugno"

Data: **23/08/2013**

[Indietro](#)

L'Italia balla

Terremoto Marche: 66 scosse da giugno Oggi dopo il sisma di magnitudo 4.4 altri 5 eventi

Ancona - Oggi, esattamente alle ore 8.44 una scossa di terremoto molto intensa di magnitudo 4.4 è avvenuta di fronte ad Ancona, area in cui da tempo ormai continua a consumarsi una sequenza di terremoti composta da molti eventi superiori al 2.0 e pochi di stampo strumentale rispetto alle altre sequenze che avvengono nel nostro Paese. A partire dal 1 giugno 2013 infatti sono avvenuti circa 66 terremoti a largo di Numana, posto in cui è stato maggiormente avvertito l'evento odierno.

La disposizione degli epicentri ha subito delle variazioni, anche importanti, nel corso del tempo spostandosi lentamente verso la costa e rendendo gli eventi sempre più avvertibili. Le repliche odierne salgono a circa 5 eventi, poche rispetto alla statistica che determina il post evento di un sisma pari al quarto grado o superiori ma, tuttavia, non esiste una legge che regola tale andamento sismico ed effettuare previsioni in tal senso non risulta possibile allo stato attuale.

(fonte centrometeoitaliano.it)

22/8/2013

[Segui @Voce_Italia](#)

Terremoto Marche: Numana, leggere scosse nella notte

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Terremoto Marche: Numana, leggere scosse nella notte"

Data: **23/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoto Marche: Numana, leggere scosse nella notte Movimento tellurico avvertito dalla popolazione

Ancona - Durante la notte, due leggere scosse sono state avvertite dalla popolazione nelle Marche. Alle 22.58 un nuovo sisma superficiale è avvenuto di fronte al Monte Conero, poco a largo di Ancona. Secondo quanto riferisce l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia il movimento tellurico ha avuto un'intensità pari a 2.0 della scala magnitudo locale e si è verificato a 4,7 chilometri di profondità.

Alle 3.10 una nuova scossa di magnitudo 2.1 si è verificata a 7,4 chilometri di profondità. I due movimenti tellurici sono stati avvertiti lievemente dalla popolazione di Numana e Sirolo, ma non risultano particolari conseguenze a quanto accaduto.

23/8/2013

Segui @Voce_Italia

Data:

22-08-2013

Wall Street Italia

Terremoto di magnitudo 4.4 nelle Marche, frana nel Conero

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **22/08/2013**

Indietro

Terremoto di magnitudo 4.4 nelle Marche, frana nel Conero

di WSI

Pubblicato il 22 agosto 2013| Ora 09:15

Commentato: 0 volte

Terremoto di magnitudo 4.4 nelle Marche, frana nel Conero

Il sisma, al largo di Numana, è stato avvertito lungo tutta la costa marchigiana. L'epicentro nella stessa zona interessata da altre scosse nei giorni scorsi. La Protezione civile: "Non si segnalano danni, le verifiche sono in corso"

Parole chiave: Ancona, Marche, Numana, Terremoti,

Continua a leggere Terremoto di magnitudo 4.4 nelle Marche, frana nel Conero

|cv

Marche: sisma magnitudo 4,4, cade blocco da Conero

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Marche: sisma magnitudo 4,4, cade blocco da Conero

Precipita pezzo del monte. Il 21 luglio zona colpita da terremoto 4,9. Fino al 19 agosto sciame sismico di **109 scosse**.

di WSI

Pubblicato il 22 agosto 2013| Ora 11:11

Commentato: 2 volte

ROMA (WSI) - **La terra** torna a tremare nel marchigiano. Una forte scossa di magnitudo 4.4 è stata avvertita alle 8.44 nella zona di Ancona. **L'epicentro** è stato individuato vicino a Numana. Panico tra la gente, diverse chiamate alla **Protezione civile**. Lo scorso 21 luglio, un altro terremoto di magnitudo 4,9 aveva colpito la stessa area, dando il via a uno sciame sismico che si è tradotto in ben 109 scosse. Stando all'Ingv, **il terremoto** è stato registrato a una distanza tra 10 e 20 chilometri dalla costa e farebbe ancora parte dello **sciame sismico**. Molte persone sono uscite in strada, e diverse chiamate sono state ricevute dai vigili del fuoco. Stando a quanto riportato dall'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia la scossa sulla costa (distretto sismico "Adriatico centro-settentrionale") si è verificata a una profondità di 7,9 km. I comuni più vicini all'epicentro (tra 10 e 20 km) sono Numana e Sirolo, in provincia di Ancona. "Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del dipartimento della Protezione Civile al momento non risultano danni a persone o cose". E' quanto ha riferito in una nota la Protezione civile, spiegando che il terremoto è stato "nettamente avvertito dalla popolazione nella zona costiera marchigiana ed in particolare nei Comuni di Numana, Sirolo (Ancona) e Porto Recanati (Macerata)". Il sisma ha provocato la caduta di un grosso blocco di calcare del Monte Conero; il blocco è precipitato tra la Spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, zona già interdetta alla balneazione. "Non ci sono stati feriti - ha detto sindaco Moreno Misiti - ma stiamo monitorando la situazione con verifiche in tutta l'area".

Terremoti/ Marche, P. Civile: al momento non risultano danni

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoti/ Marche, P. Civile: al momento non risultano danni

"Scossa nettamente avvertita nella zona costiera marchigiana"

di TMNews

Pubblicato il 22 agosto 2013| Ora 09:40

Commentato: 0 volte

Roma, 22 ago. (TMNews) - "Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del dipartimento della Protezione Civile al momento non risultano danni a persone o cose" dovuti alla scossa di terremoto di magnitudo 4.4 registrata questa mattina al largo di Ancona. Lo fa sapere in una nota la Protezione civile, spiegando che il terremoto è stato "nettamente avvertito dalla popolazione nella zona costiera marchigiana ed in particolare nei Comuni di Numana, Sirolo (Ancona) e Porto Recanati (Macerata)".

Data:

22-08-2013

Wall Street Italia

Sisma Marche, blocco calcare si stacca da Monte Conero. Foto

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **22/08/2013**

Indietro

Sisma Marche, blocco calcare si stacca da Monte Conero. Foto

di WSI

Pubblicato il 22 agosto 2013| Ora 12:11

Commentato: 0 volte

Sisma Marche, blocco calcare si stacca da Monte Conero. Foto

La scossa di terremoto 4.4 che ha colpito l'anconetano ha causato il crollo della parete rocciosa. I detriti sono finiti fra la spiaggia Gigli e i Lavi di Sirolo, zona già chiusa ai bagnanti per pericolo di frane. FOTOGALLERY

Parole chiave: Ancona, Fotogallery, Frana, Lavi Di Sirolo, Marche, Monte Conero, Numana, Spiaggia Gigli, Terremoti, Terremoto,

Continua a leggere Sisma Marche, blocco calcare si stacca da Monte Conero. Foto

PROTEZIONE CIVILE - Incendio sui Monti Pisani: il bilancio dell'intervento

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"PROTEZIONE CIVILE - Incendio sui Monti Pisani: il bilancio dell'intervento"

Data: **22/08/2013**

[Indietro](#)

22/Aug/2013

PROTEZIONE CIVILE - Incendio sui Monti Pisani: il bilancio dell'intervento FONTE : Provincia di Lucca

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 22/Aug/2013 AL 22/Aug/2013

LUOGO Italia - Lucca

PROTEZIONE CIVILE - Incendio sui Monti Pisani: il bilancio dell'intervento 22/08/2013 - 14:00 Diciotto squadre tra personale degli enti e volontari, quattordici ore di lavoro, quattro elicotteri in azione, due canadair. Sono questi alcuni dei numeri che quantificano l'intervento di ieri pomeriggio per l'incendio che, dal pisano è arrivato a lambire la zona di San Lorenzo a Vaccoli.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Terremoto nelle Marche Scossa di magnitudo 4.4

Terremoto nelle Marche

I'Unità.it (Nazionale)

""

Data: **22/08/2013**

Indietro

Terremoto nelle Marche

Scossa di magnitudo 4.4

Tweet

X chiudi Facebook Delicious Ok-notizie Digg Google Viadeo Stumbleupon Yahoo Blinklist Badzu
Splinder Livejournal Twitter LinkedIn Myspace

X chiudi <input type="hidden" name="art_title" value="Terremoto nelle Marche

Scossa di magnitudo 4.4"/>

Destinatario Commento

Il tuo nome La tua email

Vedi anche

Terremoto di magnitudo 3.6
tra province di Massa e Lucca

Terremoto 4.9 nelle Marche
Tanta paura ma nessun danno

Tutti gli articoli della sezione

22 agosto 2013

A - A Forte sisma avvertito nelle Marche, ad Ancona e in tutta la costa adriatica. Persone in strada e prime verifiche su eventuali danni. La scossa violenta è stata di magnitudo 4.4 secondo l'Ingv. La terra ha tremato alle 8.44 nella zona di Ancona ed è stata avvertita in tutto il circondario. La scossa ha provocato il panico, i centralini delle forze dell'ordine stanno ricevendo numerose chiamate. Secondo l'Ingv il sisma è stato registrato a una distanza fra 10 e 20 chilometri dalla costa ed è parte dello sciame sismico che interessa la riviera questa estate.

Il 21 luglio, ricorda il Corriere Adriatico, fu avvertita una scossa di magnitudo 4.9 e fino al 19 agosto lo sciame ha fatto contare 109 scosse. Secondo l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia la scossa sulla costa delle Marche nel mare Adriatico (distretto sismico «Adriatico centro-settentrionale») è avvenuta a una profondità di 7,9 km. I comuni più vicini all'epicentro (tra 10 e 20 km) sono Numana e Sirolo, in provincia di Ancona.

Rientrato allarme per il presunto disperso sulla costa tra Sirolo e Numana, vicino ad Ancona, dove questa mattina si è verificato un distacco di un costone roccioso sul litorale in seguito alla scossa di terremoto di magnitudo 4,4, avvenuta alle 8,44 con epicentro in mare, a circa 10 chilometri dal Monte Conero. Il comando della Guardia Costiera di Ancona conferma che le verifiche effettuate sia a terra che in mare non hanno portato al rinvenimento di alcuna persona ferita o scomparsa dopo il crollo. Trenta militari sono stati impegnati nelle ricerche, con 3 unità navali.